

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DESTINATE AI SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI DEL PNRR ITALIA DI CUI IL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA È AMMINISTRAZIONE TITOLARE

**M4C1 – Riforma 1.7 “Alloggi per gli studenti e riforma della
legislazione sugli alloggi per gli studenti”**

D.M. 1046 del 26 agosto 2022

D.M. 1252 del 02 febbraio 2022

VERSIONE 1.0 DEL 14 FEBBRAIO 2023

1	GLOSSARIO	3
2	AMBITO E FINALITA' DEL DOCUMENTO.....	5
3	SOGGETTI COINVOLTI.....	5
3.1	Obblighi generali	5
3.2	Codice Unico di Progetto (CUP)	8
3.3	Sottoscrizione dell'Atto d'obbligo	8
3.4	Monitoraggio	8
3.5	Informazioni e pubblicità.....	9
3.6	Pari opportunità generazionali e di genere	10
3.7	Rispetto del principio DNSH.....	10
3.8	Titolare effettivo	11
4	VARIAZIONI DI PROGETTO	11
5	PROCEDURE PER LA RENDICONTAZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ E DELLE SPESE.....	12
5.1	Relazione sullo stato di avanzamento del progetto.....	12
5.2	Rendiconto di progetto	13
6	SPESE AMMISSIBILI	15
6.1	Criteri generali.....	15
6.2	Indicazioni specifiche per voci di costo.....	18
6.2.1	Acquisto di immobili	19
6.2.2	Lavori e forniture necessari all'adeguamento al Green Deal Europeo	20
6.2.3	Fornitura di arredi e/o attrezzature.....	21
6.2.4	Locazione o altra forma di godimento degli immobili.....	22
6.3	Determinazione del contributo ammissibile	23
6.3.1	Acquisto di immobili	24
6.3.2	Locazione di immobili	25
6.3.3	Interventi di adeguamento e forniture di arredi e attrezzature	26
7	ATTIVITÀ DI CONTROLLO.....	26
7.1	Verifiche di natura formale.....	27
7.2	Verifiche amministrative <i>on desk</i>	27
7.3	Approfondimenti sul posto	29

1 GLOSSARIO

Al fine di facilitarne la lettura si riportano di seguito alcuni termini utilizzati nel documento e la relativa definizione.

1. **“Amministrazione centrale titolare di intervento”** (Amministrazione responsabile) o **“Ministro e Ministero”**: il Ministro e il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)
2. **“Componente”**: Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
3. **“CUP”**: Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;
4. **“DNSH”**: *Do No Significant Harm*, principio che consiste nel “non arrecare nessun danno significativo”, come definito all'art. 17 del Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli artt. 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241;
5. **“Green field”**: area libera e inutilizzata, non edificata ovvero non occupata da attività antropiche;
6. **“Intervento”**: azione mediante acquisizione o locazione o altra forma di godimento di immobili, corredata eventualmente anche da opere di ristrutturazione accessorie finalizzate all'adeguamento agli indirizzi di cui alla comunicazione della Commissione europea dell'11 dicembre 2019 (COM(2019) 640 final) sul Green Deal europeo, recepiti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, finalizzata ad incrementare la dotazione di ricettività residenziale studentesca, mediante posti letto aggiuntivi rispetto alla rilevazione USTAT effettuata alla data di approvazione del PNRR;
7. **“Milestone”**: Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione Europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);
8. **“Missione”**: Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);
9. **“Misura del PNRR”**: Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;
10. **“OLAF”**: Ufficio europeo per la lotta antifrode;
11. **“PNRR”**: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241;
12. **“Posto letto per studenti universitari”**: un ambiente ad uso residenziale atto ad ospitare uno o più studenti, e i cui standard sono conformi a quanto riportato nell'Allegato A del DM 1046 del 26 agosto 2022 e DM 1252 del 2 dicembre 2022;

13. **“Rendicontazione delle spese”**: Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;
14. **“RRF”**: Dispositivo europeo per la Ripresa e Resilienza;
15. **“Richiesta di pagamento alla Commissione europea”**: richiesta di trasferimento delle risorse presentata dallo Stato Membro alla Commissione europea due volte l’anno, a fronte del raggiungimento di un gruppo di Milestone e Target concordati e indicati nel PNRR approvato, a norma dell’articolo 24 del Reg. UE 241/2021;
16. **“Richiesta di pagamento al Servizio centrale per il PNRR”**: richiesta di pagamento (attraverso trasferimento fondi o erogazione delle risorse) presentata dall’Amministrazione centrale titolare di interventi al Servizio centrale per il PNRR in relazione al fabbisogno stimato di risorse sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori e/o delle previsioni sui futuri flussi di cassa, per garantire la continuità della disponibilità di cassa a supporto dell’attuazione degli interventi e far fronte alle domande di rimborso presentate dai soggetti attuatori;
17. **“Sistema ReGiS”**: Sistema informatico di cui all’art. 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano;
18. **“Soggetto attuatore”**: Soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l’art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L’art. 9, comma 1, del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”. Nell’ambito degli Avvisi D.M. 1046 del 26 agosto 2022 e D.M. 1252 del 2 dicembre 2022, i soggetti attuatori sono i soggetti proponenti che, all’esito della procedura di valutazione espletata, risultano assegnatari di co-finanziamento così come individuati nei D.M. 1246 del 28 novembre 2022 e D.M. 77 del 14 febbraio 2023;
19. **“Soggetto proponente”**: Soggetto che può presentare richiesta di cofinanziamento, vale a dire:
 - gli organismi regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano di gestione per il diritto allo studio universitario;
 - le università statali e non statali legalmente riconosciute ad esclusione delle università telematiche;
 - le istituzioni dell’alta formazione artistica e musicale statali e legalmente riconosciute;
 - gli altri soggetti di cui all’articolo 1, comma 1, della legge n. 338 del 2000;
 - gli altri soggetti pubblici e privati, previo accordo, finalizzato in particolare ad assicurare la disponibilità di posti alloggio per studenti universitari, con gli organismi regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano di

gestione per il diritto allo studio universitario, con le università statali e non statali legalmente riconosciute ad esclusione delle università telematiche o con le istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale statali e legalmente riconosciute e con gli altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 338 del 2000;

20. **“Target”**: traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione Europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.);
21. **“Commissione”**: la Commissione nominata dal Ministro dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 1, comma 4-ter della legge 14 novembre 2000, n. 338 (come inserito dall'art. 39 del D.L. 9 agosto 2022, n. 115).

2 AMBITO E FINALITA' DEL DOCUMENTO

Il presente documento è rivolto ai soggetti attuatori degli Avvisi D.M. 1046 del 26 agosto 2022 e D.M. 1252 del 2 dicembre 2022 e fornisce le indicazioni procedurali per un corretto espletamento della rendicontazione delle attività e delle spese connesse agli interventi approvati a valere sulla Riforma 1.7 *“Alloggi per gli studenti e riforma della legislazione sugli alloggi per gli studenti”*, così come individuati dai D.M. 1246 del 28 novembre 2022 e D.M. 77 del 14 febbraio 2023.

3 SOGGETTI COINVOLTI

Sono coinvolti in qualità di **Soggetti Attuatori**, i soggetti proponenti che, all'esito della procedura di valutazione espletata, risultano assegnatari di co-finanziamento ai sensi dei D.M. 1246 del 28 novembre 2022 e D.M. 77 del 14 febbraio 2023, ovvero:

- gli organismi regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano di gestione per il diritto allo studio universitario;
- le università statali e non statali legalmente riconosciute ad esclusione delle università telematiche;
- le istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale statali e legalmente riconosciute;
- gli altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 338 del 2000;
- gli altri soggetti pubblici e privati, previo accordo, finalizzato in particolare ad assicurare la disponibilità di posti alloggio per studenti universitari, con gli organismi regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano di gestione per il diritto allo studio universitario, con le università statali e non statali legalmente riconosciute ad esclusione delle università telematiche o con le istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale statali e legalmente riconosciute e con gli altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 338 del 2000;

3.1 Obblighi generali

Come previsto dagli Allegati alle Circolari MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, n.9 del 10 febbraio 2022, n.30 del 11 agosto 2022 e n.16 del 14 aprile 2023, nonché dagli avvisi pubblici emanati dal MUR, il Soggetto Attuatore assume, nella fase di attuazione degli interventi di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di:

1. controllo ordinario di regolarità amministrativo – contabile delle spese sostenute;
2. rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura¹, in particolare del principio *DNSH*, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del *Target* associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai *tagging* ambientali e digitali nonché dei principi trasversali del PNRR;
3. adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa anticiclaggio (“titolare effettivo”);
4. rendicontazione delle spese sostenute.

La normativa applicabile e gli obblighi di ciascun Soggetto Attuatore sono richiamati negli Avvisi di riferimento, nelle FAQ interpretative, nei decreti di finanziamento degli interventi, nel disciplinare e atto d'obbligo sottoscritto a seguito dell'approvazione del progetto.

In linea generale, essi comprendono:

1. la realizzazione dell'intervento approvato dal MUR, nei tempi e nei modi in esso previsti, con particolare riferimento al conseguimento di *milestone* e traguardi, previsti dall'intervento approvato;
2. il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa unionale e nazionale, con particolare riferimento:
 - a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - al principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - al principio del “*Do No Significant Harm*” (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi generali;
 - alle indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile, ivi comprese quelle previste dal Codice dell'ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.), ed eventualmente di sottoporre le attività progettuali pertinenti agli adempimenti previsti dalla normativa vigente tra le quali la Valutazione di impatto ambientale (VIA), l'Autorizzazione integrata Ambientale (AIA) e l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
 - al rispetto del principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali

¹ Ci si riferisce alle condizionalità previste nel CID, negli *operational arrangements*, al rispetto delle tempistiche previste dal Cronoprogramma Procedurale, ai vincoli di destinazione agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale previsti nel PNRR e al contributo del singolo progetto all'indicatore comune associato alla misura previsti dal PNRR.

dell'Unione europea, producendo dati relativi ai destinatari effettivi dei progetti anche disaggregati per genere;

- agli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - alla normativa che disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni (d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii/d.lgs 36/2023), ove applicabile;
 - alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 in materia di ammissibilità delle spese;
 - alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 in materia di antiriciclaggio;
 - alle disposizioni sul Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'articolo 11, comma 2-bis, della legge n. 3/2003 così come integrato dall'art. 41, comma 1, decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 e delibera CIPE n. 63/2020;
 - alle disposizioni sul Codice identificativo di gara (CIG) di cui all'art. 3, comma 5 della legge 13 agosto 2010, n. 136, ove applicabile;
 - alle altre norme applicabili.
3. l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata, ovvero di un sistema di contabilità separata, da parte del soggetto attuatore e/o del soggetto di cui all'articolo 1, per tutte le transazioni relative all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 4. alle indicazioni fornite dal Ministero ai fini della trasmissione e archiviazione in formato elettronico della documentazione e di ogni utile informazione per ciascuna operazione necessarie per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241;
 5. la garanzia della correttezza, dell'affidabilità e della congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi del progetto e la trasmissione, alle scadenze previste, di ogni informazione richiesta dal Ministero necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS;
 6. la facilitazione delle verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori;

I Soggetti Attuatori sono altresì tenuti a garantire la presenza, all'interno della propria struttura, di un sistema organico di procedure, principi, regole che devono essere rispettate e correttamente implementate in applicazione della normativa nazionale vigente e/o della regolamentazione interna (es. misure di prevenzione e controllo trasversali e continuative; politiche di etica e integrità, ovvero norme, codici e procedure che contemplano le principali regole di condotta del personale o, in generale, modelli organizzativi e programmi di *compliance* "anticorruzione" adottati da Enti/aziende al fine di gestire e ridurre il rischio di reati contemplati nel D.Lg. 231/2001).

3.2 Codice Unico di Progetto (CUP)

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).

L'obbligatorietà del CUP per ogni progetto d'investimento pubblico è esplicitamente richiesta dall'art. 11 comma 2-bis della legge 16 gennaio 2003, n. 3 così come integrato dall'art. 41, comma 1, decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020 e delibera CIPESS n. 63/2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 8 aprile 2021.

Il CUP dovrà essere indicato su tutti i documenti che fanno esplicito riferimento all'intervento e in particolare sui documenti amministrativi e contabili. **Il singolo CUP fa riferimento ad un singolo intervento.**

I Soggetti Attuatori sono obbligati, a pena di decadenza del contributo e revoca dello stesso, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, ad assicurare che tutte le spese relative all'intervento siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché a rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e di conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili, nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

3.3 Sottoscrizione dell'Atto d'obbligo

A seguito dell'attribuzione delle risorse relative agli interventi co-finanziati, individuati dai decreti di concessione dei finanziamenti, ciascun Soggetto Attuatore ha sottoscritto l'**Atto d'obbligo**. Con la sottoscrizione il Soggetto Attuatore si è obbligato a eseguire le attività ivi previste, nel rispetto della tempistica indicata, in conformità a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali, e dalle disposizioni contenute nell'Avviso, nel disciplinare e nell'atto d'obbligo stesso.

3.4 Monitoraggio

I Soggetti Attuatori sono tenuti alla rilevazione continua, costante e tempestiva dei dati degli interventi finanziati, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria da trasmettere al Ministero ai fini della corretta alimentazione della piattaforma ReGiS messa a disposizione dal MEF, nonché delle operazioni di controllo e validazione di competenza.

Inoltre, provvedono, con cadenza mensile, a confermare l'aggiornamento dei suddetti dati, al fine di consentire la validazione dei medesimi da parte del MUR, nel rispetto delle previsioni MEF in materia (Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 "Monitoraggio delle misure PNRR" e Circolare RGS n. 34 del 17 ottobre 2022 "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza").

Ciascun Soggetto Attuatore comunica/aggiorna le informazioni e i dati al livello di singolo intervento.

Il mancato assolvimento degli obblighi di monitoraggio da parte del Soggetto Attuatore, nelle modalità e nelle tempistiche definite, può comportare la sospensione delle erogazioni previste, fino al mancato riconoscimento delle assegnazioni PNRR disposte dal MUR e al recupero, anche tramite compensazione di quanto già preventivamente erogato.

In particolare, i Soggetti Attuatori devono comunicare/aggiornare tutti i dati relativi agli interventi di propria competenza, tra cui:

- la pianificazione dei costi e delle relative spese;
- il cronoprogramma procedurale dell'intervento;
- gli avanzamenti procedurali e finanziari;
- gli avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del *target* della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- la documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio, ivi compresi gli esiti dei controlli effettuati, da rendere disponibile su richiesta per eventuali audit di Autorità nazionali e/o dell'Unione europea, sulla base delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida su verifiche e controlli" emanate dal MEF;
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dal bando/avviso specifico emanato per la selezione del progetto stesso, dalle *milestone* e dai *target* del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

I Soggetti Attuatori dovranno procedere alla comunicazione/aggiornamento dei dati previsti, le procedure, gli indicatori e ogni altra informazione prevista per il monitoraggio del progetto e, in coerenza con i singoli costi indicati, trasmettere i relativi documenti giustificativi.

In conformità a quanto previsto dall'avviso, il MUR procederà con le necessarie verifiche e validazioni dei dati trasmessi dal Soggetto Attuatore.

3.5 Informazioni e pubblicità

L'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea per il sostegno offerto e prevede al paragrafo 2 che i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendano nota l'origine degli stessi e ne assicurino la visibilità, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico. La norma prevede, inoltre, che i destinatari dei fondi provvedano a dare visibilità agli interventi.

Nello specifico, i Soggetti Attuatori coinvolti nell'attuazione degli interventi devono assolvere ai seguenti obblighi:

- ✓ mostrare correttamente e in modo visibile **in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE** con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*";
- ✓ garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e **assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione nell'ambito dell'iniziativa *Next Generation EU***;
- ✓ se nel caso, utilizzare per i documenti prodotti il seguente *disclaimer*: "**Finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU***". I Soggetti Attuatori dovranno far riferimento alle istruzioni operative diffuse dal MUR per agevolare il rispetto delle suddette disposizioni. Inoltre, come previsto dall'Art 18 del Regolamento che disciplina il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Reg. (UE) 2021/241), i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni

mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico.

I Soggetti Attuatori devono far riferimento alle **istruzioni operative diffuse dal MUR** per agevolare il rispetto delle suddette disposizioni (cfr. “*Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Soggetti Attuatori*” pubblicate sul sito del MUR).

3.6 Pari opportunità generazionali e di genere

Le “sei Missioni” del PNRR (1.digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2.rivoluzione verde e transizione ecologica; 3.infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4.istruzione e ricerca; 5.inclusione e coesione; 6.salute) condividono priorità trasversali, relative alle **pari opportunità generazionali, di genere e territoriali**.

L'articolo 47 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, in attuazione di tali principi contiene una serie di disposizioni volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere e quelle per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.

Il **comma 8** dell'articolo 47 del D.L. 77/2021 ha affidato alle **Linee Guida adottate con decreto del 7 dicembre 2021** del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia e del Ministro per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili nonché il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro della Disabilità, la definizione degli orientamenti in ordine alle modalità e ai criteri applicativi delle disposizioni contenute nello stesso articolo 47.

In particolare, nell'ambito di tale documento vengono definite le misure di incentivazione e tutela che devono essere applicate a tutte le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, integralmente o parzialmente con le risorse del PNRR e del PNC, sia che si tratti di concessioni sia che si tratti di appalti, a prescindere altresì dal relativo importo (si esso superiore o inferiore alle soglie di rilevanza europea). Ciò significa che **l'applicazione delle linee guida ha carattere generalizzato, e opera nell'ambito di tutti i contratti pubblici finanziati nell'ambito del PNRR e dunque anche degli interventi di cui agli avvisi del MUR**.

Tutti i Soggetti attuatori, nell'ambito delle procedure di selezione previste dall'intervento, sono dunque tenuti al rispetto delle indicazioni contenute nelle succitate Linee guida, tenuto conto delle caratteristiche della specifica misura.

Nel controllo inerente alle procedure di selezione verrà verificato che i soggetti attuatori degli interventi abbiano correttamente applicato le disposizioni e le procedure indicate nelle linee guida.

3.7 Rispetto del principio DNSH

L'accesso ai finanziamenti del “*Recovery and Resilience Facility*” (RRF) è condizionato al fatto che i Piani nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) includano misure che concorrano concretamente alla transizione ecologica per il 37% delle risorse e che, in nessun caso, violino il principio del “*Do No Significant Harm*” (DNSH), ossia non arrechino un danno significativo all'ambiente.

Per assicurare il rispetto dei vincoli DNSH in fase di attuazione i Soggetti Attuatori:

- devono progettare e attuare gli interventi in maniera che essi siano conformi, inserendo gli opportuni richiami e indicazioni specifiche nell'ambito degli atti di propria competenza;

- devono adottare criteri conformi nelle gare di appalto per assicurare una progettazione e realizzazione adeguata;
- attraverso il rilascio di apposita dichiarazione di conformità, redatta secondo il modello allegato alle presenti linee guida devono attestare nelle fasi di rendicontazione delle attività e delle *milestone* e *target* il rispetto delle condizioni collegate al principio del DSNH allegando la pertinente documentazione per i controlli in base a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n.32 del 30 dicembre 2021.

Tale elemento sarà verificato in conformità a quanto previsto nella guida operativa del MEF per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente mediante la verifica della conformità ai punti di controllo previsti nelle check list di verifica per ciascun settore pertinente in relazione alle attività del progetto.

3.8 Titolare effettivo

L'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, paragrafo 2, lettera d) pone specifici obblighi per gli Stati Membri ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea.

Uno degli aspetti innovativi, che caratterizza l'attuazione del Dispositivo per la ripresa e la resilienza riguarda, tra gli altri, l'obbligo di raccogliere e garantire l'accesso alle informazioni inerenti al **titolare effettivo del destinatario dei fondi o appaltatore**, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio.

L'identificazione del titolare effettivo, definito ai sensi della sopra richiamata Direttiva, rappresenta una delle principali misure per la mitigazione di alcuni rischi in materia di *compliance* antifrode tra cui il rischio di infiltrazioni mafiose o il rischio riciclaggio di denaro, nonché un elemento fondamentale a supporto della verifica di eventuali conflitti d'interessi.

A tal proposito, i Soggetti Attuatori devono far riferimento alle “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*”, adottate dal MEF con Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 e successive integrazioni (*cf. Circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 e Circolare MEF – RGS n. 27 del 15 settembre 2023 e allegata Appendice tematica sulla Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 comma 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241*).

In particolare, all'*Appendice tematica* è allegato il format di dichiarazione del titolare effettivo che i Soggetti Attuatori, di natura pubblica o privata, sono tenuti a compilare e trasmettere al Ministero.

In capo al Soggetto Attuatore ricade l'onere di fornire al Ministero le informazioni idonee ad identificare sia i propri titolari effettivi, sia degli eventuali soggetti aggiudicatari di lavori e/o forniture, attraverso autodichiarazioni rese dai rispettivi rappresentanti legali secondo i format resi disponibili dal MEF e allegati al presente documento (*cf. All. 6 e All. 7*).

4 VARIAZIONI DI PROGETTO

I progetti autorizzati a seguito dell'Avviso non possono essere oggetto di modifica, salvo eventuali variazioni autorizzate dal Ministero dell'università e della ricerca e motivate da causa di forza maggiore non dipendenti dai Soggetti Attuatori.

5 PROCEDURE PER LA RENDICONTAZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ E DELLE SPESE

Il PNRR si configura come un programma di performance, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati e scadenze sul loro raggiungimento. Secondo l'impostazione del Piano italiano, la rendicontazione riguarda, pertanto, sia gli aspetti necessari ad assicurare il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi intermedi (*milestone* e *target*) sia quelli necessari ad assicurare che le spese sostenute per la realizzazione dei progetti siano regolari e conformi alla normativa vigente e congruenti con i risultati raggiunti.

Nello specifico, il Soggetto Attuatore è tenuto a:

- comunicare tempestivamente le procedure avviate e i relativi esiti, inclusi i dati dei titolari effettivi;
- rendicontare lo stato di avanzamento delle attività progettuali alle scadenze previste;
- rendicontare le spese sostenute attraverso idonee domande di rimborso;
- attestare il corretto svolgimento degli auto - controlli di regolarità amministrativo-contabile;
- attestare il rispetto delle condizionalità e degli ulteriori requisiti connessi alla misura, dei principi trasversali e del principio del DNSH;
- attestare l'assenza di doppio finanziamento sulle spese rendicontate;
- attestare la conformità agli originali della documentazione presentata.

La documentazione di rendicontazione si compone quindi della **Relazione sullo stato di avanzamento del progetto**, in termini descrittivi dell'attività connessa alla realizzazione e gestione delle residenze universitarie e del **Rendiconto di progetto** relativo alle procedure espletate e alle connesse spese sostenute dai soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto.

I Soggetti Attuatori devono trasmettere sulla base delle scadenze definite dal Ministero:

- gli atti e documenti inerenti alle procedure di affidamento di lavori e forniture e, ove applicabile, di individuazione dell'immobile oggetto di acquisizione;
- le *Check List* di autocontrollo sulle procedure espletate, secondo il modello reso disponibile dal Ministero;
- le relazioni tecniche sullo stato di avanzamento progettuale e la documentazione attestante il raggiungimento degli obiettivi realizzativi;
- le spese sostenute e la relativa documentazione giustificativa a supporto unitamente alla presentazione della domanda di rimborso.

Tutta la documentazione inerente alle procedure eseguite deve essere trasmessa in formato digitale alla competente Direzione Generale del Ministero.

5.1 Relazione sullo stato di avanzamento del progetto

L'avanzamento progettuale in termini di realizzazione intermedia e finale è attestato mediante una specifica *Relazione* che documenta le attività realizzate nel periodo di riferimento e lo stato complessivo di esecuzione dell'intervento in relazione alle finalità dello stesso.

A prescindere dalla tipologia di intervento finanziato (acquisto/locazione/altra forma di godimento dell'immobile) la **relazione** deve essere trasmessa alla competente Direzione Generale del Ministero **su base semestrale** secondo il modello in allegato al presente documento (*cf. All.1*) e contenere altresì i valori degli indicatori di monitoraggio, ovvero il

“Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario)”, per consentire al Ministero di valutarne la coerenza complessiva.

La relazione è articolata coerentemente con il progetto approvato e fornisce nel dettaglio informazioni inerenti alle assegnazioni per ciascun semestre di esecuzione del progetto dei singoli posti letto creati e una puntuale descrizione dello stato di esecuzione degli eventuali interventi di adeguamento al *Green Deal* Europeo, ivi compresi gli acquisti di arredi e attrezzature, connessi all’eventuale acquisto dell’immobile.

Al fine di attestare il pieno e corretto avanzamento degli obiettivi intermedi e finali del progetto, il Soggetto Attuatore unitamente alla relazione deve produrre la documentazione comprovante l’effettivo raggiungimento dei valori dichiarati, nonché la loro riferibilità, congruità e coerenza con il progetto approvato.

Nelle apposite sezioni della relazione, inoltre, il Soggetto Attuatore dà conto delle concrete modalità con cui ha assicurato il rispetto dei principi trasversali (principio “*DNSH*”; parità di genere, obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani; contributo all’obiettivo climatico (c.d. *tagging*) e di tutte le disposizioni previste dalla normativa unionale e nazionale, nonché dall’Avviso di riferimento.

Con specifico riferimento all’osservanza del principio *DNSH* si rappresenta che il Soggetto attuatore deve predisporre una specifica dichiarazione di conformità sulla base del modello reso disponibile dal Ministero (*cfr. All.2*) da allegare ad ogni *Relazione* inerente allo stato di avanzamento delle attività progettuali. Inoltre, nel caso di attività concluse e ricadenti in una o più aree di intervento censite dalla “Guida operativa per il rispetto del principio del *DNSH*”, i Soggetti Attuatori devono compilare e trasmettere, unitamente alla *Relazione Tecnica*, le pertinenti Check-List rese disponibili dal Ministero e allegate al suddetto modello di dichiarazione.

Le Relazioni sono sottoposte al controllo della competente Direzione Generale del Ministero, che effettua opportune verifiche in merito ai contenuti della relazione, al rispetto delle tempistiche e al conseguimento degli obiettivi intermedi e finali così come definiti dal progetto, in esito alle quali può richiedere eventuali integrazioni o modifiche, avviando la fase di contraddittorio, ovvero in caso di esito positivo, informare il Soggetto Attuatore.

Con particolare riferimento alla ricettività della struttura universitaria, per ciascun anno di attuazione dell’intervento **si procederà ad effettuare due rilevazioni relative al periodo, rispettivamente, dal 1 gennaio al 30 giugno e dal 1 luglio al 31 dicembre**, per verificare il grado di ricettività in relazione al numero di posti letto assegnati ai singoli studenti attraverso regolari contratti di locazione. A tal fine, ciascun Soggetto Attuatore al termine del periodo di rilevazione deve trasmettere tempestivamente la *Relazione* debitamente compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante.

Eventuali scostamenti tra il grado di ricettività previsto in sede di concessione del finanziamento ministeriale e quello rilevato attraverso la suddetta relazione nel semestre di riferimento comporteranno la riduzione proporzionale del contributo ammissibile connesso all’acquisto o alla locazione o altra forma di godimento a lungo termine dell’immobile oggetto di finanziamento, come meglio dettagliato nel seguito del presente documento.

5.2 Rendiconto di progetto

Il *Rendiconto di progetto* è elaborato dal Soggetto Attuatore attraverso secondo le modalità e scadenze definite dal Ministero in relazione allo specifico costo da rendicontare.

In particolare, in relazione all'acquisto/locazione o altra forma di godimento dell'immobile, la rendicontazione delle relative spese avviene su base semestrale e contestualmente alla presentazione della Relazione sullo stato di avanzamento del progetto (*cf. par. 5.1*).

Con specifico riferimento alle spese connesse agli interventi di adeguamento al *Green Deal* Europeo e alla fornitura di arredi e attrezzature, la rendicontazione avviene su base bimestrale, salvo diversa e esplicita indicazione del Ministero.

Per entrambi i casi, il Soggetto Attuatore unitamente alla documentazione amministrativo-contabile specificata per ciascuna tipologia di spesa ammissibile, oltre a quanto eventualmente richiesto dal MUR quale integrazione specifica, deve attestare di aver svolto le seguenti verifiche:

- ✓ di regolarità amministrativo-contabile;
- ✓ ex ante sul titolare effettivo;
- ✓ ex ante sul conflitto di interessi;
- ✓ sull'assenza di doppio finanziamento;
- ✓ sul rispetto della condizionalità PNRR;
- ✓ sul rispetto degli ulteriori requisiti PNRR connessi alla Misura a cui è associato il progetto;
- ✓ sul rispetto del principio DNSH;
- ✓ sul rispetto dei principi trasversali,

L'attestazione delle verifiche condotte è resa sulla base del format predisposto dal Ministero (*cf. All. 3*).

In linea generale, le spese sostenute devono essere giustificate da quattro tipologie di documenti che devono essere esibiti agli organi di controllo:

1. **giustificativi di impegno:** sono i provvedimenti che originano la prestazione o fornitura (ad esempio: lettere di incarico, ordini di servizio, ordini di forniture ecc.) in cui sia esplicitamente indicata la connessione e la pertinenza della spesa con l'operazione finanziata. I giustificativi di impegno includono la verifica delle procedure di selezione del fornitore o prestatore d'opera.
2. **giustificativi di spesa:** sono i documenti che descrivono la prestazione o fornitura (come ad esempio: fatture, ricevute, parcelle, ecc.) e che fanno riferimento sia al giustificativo di impegno, sia all'operazione finanziata, esibendone il relativo costo.
3. **giustificativi di pagamento:** sono i documenti che attestano in maniera inequivoca e correlata ai giustificativi di cui sopra, l'effettivo pagamento della prestazione o fornitura (la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto; assegno bancario o circolare non trasferibile corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente; mandato di pagamento e relativa liquidazione). In ogni caso i pagamenti sono ammissibili solo se effettuati entro i termini temporali di eleggibilità della spesa previsti per il progetto.
4. **idonea documentazione probatoria** delle attività realizzate (quale, ad esempio, report delle attività svolte, verbali, prodotti realizzati, ecc.).

Il Rendiconto di progetto è sottoposto al controllo della Direzione Generale competente del Ministero, che può richiedere integrazioni o modifiche avviando la fase di contraddittorio oppure, in caso di esito positivo, ne informa il Soggetto Attuatore.

Al fine di agevolare le operazioni di autocontrollo di competenza del Soggetto Attuatore da effettuarsi preventivamente alla trasmissione del Rendiconto di Progetto, il MUR rende altresì disponibili le proprie *check list* di controllo, come documenti di riferimento per l'individuazione dei punti di verifica, sulla documentazione amministrativo-contabile (*cf. All. 4*) e sulle eventuali procedure esperite ai fini della selezione degli esecutori di lavoro e dei fornitori di beni (*cf. All. 5 e All.6*).

A tale ultimo riguardo, in aderenza alle specifiche previsioni regolamentari (*cf. art. 22 del Reg. 2021/241*) in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea e, inoltre, alle specifiche prescrizioni del Servizio centrale per il PNRR del MEF (*cf. Circolare n. 30 del 11/08/2022 prot. 212865*), il soggetto Attuatore deve attestare le verifiche condotte su ciascuna procedura di selezione espletata attraverso la compilazione del format di *Check-List* (*cf. All. 5 e All.6*), allegato al presente documento.

6 SPESE AMMISSIBILI

Tenuto conto delle disposizioni riportate nella circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR, per le spese ammissibili si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e euro unionale oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

I criteri per l'ammissibilità delle spese sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Fermo restando gli obblighi di carattere gestionale sottoscritti e accettati dal Soggetto Attuatore al momento della stipula dell'atto d'obbligo, di seguito sono riportati i suddetti criteri generali di ammissibilità della spesa, le categorie di spesa ammissibili previste dall'Avviso richiamato in premessa e le relative modalità di rendicontazione.

Le presenti disposizioni integrano e non sostituiscono le vigenti norme nazionali e unionali dalle quali discendono le regole cui deve conformarsi l'attuazione delle operazioni finanziate nell'ambito degli Avvisi e per le quali si rinvia alla normativa di riferimento.

6.1 Criteri generali

Per essere ammissibili tutte le spese devono rispondere ai requisiti di carattere generale di seguito elencati:

- **effettività:** la spesa deve essere stata effettivamente sostenuta e debitamente comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta. Pertanto, il Soggetto attuatore, al fine di rendicontare una spesa effettivamente sostenuta, deve allegare alla sua richiesta di rimborso idonea documentazione giustificativa, ovvero giustificativi di spesa e di pagamento o, in casi debitamente giustificati, altra idonea

documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta e quietanzata;

- **legittimità:** la spesa deve essere contabilizzata in conformità alle disposizioni di legge in materia fiscale, contabile e civilistica vigenti a livello europeo, nazionale e regionale; deve inoltre essere conforme a quanto disposto in riferimento alle condizioni di sostegno applicabili alla relativa operazione;
- **temporalità:** la spesa deve essere stata sostenuta - ed effettivamente pagata - durante il periodo di ammissibilità fissato nel Decreto di concessione del finanziamento;
- **tracciabilità:** i pagamenti devono essere sempre tracciabili e verificabili, ovvero effettuati mediante bonifico bancario, o assegno non trasferibile intestato al fornitore, con evidenza dell'addebito sul c/c bancario, oppure con carta di credito o di debito a titolarità del Soggetto Attuatore, con evidenza dell'addebito sulla pertinente distinta della lista dei movimenti. Non sono ritenuti ammissibili pagamenti in contanti o con carta di credito personale, né eventuali compensazioni. Le spese devono essere correttamente contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili e, se del caso, alle specifiche disposizioni dell'Amministrazione centrale titolare di interventi, in linea con quanto disposto dal Servizio centrale per il PNRR. I Soggetti Attuatori devono quindi provvedere a istituire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata, che garantiscano una chiara identificazione della spesa relativa al progetto;
- **pertinenza e imputabilità:** l'oggetto dei giustificativi della spesa deve essere direttamente riconducibile all'intervento finanziato. La spesa, pertanto, deve essere direttamente riferibile al progetto, cioè sostenuta in via esclusiva per una determinata attività, oppure essa può avere un'inerenza specifica ma non esclusiva al progetto, in quanto imputabile a più progetti, fermo restando che in relazione alla documentazione ad essa riferita, deve essere indicata la quota parte imputata all'intervento. Ad ogni modo, le singole spese rendicontate devono essere coerenti con il quadro economico-finanziario dell'intervento originariamente approvato e quindi riferibili alle tipologie di spesa ammissibili previste dall'Avviso di riferimento;
- **non cumulabilità:** la spesa non deve essere stata già oggetto di altro finanziamento, ciò al fine di evitare il cumulo di finanziamenti, ovvero il "doppio finanziamento". A tal fine deve essere verificato che la documentazione di spesa riporti almeno i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), il titolo del Progetto e il Piano di riferimento (PNRR).

Pertanto, tutte le spese dovranno:

- rientrare in una delle tipologie di spesa ammissibili indicate dall'Avviso di riferimento ed essere pertinenti e relative al progetto approvato, nonché presentate secondo le modalità indicate nelle presenti Linee Guida;
- essere contenute nei limiti dell'importo ammesso a finanziamento;
- essere conformi a quanto previsto dagli specifici avvisi e nei documenti che regolano il rapporto fra il MUR e il Soggetto Attuatore che rendiconta;
- essere direttamente imputabili, congrue, coerenti, pertinenti e connesse alle attività previste nel progetto approvato e ammesso a contributo;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea;

- essere sostenute secondo principi di economia e sana gestione finanziaria;
- essere documentate con giustificativi conformi agli originali;
- essere effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di ammissibilità dei costi indicato nel decreto di concessione del finanziamento;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, ecc.), da cui risulti chiaramente l’oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al contributo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- essere giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente; tali fatture o documenti probatori equivalenti devono essere “quietanzati”, ovvero essere accompagnati da un documento attestante l’avvenuto pagamento; la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi valida ed efficace, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio; in tutti i casi, le fatture/documenti giustificativi originali devono presentare il riferimento al progetto e il Codice Unico di Progetto (CUP);
- essere conformi alla normativa europea e nazionale disciplinante il PNRR e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti; - essere conformi alle disposizioni delle norme contabili, fiscali e contributive;
- essere registrate nella contabilità generale del soggetto che rendiconta;
- essere al netto di IVA ad eccezione dei casi in cui questa costituisca per il Soggetto attuatore un costo non recuperabile. In tal caso, l’IVA viene rendicontata autonomamente e non insieme alla spesa cui è legata e il Legale Rappresentante del soggetto, deve allegare alla rendicontazione una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la non recuperabilità dell’IVA;
- aver dato luogo a un’effettiva uscita di cassa da parte del Soggetto che sostiene la spesa, comprovata da titoli attestanti l’avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all’operazione finanziata;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, accompagnati dall’evidenza della quietanza su conto corrente);
- essere effettuate dal conto corrente dedicato intestato al Soggetto che sostiene la spesa.

Non sono comunque mai ammissibili le spese riferite a:

- interessi passivi;
- ammende, penali e spese per controversie legali;
- oneri finanziari: gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
- deprezzamenti e passività;
- attività di rappresentanza tese a promuovere l’immagine del soggetto attuatore;
- interventi di nuova edificazione di edifici *green field*;
- gli acquisti e le installazioni di caldaie a gas naturale;
- IRAP.

Non possono essere riconosciuti costi eccessivamente elevati, superflui o imputabili ad inadempimenti del soggetto che rendiconta. A insindacabile giudizio di chi valuta e controlla, un costo si considera eccessivamente elevato quando si discosta in maniera sensibile dal costo medio di mercato del bene acquisito per gli stessi scopi nello stesso periodo di tempo, e superfluo quando, ancorché correlabile al progetto, può essere evitato.

I giustificativi di spesa devono obbligatoriamente riportare nel testo, pena la non ammissione della spesa, il riferimento al PNRR, alla Missione e alla Componente, il titolo del progetto, il CUP e il CIG (dove necessario) e l'importo rendicontato sul progetto se già calcolabile al momento di emissione del documento.

Nei casi in cui la normativa consenta l'utilizzo di documento di spesa in formato cartaceo e gli stessi non riportino fin dall'emissione i riferimenti suindicati, deve essere apposto un timbro indelebile sul documento originale archiviato in contabilità riportante:

- PNRR per la Missione 4, Componente 1
- Avviso
- Titolo del Progetto e CUP
- Importo Rendicontato

Tutti i giustificativi di impegno e la documentazione probatoria dell'attività svolta devono riportare i riferimenti del progetto, del CUP e, dove, pertinente, del CIG.

6.2 Indicazioni specifiche per voci di costo

Sulla base delle prescrizioni dei singoli Avvisi di riferimento sono di seguito elencate per le specifiche voci di costo ammissibili a valere dell'Investimento in oggetto la documentazione amministrativo-contabile da produrre ai fini della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dai Soggetti Attuatori, in coerenza con il piano finanziario di progetto approvato.

Nella tabella sottostante sono riepilogate le tipologie di spese ammissibili a valere dell'Investimento in oggetto e le relative tempistiche di rendicontazione:

- 1) **Acquisto di immobili**, o parti di esso, idonei alla funzione di residenza universitaria e gestiti direttamente dai soggetti proponenti definiti dall'Avviso di riferimento (*cfr. par.1*). **La rendicontazione delle spese connesse all'acquisto avviene una tantum** in esito all'atto di compravendita dell'immobile e dietro presentazione della documentazione amministrativo-contabile di seguito specificata, fermo restando l'obbligo di trasmissione della Relazione semestrale sullo stato di avanzamento progettuale (*cfr. par. 5.1*).
- 2) **Esecuzione di lavori di adeguamento al Green Deal Europeo**, in aderenza alla comunicazione della Commissione Europea dell'11 dicembre 2019 (COM(2019) 640 final), la cui completa realizzazione deve avvenire entro e non oltre il 31 marzo 2024. Tali lavorazioni sono ammissibili solo in caso di interventi aventi ad oggetto l'acquisto di immobili, o parti di esso, eseguiti successivamente all'acquisizione del diritto di proprietà da parte del Soggetto attuatore. **La rendicontazione delle spese effettivamente sostenute avviene** dietro presentazione della documentazione amministrativo-contabile di seguito specificata.
- 3) **Fornitura di arredi e attrezzature**, ammissibile solo in relazione ad interventi aventi ad oggetto acquisto di immobili, la cui completa realizzazione deve avvenire entro e non oltre il 31 marzo 2024. **La rendicontazione delle spese effettivamente sostenute**

avviene dietro presentazione della documentazione amministrativo-contabile di seguito specificata.

- 4) **Locazione o altra forma di godimento** di immobili, o parti di esso, idonei alla funzione di residenza universitaria, gestiti direttamente dai soggetti proponenti definiti dall'Avviso di riferimento (*cf. par.1*). **La rendicontazione di tali spese avviene su base semestrale** dietro presentazione della documentazione amministrativo-contabile di seguito specificata, unitamente alla Relazione sullo stato di avanzamento progettuale (*cf. par. 5.1*).

6.2.1 *Acquisto di immobili*

Questa voce comprende i costi per l'acquisto di immobili, o parti di esso, idonei alla funzione di residenza universitaria rappresentati dal prezzo della compravendita e dagli oneri accessori obbligatori (imposte e parcelle notarili).

È necessario dimostrare con idonea documentazione che l'acquisizione del diritto di proprietà dell'immobile da parte del Soggetto Attuatore sia avvenuta in conformità a quanto previsto dagli Avvisi di riferimento, nonché che il prezzo di acquisto e il valore dell'immobile risultino congrui sulla base di una perizia giurata redatta da un tecnico abilitato, ovvero, nei casi previsti dalla normativa vigente, sulla base di una valutazione di congruità rilasciata dagli Organismi competenti.

Inoltre, tali costi sono considerati ammissibili a condizione che:

- l'immobile non abbia fruito nel corso dei dieci anni precedenti di un finanziamento pubblico nazionale o europeo;
- sia rispettato il vincolo di destinazione d'uso a residenza universitaria dell'immobile per almeno 25 anni a partire dalla data di messa in esercizio, in coerenza con le prescrizioni dell'Avviso di riferimento;
- sia rispettato il vincolo di alienazione dell'immobile, per almeno 25 anni a partire dalla data di messa in esercizio in coerenza con le prescrizioni dell'Avviso di riferimento.

Documentazione da caricare per verifiche

<i>Tipologia</i>	<i>Documentazione giustificativa richiesta</i>
Documentazione inerente alla selezione del bene	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Atti amministrativi emanati in attuazione della procedura di individuazione del bene da acquistare (gara, indagine di mercato, confronto preventivi, ecc.); ✓ perizia giurata, redatta da un tecnico abilitato, ovvero nei casi previsti dalla normativa vigente dalla competente Agenzia del demanio, che attesti la congruità del prezzo di acquisto e del valore dell'immobile; ✓ atto notarile pubblico di compravendita registrato e trascritto a norma di legge con espressa indicazione del riferimento al Codice Univoco del Progetto (CUP); ✓ <i>Check-List per la verifica delle procedure di appalto (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii./D.lgs. 36/2023) (allegata al presente documento).</i>

<i>Tipologia</i>	<i>Documentazione giustificativa richiesta</i>
Documenti di spesa e pagamento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fatture/parcelle notarili; ✓ nel caso di transazione soggetta ad IVA, fattura quietanzata relativa all'acquisto dell'immobile, contenente esplicito riferimento al CUP del progetto finanziato ✓ certificato ipotecario rilasciato dal conservatore dei registri immobiliari; ✓ documentazione attestante il pagamento delle imposte di registro, catastali, ipotecarie, parcelle notarili, ecc.; ✓ documentazione attestante il pagamento dell'IVA, ove applicabile.
Altri documenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ DSAN che attesti che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o europeo; ✓ documentazione catastale; ✓ documentazione fotografica dell'immobile acquistato, da cui si evinca, tra l'altro, l'affissione della cartellonistica relativa alla pubblicità del cofinanziamento.

6.2.2 *Lavori e forniture necessari all'adeguamento al Green Deal Europeo*

Questa voce comprende i costi connessi all'esecuzione di eventuali lavorazioni e connesse forniture di beni, necessari all'adeguamento agli standard di cui alla Comunicazione della Commissione europea dell'11 dicembre 2019 (COM (2019) 640 Final) sul *Green Deal* europeo, ricadenti a titolo esemplificativo in interventi di ristrutturazione, trasformazione, anche attraverso interventi di demolizione e ricostruzione, di riqualificazione energetica, adeguamento sismico, riconversione funzionale e rispondenti alle linee guida DNSH.

Per ciascun intervento dovrà essere prodotta una specifica asseverazione di congruità delle spese sostenute a consuntivo da parte di un tecnico abilitato, secondo le disposizioni dell'art. 119, comma 13-bis del D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020 e le lavorazioni non potranno concludersi oltre il termine ultimo del 31 marzo 2024.

Documentazione da caricare per verifiche

<i>Tipologia</i>	<i>Documentazione giustificativa richiesta</i>
Documentazione inerente alla selezione e alla contrattualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Documentazione relativa alle procedure di selezione del fornitore dei beni o dell'esecutore dei lavori (ricerca di mercato, elenco fornitori qualificati, esclusivista di mercato risultante dalla determina di impegno o da apposita dichiarazione del responsabile di progetto, per importo pari o superiori alla soglia comunitaria ricorso a convenzioni CONSIP, per acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, RdO su MePA e OdA - in assenza della tipologia del bene si dovrà procedere con autonoma procedura di gara-); ✓ contratto /ordine di acquisto relativo alla fornitura richiesta, che deve chiaramente indicare il riferimento al progetto finanziato,

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
	<p>Il CUP, ove previsto il CIG, il dettaglio e la quantità dei materiali acquistati e i costi unitari e il costo totale;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ documento di trasporto e buono di consegna, ove previsto; ✓ <i>Check-List per la verifica delle procedure di appalto (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. /D.lgs. 36/2023) (cfr. allegato al presente documento);</i> ✓ documentazione attestante la conformità all'ordine e al collaudo ove previsto.
Documenti di spesa e pagamento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fattura del fornitore/esecutore contenente il riferimento all'ordine/contratto, con espresso e univoco riferimento al progetto (CUP), in caso di gare il CIG e descrizione dell'attività eseguita o bene fornito; ✓ documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (mandato di pagamento quietanzato, disposizione di pagamento accompagnata dal relativo estratto conto); ✓ documentazione comprovante il pagamento dell'IVA ✓ estratto del libro cespiti riguardante il bene rendicontato.
Altri documenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Documentazione attestante l'avvenuta esecuzione delle lavorazioni o forniture (relazioni, progetti, perizie, autorizzazioni, documenti di fine lavori, collaudi, ecc.); ✓ Dichiarazione attestante la conformità delle lavorazioni effettuate al principio DNSH e agli ulteriori adempimenti in tema ambientale; ✓ asseverazione di congruità delle spese sostenute a consuntivo da parte di un tecnico abilitato, secondo le disposizioni dell'art. 119, comma 13-bis del D.L. 34/2020.

6.2.3 Fornitura di arredi e/o attrezzature

Questa voce comprende i costi relativi alla fornitura di arredi e attrezzature strettamente correlati o indispensabili alla realizzazione dei posti letto da destinare agli studenti universitari.

In questa voce di spesa sono ammessi gli oneri per imballo, installazione, verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione, purché destinati e funzionali alla realizzazione degli alloggi da destinare agli studenti universitari ed esplicitamente stimati e indicati nei documenti di spesa dei beni acquistati.

Documentazione relativa a consulenza resa da persone fisiche

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Documentazione inerente alla selezione e alla contrattualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Documentazione relativa alle procedure di selezione del fornitore (ricerca di mercato, elenco fornitori qualificati, esclusivista di mercato risultante dalla determina di impegno o da apposita dichiarazione del responsabile di progetto, per importo pari o superiori alla soglia comunitaria ricorso a

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
	<p>convenzioni CONSIP, per acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, RdO su MePA e OdA - in assenza della tipologia del bene si dovrà procedere con autonoma procedura di gara-);</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ contratto /ordine di acquisto relativo alla fornitura richiesta, che deve chiaramente indicare il riferimento al progetto finanziato, Il CUP, ove previsto il CIG, il dettaglio e la quantità dei materiali acquistati e i costi unitari e il costo totale; ✓ documento di trasporto e buono di consegna, ove previsto; ✓ <i>Check-List per la verifica delle procedure di appalto (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. /D.lgs. 36/2023) (cfr. allegato al presente documento);</i> ✓ documentazione attestante la conformità all’ordine e al collaudo ove previsto.
<p>Documenti di spesa e pagamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fattura del fornitore contenente il riferimento all’ordine/contratto, con espresso e univoco riferimento al progetto (CUP), in caso di gare il CIG; ✓ documentazione comprovante l’avvenuto pagamento (mandato di pagamento quietanzato, disposizione di pagamento accompagnata dal relativo estratto conto); ✓ documentazione comprovante il pagamento dell’IVA ✓ estratto del libro cespiti riguardante il bene rendicontato; ✓ dichiarazione resa dal Responsabile di unità ai sensi del DPR 445/2000 attestante la vita utile del bene acquistato; ✓ documentazione attestante l’avvenuta esecuzione della prestazione (relazioni, progetti, perizie, documenti di fine lavori, collaudi, ecc.).
<p>Altri documenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ documentazione attestante l’avvenuta esecuzione della prestazione (relazioni, progetti, perizie, documenti di fine lavori, collaudi, ecc.).

6.2.4 Locazione o altra forma di godimento degli immobili

Nell’ambito della presente tipologia di costo sono considerati ammissibili i canoni di locazione, o altra forma di godimento, di immobili da destinare a residenze universitarie sottesi a un contratto regolarmente registrato di durata almeno novennale.

È necessario dimostrare con idonea documentazione che il contratto di locazione o di altra forma di godimento che i relativi canoni risultino congrui in relazione alle caratteristiche del mercato di riferimento sulla base di perizia giurata redatta da un professionista.

Nel caso di contratto di locazione o altra forma di godimento **già in essere alla data di pubblicazione dell’Avviso di riferimento**, sarà riconosciuto il cofinanziamento esclusivamente in relazioni ai canoni successivi alla data di sottoscrizione dell’atto d’obbligo e

all'assegnazione dei posti letto sulla base delle prescrizioni contenute nel suddetto atto d'obbligo.

Inoltre, i costi in esame sono considerati ammissibili a condizione che:

- sia rispettato il vincolo di destinazione d'uso a residenza universitaria dell'immobile per almeno 9 anni, in coerenza con le prescrizioni dell'Avviso di riferimento.

Documentazione da caricare per verifiche

Tipologia	Documentazione giustificativa richiesta
Documentazione inerente alla selezione e alla contrattualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Atti amministrativi emanati in attuazione della procedura di individuazione dell'immobile da locare (gara, indagine di mercato, confronto preventivi, ecc.); ✓ perizia redatta da un professionista attestante la congruità dei canoni di locazione rispetto al mercato di riferimento; ✓ contratto di locazione o altra forma di godimento a lungo termine registrato a norma di legge con espressa indicazione del riferimento al Codice Univoco del Progetto (CUP); ✓ <i>Check-List per la verifica delle procedure di appalto (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. /D.lgs. 36/2023) (allegata al presente documento).</i>
Documenti di spesa e pagamento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fatture/ricevute relative ai canoni; ✓ nel caso di transazione soggetta ad IVA, fattura quietanzata relativa alla locazione o altra forma di godimento dell'immobile, contenente esplicito riferimento al CUP del progetto finanziato. ✓ documentazione attestante il pagamento dei canoni di locazione; ✓ documentazione attestante il pagamento dell'IVA, ove applicabile.
Altri documenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Documentazione catastale; ✓ documentazione fotografica dell'immobile locato, da cui si evinca, tra l'altro, l'affissione della cartellonistica relativa alla pubblicità del cofinanziamento.

6.3 Determinazione del contributo ammissibile

Il Ministero procede ad effettuare per ciascun anno di esecuzione dell'intervento due sessioni di monitoraggio al fine di rilevare il grado di ricettività delle residenze universitarie finanziate, in termini di numero di posti letto assegnati nei periodi di riferimento agli studenti universitari. Sulla base di tali rilevazioni sarà determinato l'importo del contributo ministeriale ritenuto ammissibile in proporzione al vincolo di destinazione d'uso, pari a 25 anni dalla data di messa in esercizio, nel caso di interventi aventi ad oggetto l'acquisto, ovvero non inferiore a 9 anni dalla data di stipula del contratto di locazione o altra forma di godimento, dell'immobile adibito a residenza universitaria.

In particolare, il contributo potrà subire eventuali decurtazioni in presenza di scostamenti tra il grado di ricettività previsto in sede di concessione del finanziamento ministeriale e quello

rilevato nel semestre di riferimento, come meglio dettagliato nei seguenti paragrafi (*cf. parr. 6.3.1, 6.3.2, 6.3.3*).

6.3.1 Acquisto di immobili

Il contributo ministeriale concesso è destinato integralmente, ovvero in quota parte in caso di presenza di interventi di adeguamento al *green deal* europeo, al cofinanziamento del costo sostenuto dal Soggetto Attuatore per l'acquisto dell'immobile da adibire a studentato e, pertanto, finalizzato a sostenere la realizzazione dei posti letto da rendere disponibili agli studenti universitari per l'intera durata di attuazione dell'intervento, ovvero almeno 25 anni dalla data di messa in esercizio della struttura.

Ai fini del riconoscimento del contributo ammissibile, il Soggetto Attuatore proprietario dell'immobile finanziato deve trasmettere al Ministero, *una tantum*, tutta la documentazione prevista per la specifica voce di costo (*cf. parr. 5.2 e 6.2.1*) ai fini della rendicontazione delle spese connesse all'acquisizione del diritto di proprietà, e, *su base semestrale*, le periodiche relazioni sullo stato di avanzamento del progetto (*cf. par. 5.1*), al fine di attestare, tra gli altri, il grado di ricettività della residenza universitaria in termini di numero di posti letto effettivamente resi disponibili nel periodo di riferimento della relazione.

Il Ministero, attraverso l'Unità di Controllo della Direzione Generale competente, svolge i controlli rispetto alla documentazione ricevuta al fine di attestare la regolarità della procedura di acquisizione dell'immobile e, sulla base delle informazioni dichiarate nella relazione periodica, di determinare l'importo ammissibile da riconoscere al Soggetto attuatore.

Pertanto, laddove nel semestre di riferimento della relazione risultino concessi in locazione a studenti universitari la totalità dei posti letto finanziati, è ritenuto ammissibile il cofinanziamento connesso all'acquisto *pro rata temporis*.

ESEMPIO

Per un progetto che prevede la realizzazione di n. 200 posti letto attraverso l'acquisto di un immobile per un importo di € 8.000.000, il cui cofinanziamento ammesso - corrispondente ad esempio al 58% del costo destinato all'acquisto dell'immobile - è di € 4.640.000, nel caso di totalità di posti letto assegnati è ritenuto quale ammissibile nel semestre preso in considerazione il contributo di € 92.800 (4.640.000/25 anni/2 in quanto riferito alla rilevazione di un semestre).

Eventuali scostamenti tra il grado di ricettività previsto in sede di concessione del finanziamento ministeriale e quello rilevato nel semestre di riferimento, viceversa, comportano la riduzione proporzionale del contributo ammissibile connesso all'acquisto dell'immobile oggetto di finanziamento.

ESEMPIO

*Riprendendo l'esempio sopra illustrato, in caso di parziale utilizzo dei posti letto nel semestre di riferimento della rilevazione, ad esempio nella misura del 83% del totale (166 p.l./200 p.l.), è necessario applicare tale percentuale al contributo massimo pari a € 92.800. Sulla base di tale calcolo il contributo ritenuto ammissibile pro rata temporis è di € 77.024 (€ 92.800 * 83%).*

6.3.2 Locazione di immobili

Con specifico riferimento agli interventi aventi ad oggetto la locazione, o altra forma di godimento, a lungo termine dell'immobile destinato a residenza universitaria, il contributo ministeriale concesso è destinato integralmente al cofinanziamento dei canoni sostenuti dal Soggetto Attuatore nell'arco di durata del contratto stipulato, **comunque non inferiore a 9 anni**, e al numero posti letto da rendere disponibili agli studenti universitari.

Ai fini del riconoscimento del contributo ammissibile, il Soggetto Attuatore locatario dell'immobile finanziato deve trasmettere al Ministero **su base semestrale** tutta la documentazione prevista per la specifica voce di costo (cfr. parr. 5.2 e 6.2.4) ai fini della rendicontazione delle spese connesse al canone versato al proprietario dell'immobile, unitamente alla relazione sullo stato di avanzamento del progetto (cfr. par. 5.1), al fine di attestare, tra gli altri, il grado di ricettività della residenza universitaria in termini di numero di posti letto effettivamente resi disponibili nel periodo di riferimento della relazione.

Il Ministero, attraverso l'Unità di Controllo della Direzione Generale competente, svolge i controlli rispetto alla documentazione ricevuta al fine di attestare la regolarità amministrativo-contabile delle spese sostenute e rendicontate e, tenuto conto delle informazioni dichiarate nella relazione periodica, di determinare l'importo ammissibile da riconoscere al Soggetto attuatore. Pertanto, laddove nel semestre di riferimento della relazione risultino concessi in locazione a studenti universitari la totalità dei posti letto finanziati, è ritenuto ammissibile il costo sostenuto nella misura massima corrispondente alla percentuale di cofinanziamento stabilita in sede di decreto di concessione di finanziamento.

ESEMPIO

*Per un progetto che prevede la realizzazione di n. 150 posti letto attraverso un rapporto di locazione con canone mensile di € 50.000, il cui cofinanziamento è stato ammesso nella misura massima del 72% del complessivo importo contrattuale, nel caso di totalità di posti letto concessi in locazione a studenti si ritiene ammissibile la quota parte dei canoni regolarmente versati in favore del proprietario dell'immobile, che nella fattispecie ammontano a € 216.000 (canone mensile 50.000 * 6 mensilità * 72% percentuale cofinanziamento ministeriale).*

Eventuali scostamenti tra il grado di ricettività previsto in sede di concessione del finanziamento ministeriale e quello rilevato nel semestre di riferimento, viceversa, comportano la riduzione proporzionale del contributo ammissibile connesso alla locazione dell'immobile oggetto di finanziamento.

ESEMPIO

*Riprendendo l'esempio sopra illustrato, in caso di parziale concessione a studenti dei posti letto nel semestre di riferimento della rilevazione, nella misura del 80% del totale (120 p.l./150 p.l.), è necessario applicare tale percentuale all'importo rendicontato. Sulla base di tale calcolo il contributo semestrale ritenuto ammissibile in relazione al ridotto numero di posti letto resi disponibili è di € 172.800 (canone mensile 50.000 * 6 mensilità * 72% percentuale cofinanziamento ministeriale * 80% grado di ricettività della struttura nel semestre di rilevazione).*

6.3.3 Interventi di adeguamento e forniture di arredi e attrezzature

In relazione alle specifiche voci di costo connesse alle lavorazioni necessarie ai fini dell'adeguamento agli standard di cui alla Comunicazione della Commissione europea dell'11 dicembre 2019 (COM (2019) 640 Final) sul *Green Deal* europeo, ivi compresi i costi relativi alla fornitura di arredi e attrezzature strettamente correlati o indispensabili alla realizzazione dei posti letto, il Soggetto Attuatore deve trasmettere tutta la documentazione prevista (*cf. parr. 5.2, 6.2.2 e 6.2.3*) ai fini del riconoscimento delle spese effettivamente sostenute a tal fine.

Il Ministero, attraverso l'Unità di Controllo della Direzione Generale competente, svolge i controlli rispetto alla documentazione ricevuta al fine di attestare la regolarità della procedura di individuazione dell'esecutore dei lavori e/o del fornitore dei beni e, conseguentemente, l'ammissibilità delle spese sostenute risultanti dai documenti giustificativi presentati a supporto.

Il Ministero sulla base degli esiti di tali verifiche procede a rimborsare le spese sostenute dal Soggetto Attuatore e ritenute ammissibili nella misura massima corrispondente alla percentuale di cofinanziamento stabilita in sede di decreto di concessione di finanziamento.

7 ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Le Circolari MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, n. 9 del 10 febbraio 2022 e n. 30 dell'11 agosto 2022, nonché i dispositivi attuativi (Decreti Ministeriali) dell'Amministrazione titolare delle misure PNRR e i relativi atti convenzionali, prevedono per il Soggetto Attuatore, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di autocontrollo:

- a. **di regolarità amministrativo-contabile** dei costi maturati/spese sostenute presentati nel rendiconto periodico di progetto;
- b. **del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti** connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del *target* associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- c. **dell'azione di misure di prevenzione e contrasto** di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");
- d. **della rendicontazione** sul sistema informativo dei costi maturati, stante l'utilizzo, nel presente investimento, delle opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

Il Soggetto Attuatore, pertanto, contestualmente alla trasmissione delle Relazioni e Rendiconti periodici di progetto, deve compilare le specifiche *Check List* di autocontrollo sia del rendiconto periodico (*cf. All.3*) sia delle procedure di selezione espletate (*cf. All.5 e All.6*) ai fini dell'attestazione degli esiti delle verifiche sopra descritte. Tale adempimento deriva sia da specifiche previsioni regolamentari (*cf. art. 22 del Reg. 2021/241*) in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea, sia da specifiche prescrizioni del Servizio centrale per il PNRR del MEF (*cf. Circolare n. 30 del 11/08/2022 prot. 212865*) secondo cui il Soggetto attuatore deve fornire evidenza documentale del controllo svolto in relazione alle spese (*cf. All.3*) e a ciascuna procedura da cui originano tali spese (*cf. All.5 e All.6*).

Su ciascuna Relazione e Rendiconto di progetto sono effettuate da parte del Ministero attività di controllo che hanno lo scopo di garantire la correttezza, la regolarità e la legittimità

dell'esecuzione degli interventi, sotto l'aspetto procedurale, amministrativo, contabile e finanziario, nonché dell'avanzamento dei relativi obiettivi intermedi e finali di progetto.

Tali verifiche devono accertare la conformità alla normativa europea, nazionale e a specifiche norme di settore degli interventi, l'esistenza di spese sostenute e correttamente esposte, la presenza di prodotti forniti conformemente con quanto definito nei documenti di progetto, la corretta attestazione delle spese e degli obiettivi intermedi e finali e il rispetto dei principi trasversali del Piano.

Al fine di garantire un adeguato controllo verranno effettuate le verifiche di seguito descritte.

7.1 Verifiche di natura formale

Le verifiche formali sono previste sul 100% delle rendicontazioni periodiche trasmesse dai Soggetti Attuatori e, nello specifico, sono rivolte ad assicurare:

- a) la verifica di coerenza amministrativa e contabile delle procedure e delle spese relative al progetto approvato, attraverso il controllo della tenuta documentale, della coerenza dei CUP, e dei CIG ove applicabile, della completezza e correttezza dei dati e della documentazione di progetto;
- b) l'evidenza dei controlli ordinari di legalità e controlli amministrativo-contabili svolti dal Soggetto Attuatore, previsti dalla legislazione nazionale applicabile per gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR ed in particolare:
 - la verifica del rispetto della conservazione degli atti e della documentazione giustificativa di progetto sul sistema informatico e/o su supporti informatici adeguati, al fine di garantire l'accesso per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti;
 - la presenza del CUP su tutta la documentazione associata al rendiconto di progetto volta ad evitare il rischio di doppio finanziamento riferibile all'attuazione dei progetti;
 - la presenza e la coerenza dei dati relativi all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'intervento, nonché dei valori di conseguimento degli indicatori legati ad eventuali milestone e target associati al progetto.

7.2 Verifiche amministrative *on desk*

Tali verifiche sono effettuate al fine di assicurare il rispetto della normativa europea e nazionale, nonché il contrasto alle irregolarità, frodi e conflitti di interesse. Vengono effettuate sul 100% dei rendiconti di progetto trasmessi dal Soggetto Attuatore e vertono sulle procedure e sulle spese rispetto ai progetti finanziati, attraverso l'ausilio di strumenti come checklist ed eventuali verbali.

Laddove ritenuto necessario il Ministero, pur rispettando il vincolo di controllo di ciascun rendiconto presentato, può adottare una verifica campionaria sulle spese sostenute dal Soggetto attuatore, a seguito di campionamento svolto sulla base della specifica metodologia adottata.

Nell'ambito delle verifiche amministrative i controlli sono incentrati principalmente:

- a) **sulle procedure di selezione**

Con riferimento agli appalti pubblici si procede a verificare la conformità degli affidamenti e delle procedure espletate alla normativa nazionale sugli appalti nonché a quella europea ed il rispetto, durante l'intera procedura, dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, libertà di stabilimento e di concorrenza.

I controlli sugli appalti pubblici sono volti a verificare sia la correttezza della procedura di gara esperita in termini di rispetto della normativa europea nazionale applicabile, sia la piena esecuzione delle attività/forniture/lavori previsti nel capitolato d'oneri.

Il controllo mira a verificare la completezza della documentazione trasmessa al fine di valutare se la procedura è stata eseguita nel rispetto della normativa nazionale e unionale e dei regolamenti interni agli Enti e se le forniture sono eseguiti in conformità a quanto prescritto nel capitolato di gara, al contratto e nel pieno rispetto della normativa applicabile.

b) sulle spese sostenute

In conformità al principio di sana gestione finanziaria, in aggiunta ai controlli ordinari il MUR è tenuto a verificare la regolarità amministrativa e contabile e la legittimità delle spese sostenute dai Soggetti Attuatori. Tali verifiche comprendono un esame completo dei documenti giustificativi di spesa e pagamento nonché di altra documentazione probatoria (quali fatture, quietanze di pagamento, prove di fornitura, verbali di collaudo, ecc.).

La tipologia di documentazione sottoposta a verifica è correlata alla tipologia di spesa prevista dal dispositivo di attuazione, nonché alle indicazioni previste nel presente documento (*cf. cap. 6*).

In particolare, la verifica delle spese è finalizzata a:

- verificare la sussistenza della documentazione amministrativa relativa alla richiesta di pagamento/domanda di rimborso dell'investimento, che dimostra il suo corretto finanziamento a valere sul PNRR (relativa missione, componente, misura, investimento e/o riforma);
- verificare la completezza e la correttezza formale del rendiconto di progetto e della documentazione giustificativa a supporto dell'«effettiva» realizzazione della spesa (fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi di quanto disposto dalla normativa di riferimento nazionale e dell'Unione, dalla misura/investimento del PNRR, dal bando di gara/avviso/atto di affidamento, dal contratto/convenzione;
- verificare la correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico e fiscale;
- verificare la congruità della spesa ovvero che i costi siano commisurati alla dimensione economica dell'intervento (coerenza con il quadro economico di progetto) e la riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata dal Soggetto attuatore al progetto/investimento oggetto di contributo (CUP, CIG, titolo intervento etc.);
- verificare la conformità alle pertinenti norme in materia di ammissibilità della spesa in riferimento alle tipologie, al periodo di ammissibilità e ai limiti di spesa ammesse dalla normativa di riferimento nazionale e dell'Unione, dal PNRR, dal bando di gara/avviso/atto di affidamento, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti/adeguamenti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella domanda di rimborso sottoposta a controllo ivi incluse le *lex specialis* previste nello specifico dispositivo attuativo;

- verificare l'assenza del doppio finanziamento tramite le funzionalità del sistema informatico e attraverso l'accertamento nei giustificativi di spesa della dicitura (o del timbro di annullamento nel caso di fatturazione non elettronica) indicante il PNRR, il titolo ed il codice della misura/investimento, il CUP e il CIG ove pertinente;
- verificare ove pertinente la conformità della spesa con le norme ambientali e con quelle sulle pari opportunità e la non discriminazione;
- verificare l'esistenza di un sistema di contabilità separata o codice contabile adeguato a tutte le transazioni relative a un progetto;
- verificare il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità;
- verificare che non ricorrano fattispecie per le quali non sussiste il principio di addizionalità della spesa;
- verificare, ove pertinente, che le spese contribuiscano alle priorità delineate dall'UE relativamente agli obiettivi del clima e alla transizione digitale;
- verificare la presenza dell'attestazione del Soggetto Attuatore circa la completezza, la correttezza e la veridicità dei dati contenuti nella domanda di rimborso e regolarmente caricati sul sistema informativo.

Al fine di consentire a tutti i Soggetti Attuatori di effettuare un autocontrollo sulle spese da rendicontare prima della loro trasmissione, il MUR rende disponibili le proprie check list di controllo come documenti di riferimento per l'individuazione dei punti di verifica (*cfr. All. 4, All. 5 e All.6*).

7.3 Approfondimenti sul posto

Il MUR può effettuare in qualsiasi momento ulteriori controlli a campione *in loco* volti ad accertare il corretto svolgimento del progetto e delle connesse spese e eventuali elementi aggiuntivi necessari al completamento delle attività di verifica *on desk*.

Nel corso **delle eventuali verifiche in loco** si provvede a verificare:

- l'esistenza e la corretta archiviazione presso la sede del beneficiario di tutta la documentazione anche inerente alla presentazione, all'attuazione nonché alla rispondenza della documentazione resa disponibile tramite la piattaforma;
- la realtà dell'operazione e l'avanzamento dell'attività cofinanziata e, se pertinente, la sua tangibilità;

Qualora dalla documentazione prodotta e dalle verifiche e controlli eseguiti si verifichi l'esistenza di situazioni illegittime oppure emergano gravi inadempimenti rispetto agli obblighi previsti, ovvero il sopraggiungere di cause di inammissibilità per la concessione del finanziamento, il MUR si riserva la facoltà di revocare il contributo stesso, anche procedendo al recupero immediato delle somme già accreditate.

Allegati

Allegato 1 – Relazione sullo stato di avanzamento del progetto

Allegato 2 – Dichiarazione di conformità al principio DNSH e agli ulteriori adempimenti in materia ambientale

Allegato 3 – Dichiarazione del Soggetto Attuatore propedeutica alla presentazione del rendiconto di progetto

Allegato 4 – Check-List verifica avanzamento finanziario

Allegato 5 – Check-List per la verifica delle procedure di appalto (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Allegato 6 – Check-List per la verifica delle procedure di appalto (D.lgs. 36/2023.)

Allegato 7 – Comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per enti pubblici ex art. 22, par. 2, lett. d) Reg. (UE) 2021/241

Allegato 8 – Comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per enti privati ex art. 22, par. 2, lett. d) Reg. (UE) 2021/241

SCHEMA DI RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4
COMPONENTE 1 RIFORMA 1.7 – ENTRATA IN VIGORE DELLA RIFORMA
DELLA LEGISLAZIONE SUGLI ALLOGGI PER STUDENTI.**

**AVVISO N. 1046 DEL 26 AGOSTO 2022
AVVISO N.1252 DEL 02 FEBBRAIO 2022**

INTRODUZIONE

La Relazione, redatta e trasmessa ogni semestre dal Soggetto Attuatore, è costituita da quattro sezioni:

SEZIONE 1 – RICETTIVITA' DELLA STRUTTURA, in cui inserire le informazioni inerenti al numero di posti letto assegnati nel semestre di riferimento, alle anagrafiche degli studenti con cui sono stati stipulati i relativi contratti, nonché alle modalità di selezione degli stessi;

SEZIONE 2 – ADEGUAMENTO AL GREEN DEAL, in cui fornire una descrizione degli interventi eseguiti nel semestre di riferimento ai fini dell'adeguamento agli indirizzi di cui alla comunicazione (COM(2019) 640 *final*) della CE sul Green Deal Europeo, nonché informazioni in merito a eventuali procedure di selezione dei soggetti incaricati di eseguire i lavori e/o fornire beni;

SEZIONE 3 – RISPETTO DELLE CONDIZIONALITÀ E DI TUTTI GLI ULTERIORI REQUISITI CONNESSI ALLE MISURE DEL PNRR, in cui descrivere le modalità con cui si ritiene di aver garantito il rispetto delle condizionalità previste dal PNRR;

SEZIONE 4 – MANTENIMENTO DEI REQUISITI, in cui descrivere le modalità con cui sono garantite le prescrizioni previste dal CID, dagli *Operational Arrangements*, dall'Avviso e dall'atto d'obbligo sottoscritto;

SEZIONE 5 – INDICATORI COMUNI, in cui valorizzare gli indicatori comuni UE associati all'Avviso.

La/Il sottoscritta/o _____,
nata/o a _____, il _____,
C.F. _____, Legale Rappresentante del Soggetto attuatore
_____, Codice fiscale _____, Partita
IVA _____, avente sede legale a _____ in
Via/Piazza _____ n. ____ CAP _____, PEC
_____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di
dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del
28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii, in relazione all'intervento di
cui alla tabella in calce

DICHIARA quanto segue

Soggetto Attuatore	<i>Indicare la denominazione giuridica</i>
Codice Intervento	<i>BA_XXX</i>
CUP	<i>Inserire CUP intervento</i>
Denominazione Intervento	<i>Indicare la denominazione riportata nella scheda di richiesta del cofinanziamento</i>
Localizzazione	<i>Indicare Via, civico, CAP, Città (Provincia) della residenza universitaria</i>
Strumento di finanziamento	<i>Decreto Ministeriale n. 1046 del 26 agosto 2022 Decreto Ministeriale n. 1252 del 2 dicembre 2022 [ELIMINARE IL BANDO NON PERTINENTE]</i>
Posti letto totali intervento	<i>Inserire posti letto totali finanziati nell'ambito dell'intervento in oggetto</i>
Periodo riferimento della Relazione	<i>I°/II° semestre 202X (anno di riferimento)</i>
Posti letto assegnati totali (comprensivo dei posti assegnati a DSU)	<i>Indicare il numero dei posti letto che risultano assegnati nel semestre di riferimento e per cui risultano stipulati i contratti con gli studenti</i>
<i>di cui assegnati a Enti per il Diritto allo Studio</i>	<i>Indicare il numero dei posti letto che risultano assegnati a studenti vincitori di graduatorie DSU nel semestre di riferimento e per cui risultano stipulati i contratti con gli studenti</i>

SEZIONE 1 – RICETTIVITA' DELLA STRUTTURA

Con specifico riferimento ai posti letto aggiuntivi realizzati nell'ambito dell'intervento in parola, si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle singole assegnazioni, per come risultanti dalle graduatorie adottate.

Posto letto	Codice Fiscale	Cognome	Nome	Genere	Data di nascita	Età	Tipologia di assegnazione
1	RSSMRR00A01F839X	Rossi	Mario	M	01/01/2000	23	Studente assegnatario tramite graduatoria per il diritto allo studio
		Verdi	Rosa	F	05/02/2001	22	Studente assegnatario tramite graduatoria di merito
		Bianco	Luca	M	22/10/2002	21	Studente non ricompreso in graduatorie per il diritto allo studio o graduatorie di merito
2		Rossi	Alberto	M	8/02/2000	23	Studente non ricompreso in graduatorie per il diritto allo studio o graduatorie di merito
3							
4							
....							
....							
N...							

Gli atti e la documentazione relativi all'assegnazione dei posti letto (avvisi emanati per la selezione degli studenti, graduatorie di merito, eventuali convenzioni con gli enti per il diritto allo studio, graduatorie per il diritto allo studio, altre convenzioni, contratti stipulati con gli studenti, ecc.) di cui alla tabella sopra illustrata sono nella disponibilità del Soggetto attuatore e conservati presso la sede [*Indicare il luogo in cui è conservata la documentazione*] ed ostensibili su esplicita richiesta del Ministero.

SEZIONE 2 – RELAZIONE SULL’AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AL GREEN DEAL **(SOLO IN CASO DI ACQUISTO)**

1. Stato di avanzamento dei lavori necessari per adeguamento al Green Deal Europeo:

1. *Indicare la denominazione giuridica dei soggetti aggiudicatari*
2. *Fornire una descrizione su:*
 - *procedure di selezione dei soggetti incaricati di eseguire i lavori;*
 - *stato di esecuzione dei lavori ed eventuali collaudi;*
 - *tempistiche di conclusione.*
3. *Allegare documentazione inerente a:*
 - *procedure di selezione (bandi, avvisi, indagini di mercato, ecc.);*
 - *contrattualizzazione dell’aggiudicatario;*
 - *documento di collaudo;*
 - *altra documentazione utile.*

2. Stato di avanzamento della fornitura di arredi e attrezzature:

1. *Indicare la denominazione giuridica dei fornitori aggiudicatari*
2. *Fornire una descrizione su:*
 - *procedure di selezione dei fornitori;*
 - *stato di approvvigionamento e installazione arredi/attrezzature eventuali collaudi;*
 - *tempistiche di conclusione.*
3. *Allegare documentazione inerente a:*
 - *procedure di selezione (bandi, avvisi, indagini di mercato, ecc.);*
 - *contrattualizzazione dell’aggiudicatario;*
 - *documento di collaudo;*
 - *altra documentazione utile.*

3. Eventuali scostamenti e/o criticità di attuazione e misure correttive intraprese:

*Descrivere eventuali scostamenti rispetto al progetto approvato e/o criticità riscontrate nel corso di esecuzione delle attività con evidenza delle azioni correttive che consentano di assicurare la **conclusione del progetto entro e non oltre il 31/03/2024***

SEZIONE 3 – RISPETTO DELLE CONDIZIONALITÀ E DI TUTTI GLI ULTERIORI REQUISITI CONNESSI ALLE MISURE DEL PNRR

Di seguito sono descritte le azioni poste in essere al fine di garantire il rispetto delle condizionalità previste dal PNRR, con particolare riferimento al principio di:

1. DNSH e legislazione prevista dal Codice dell'ambiente¹

Descrivere le motivazioni per le quali le attività realizzate nel periodo di riferimento non arrecano danno significativo a ciascuno degli obiettivi ambientali e allegare specifica dichiarazione resa secondo il formato reso disponibile dal Ministero.

2. Contribuzione al raggiungimento dell'obiettivo climatico²;

Descrivere come le attività svolte nel periodo di riferimento contribuiscono sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici

3. Pari opportunità, generazionali e di genere:

Descrivere le azioni svolte nel periodo di riferimento che hanno favorito la parità di genere.

4. Informazione e pubblicità:

Descrivere le azioni poste in essere per rendere nota l'origine del finanziamento ricevuto e garantirne la visibilità.

In ordine a quanto sopra descritto e per opportuna evidenza si allega la Dichiarazione di conformità al principio DNSH e ulteriori adempimenti previsti dal Codice dell'Ambiente (cfr. All.2) e ulteriore documentazione a supporto di quanto sopra descritto. (cfr. All. X, Y, Z, ecc).

¹ In aggiunta a quanto descritto compilare e allegare la “Dichiarazione di conformità al principio DNSH e ulteriori adempimenti previsti dal Codice dell'ambiente” descrivendo in particolare al punto A della medesima Dichiarazione le motivazioni per le quali le attività non arrecano danno significativo a ciascuno degli obiettivi ambientali.

² In aggiunta a quanto descritto compilare e allegare la “Dichiarazione di conformità al principio DNSH e ulteriori adempimenti previsti dal Codice dell'ambiente”, descrivendo in particolare al punto B della medesima Dichiarazione come le attività contribuiscono sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici.

SEZIONE 4 - DICHIARAZIONE SUL MANTENIMENTO DEI REQUISITI

Il Soggetto Attuatore in relazione al periodo di riferimento della presente relazione dichiara quanto segue:

- i posti letto creati nell'ambito dell'intervento in oggetto sono stati assegnati prioritariamente agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nell'ambito di quelli di cui all'art. 4, co. 1, del d.lgs. 29 marzo 2012, n. 68, sulla base delle graduatorie definite dagli enti competenti per il diritto allo studio, ove possibile, ovvero assegnati agli studenti inseriti in graduatorie di merito adottate in conformità alle previsioni della Legge 14 novembre 2000, n. 338, dei bandi adottati in attuazione della citata norma, nonché della normativa vigente in materia;
- la destinazione d'uso della struttura è rimasta invariata e, pertanto, i posti letto risultano esclusivamente assegnati a studenti universitari;
- il contratto di locazione o altra forma di godimento è ancora in corso e, al riguardo, non vi sono state variazioni rispetto a quanto finora comunicato al Ministero;
- in caso di interventi ancora in fase di esecuzione necessari per l'adeguamento agli indirizzi di cui alla comunicazione della Commissione europea dell'11 dicembre 2019 (COM(2019) 640 final) sul Green Deal europeo, recepiti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi inclusa la fornitura e l'installazione di arredi e attrezzature, i medesimi non incidono sull'assegnazione e sulla fruizione dei posti letto;
- che l'intervento in parola non è oggetto di altro finanziamento pubblico a qualsiasi titolo per gli stessi costi;
- il finanziamento non ha riguardato gli acquisti e le installazioni di caldaie a gas naturale;
- in caso di contratto di locazione o altra forma di godimento già in essere alla data di pubblicazione dell'avviso, una quota non inferiore al 20% dei posti letto relativi all'intervento è stata destinata a studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, individuati mediante graduatorie redatte dagli Organismi regionali competenti per il diritto allo studio o dalle altre istituzioni preposte al diritto allo studio ai sensi della vigente legislazione regionale, competenti in ciascun territorio, di cui si allega opportuna copia alla presente relazione (*cfr. All. 2*).

SEZIONE 5 – INDICATORI COMUNI

Di seguito l'aggiornamento degli indicatori *RRFCI 14 – Numero di giovani di età compresa tra 15 e 29 anni che ricevono sostegno* – per come descritti nelle linee guida metodologiche di cui alla circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022.

Indicatori comuni	Valore programmato	Valore realizzato
Giovani di età compresa tra 15 e 29 anni che ricevono sostegno (donne)	<i>da valorizzare in sede di prima relazione tecnica</i>	<i>da quantificare in relazione agli studenti che hanno occupato i posti letto nel periodo di riferimento</i>
Giovani di età compresa tra 15 e 29 anni che ricevono sostegno (uomini)		

Luogo e Data

*Il Legale Rappresentante
del Soggetto Attuatore
(firma digitale)*

ALLEGATI

Si allegano altresì alla presente relazione tecnica i documenti di seguito elencati:

- All.1 – Dichiarazione di conformità al principio DNSH e ulteriori adempimenti previsti dal Codice dell'Ambiente;*
- All.2 – Contratto/Convenzione con Organismo per il diritto allo studio;*
- All.3 – XXXX*
- All.N – XXXX*

**DICHIARAZIONE DI
CONFORMITÀ AL
PRINCIPIO DNSH E
ULTERIORI ADEMPIMENTI
PREVISTI DAL CODICE
DELL'AMBIENTE**



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4
COMPONENTE 1 RIFORMA 1.7: ALLOGGI PER GLI STUDENTI E RIFORMA
DELLA LEGISLAZIONE SUGLI ALLOGGI PER STUDENTI – DM N. 1046 DEL
26.08.2022 - DM N. 1089 DEL 15.09.2022 – DM N. 1252 DEL 02.12.2022**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH E ULTERIORI
ADEMPIMENTI PREVISTI DAL CODICE DELL'AMBIENTE**

(La presente dichiarazione deve essere compilata e firmata digitalmente dal Soggetto attuatore e allegata al Rendiconto di progetto)

La/Il sottoscritta/o _____, nata/o a _____, il _____, C.F. _____, Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore _____, Codice fiscale _____, Partita IVA _____, avente sede legale a _____ in Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____, PEC _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA che

1. Le attività svolte dal Soggetto attuatore e dai Soggetti a qualsiasi titolo coinvolti nella realizzazione del progetto, verificate tramite l'eventuale acquisizione di documentazione prodotta dai Soggetti realizzatori/esecutori¹, da allegare al presente documento, non arrecano danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852, per tutto il ciclo di vita del progetto, e in particolare:
 - i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;
 - ii. all'adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
 - iii. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:
 - a) al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; o
 - b) al buono stato ecologico delle acque marine;
 - iv. all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:
 - a) le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo,

¹ All'atto della firma della presente Dichiarazione, il Soggetto Attuatore dichiara di essere in possesso degli elementi che dimostrano che le attività svolte dai Soggetti a qualsiasi titolo coinvolti nella realizzazione del progetto rispettano il principio DNSH e le modalità tramite cui tale principio è rispettato.

- in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;
- b) le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili; o
 - c) lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
- v. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio; o
 - vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:
 - a) non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; o
 - b) non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.²
2. Al fine di adempiere alle verifiche di cui al punto 1, il Soggetto attuatore e i Soggetti a qualsiasi titolo coinvolti nella realizzazione del progetto hanno seguito le indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”* (di seguito *“Guida DNSH”*) e nell'Allegato alla Circolare MEF del 13 ottobre 2022, n. 33, denominato *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*, incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il progetto, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist;
3. Al fine di adempiere alle verifiche di cui al punto 1 secondo le indicazioni di cui al punto 2, nel caso di conclusione di attività di ristrutturazione e qualora le stesse ricadano in una delle categorie previste dalle Checklist riportate in appendice, il Soggetto attuatore attesta il rispetto del principio DNSH attraverso la compilazione delle stesse;
4. Le attività svolte dal Soggetto attuatore e dai Soggetti a qualsiasi titolo coinvolti nella realizzazione del progetto non prevedono le seguenti attività *«brown»* in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH”*:
- i. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - ii. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;

² Nel valutare un'attività economica in base ai criteri indicati al presente paragrafo, si tiene conto dell'impatto ambientale delle attività stesse e dell'impatto ambientale dei prodotti e dei servizi da esse forniti durante il loro intero ciclo di vita, in particolare prendendo in considerazione produzione, uso e fine vita di tali prodotti e servizi.

- iii. attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - iv. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.
5. Le attività svolte dal Soggetto attuatore e dai Soggetti a qualsiasi titolo coinvolti nella realizzazione del progetto sono conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
 6. Il Soggetto attuatore e i Soggetti a qualsiasi titolo coinvolti nella realizzazione del progetto hanno rispettato le indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile, ivi comprese quelle previste dal Codice dell'ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.), inclusa l'eventuale necessità di sottoporre le attività progettuali pertinenti agli adempimenti previsti dalla normativa vigente tra le quali la Valutazione di impatto ambientale (VIA), l'Autorizzazione integrata Ambientale (AIA) e l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
 7. Il Soggetto attuatore e i Soggetti a qualsiasi titolo coinvolti nella realizzazione del progetto hanno indirizzato, nell'ambito delle procedure di selezione ed esecuzione del contratto d'appalto, i Soggetti realizzatori o esecutori alla verifica preventiva della necessità di intraprendere, o meno, una procedura di valutazione ambientale di cui alla Parte Seconda, Titolo Terzo del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dai relativi Allegati (progetti di competenza statale, regionale o delle province autonome).

e GIUSTIFICA

Quanto sopra dichiarato, descrivendo in maniera sintetica:

- A. Le modalità con cui è stato assolto il rispetto del principio DNSH per ciascuno dei sei obiettivi ambientali, in relazione alle attività svolte dal Soggetto attuatore e dai Soggetti a qualsiasi titolo coinvolti nella realizzazione del progetto, di cui alla seguente tabella e allegando opportuna documentazione probatoria:

<i>Obiettivo ambientale</i>	<i>È stato rispettato il principio DNSH per l'obiettivo ambientale? (Si/No)³</i>	<i>Giustificazioni⁴:</i>
1. Mitigazione dei cambiamenti climatici		

³ Nel caso in cui le attività svolte non hanno un impatto sull'obiettivo ambientale, è opportuno rispondere "Si" ferma restando la necessità di inserire le motivazioni nella colonna "Giustificazioni" della medesima tabella.

⁴ Giustificare, anche tramite opportuna documentazione probatoria, come è stato rispettato il principio DNSH per ciascuno dei sei obiettivi ambientali. Nel caso in cui, nel periodo di riferimento del rendiconto, siano state concluse una o più attività che rientrino in una o più delle categorie previste dalle checklist riportate in appendice alla presente dichiarazione, attestare il rispetto del principio DNSH attraverso la compilazione delle stesse.

2. Adattamento ai cambiamenti climatici		
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine		
4. Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti		
5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo		
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi		

B. Le modalità con le quali il Soggetto attuatore ha rispettato le indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile:

Luogo e data _____

Il legale rappresentante
del Soggetto Attuatore

(Firma digitale)

Appendice - Checklist allegate alle Linee Guida DNSH⁵ pertinenti per la Misura di Riferimento

Tempo di svolgimento delle verifiche	N	Elemento di controllo	Esito controllo (Sì; No; N/A)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
	0.1	Le attività svolte ricadono in quelle indicate dalla Scheda 2 "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali" contenuta nella Guida DNSH?		
<i>Ex ante</i> ⁶	Se la risposta al punto 0.1 è Sì rispondere ai punti da 1 a 16			
	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: <ul style="list-style-type: none"> • estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹; • attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²; • attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴ 		
	2	L'intervento rispetta i requisiti della normativa vigente in materia di efficienza energetica degli edifici?		
	3	È stato redatto un report di analisi dell'adattabilità?		

⁵ Con "Guida DNSH" si fa riferimento all'Allegato alla Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 denominato "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)".

⁶ I punti di controllo il cui "tempo di svolgimento delle verifiche" è indicato come ex-ante sono da intendersi validi anche per i controlli da svolgere ex-post

Tempo di svolgimento delle verifiche	N	Elemento di controllo	Esito controllo (Sì; No; N/A)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
		<i>Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1</i>		
	3.1	È stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?		
		<i>Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.</i>		
	4	Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		
	5	È stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?		
	7	È stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?		
	8	È stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?		
	9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		

Tempo di svolgimento delle verifiche	N	Elemento di controllo	Esito controllo (Sì; No; N/A)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
<i>Ex-post</i>	11	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 12, 13, 14, 15 e 16. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post			
	12	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		
	13	È disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
	14	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	15	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		
	16	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		
	0.1	Le attività svolte ricadono in quelle indicate dalla Scheda 12 "Produzione elettricità da pannelli solari" contenuta nella Guida DNSH?		
<i>Ex-ante</i>	Se la risposta al punto 0.1 è Sì rispondere ai punti da 1 a 11			

Tempo di svolgimento delle verifiche	N	Elemento di controllo	Esito controllo (Sì; No; N/A)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
	1	Il progetto di produzione di elettricità da pannelli solari segue le disposizioni del CEI o in generale rispetta le migliori tecniche disponibili per massimizzare la produzione di elettricità da pannelli solari, anche in relazione alle norme di connessione?		
	2	I pannelli fotovoltaici hanno la Marcatura CE, inclusa la certificazione di conformità alla direttiva Rohs, o rispondono ai criteri previsti dal GSE?		
	3	È stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici funzione del luogo di ubicazione così come definita nell'appendice 1 della Guida Operativa, per impianti di potenza superiore a 1 MW?		
	4	Sono stati rispettati gli obblighi previsti dal D.Lgs. 49/2014 e dal D.Lgs. 118/2020 da parte del produttore di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (nel seguito, AEE) anche attraverso l'iscrizione dello stesso nell'apposito Registro dei produttori AEE?		
	5	Per le strutture situate in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, è stata svolta una verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN?		
	6	Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, parchi regionali, aree marine protette etc....), è stato ottenuto il nulla osta degli enti competenti?		
	7	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?		
<i>Ex-post</i>	8	Per gli impianti fino a 20kW è stata verificata la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008?		

Tempo di svolgimento delle verifiche	N	Elemento di controllo	Esito controllo (Sì; No; N/A)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
	9	Per gli impianti oltre i 20kW è stata acquisita la documentazione prevista dalla Lettera Circolare M.I. Prot. n. P515/4101 sotto 72/E.6 del 24 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni relativa all'Aggiornamento della modulistica di prevenzione incendi da allegare alla domanda di sopralluogo ai fini del rilascio del CPI?		
	10	Sono state effettuate le eventuali soluzioni di adattamento climatico individuate?		
	11	Se pertinente, le azioni mitigative previste dalla VIA sono state adottate?		

**DICHIARAZIONE DEL
SOGGETTO ATTUATORE
PROPEDEUTICA ALLA
PRESENTAZIONE DEL
RENDICONTO DI PROGETTO**



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 1 RIFORMA 1.7: ALLOGGI PER GLI STUDENTI E RIFORMA DELLA LEGISLAZIONE SUGLI ALLOGGI PER STUDENTI – DM 1046 DEL 26.08.2022 – DM N. 1252 DEL 02.12.2022

(La presente dichiarazione deve essere compilata e firmata digitalmente dal Soggetto attuatore e trasmessa a sistema unitamente al Rendiconto)

La/Il sottoscritta/o _____, nata/o a _____, il _____, C.F. _____, Legale Rappresentante del Soggetto attuatore _____, Codice fiscale _____, Partita IVA _____, avente sede legale a _____ in Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____, PEC _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA

1. In riferimento alle spese esposte nel Rendiconto di progetto, ivi comprese le relative procedure di selezione, di cui alla tabella seguente,

Anagrafica Rendiconto di progetto	
CUP Progetto	
Data presentazione	
N. Rendiconto	
Periodo di riferimento	
Importo rendicontato (€)	[al netto di IVA]
Importo IVA rendicontata (€)	

di aver svolto le verifiche:

- a) di regolarità amministrativo-contabile e i controlli interni di gestione ordinari;
- b) ex-ante sul “titolare effettivo”;
- c) ex-ante sull’assenza di conflitto di interessi;
- d) sull’assenza del doppio finanziamento, ai sensi dell’art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- e) sul rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura del PNRR a cui è associato il progetto;
- f) sul rispetto dei principi trasversali e della conformità delle attività svolte alla pertinente normativa ambientale comunitaria e nazionale;

e a tal fine allega alla presente la relativa Check-List (cfr. All.1.)

2. che le spese esposte nella tabella allegata alla presente sono state sostenute esclusivamente con risorse PNRR (RRF), ovvero, ove previsto, per quota parte con risorse nazionali/regionali/locali/private, anche tenuto conto della normativa in materia di aiuti di Stato;
3. che le medesime spese non sono state e non saranno oggetto di duplice rimborso (stesso costo pagato due volte) a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura;
4. in riferimento alle spese di cui al presente rendiconto, di aver eseguito i relativi pagamenti in ottemperanza agli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di aver effettuato le dovute registrazioni contabili in conformità alle disposizioni di legge in materia fiscale, contabile e civilistica vigenti a livello europeo, nazionale e regionale;
5. che tutti i documenti, titoli o atti sono copie conformi alla documentazione agli atti del Soggetto dichiarante e archiviati secondo le modalità indicate nei dispositivi attuativi e nelle "Linee guida per la rendicontazione destinate ai Soggetti Attuatori degli interventi di cui alla Riforma 1.7 della Missione 4 Componente 1 del PNRR";
6. di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali fornita dal Ministero dell'Università e della Ricerca rilasciata ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016.

e CHIEDE

il versamento dell'importo di euro _____, a titolo di rimborso delle spese sostenute in relazione alle attività svolte nel periodo di riferimento, sul conto di tesoreria n° _____/conto corrente bancario (nei casi in cui non si è assoggettati ai vincoli del regime di tesoreria unica) n° _____ dedicato alle transazioni relative al progetto in ottemperanza all'art. 9, comma 4, del Dlgs n. 77 del 31 maggio 2021 in materia di tracciabilità delle risorse finanziaria del PNRR.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante
(Firma digitale)

All.1 Check-List di autocontrollo

All.2 Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
A. <i>Regolarità amministrativo-contabile</i>							
1.	Sono state incluse nel Rendiconto esclusivamente le spese sottoposte con esito positivo alle verifiche di autocontrollo sulla regolarità amministrativo-contabile?						<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rendiconto di progetto e relativi allegati</i>
2.	In relazione alle spese inserite nel Rendiconto di Progetto e alle connesse procedure sono state condotte verifiche atte a garantire la conformità ai requisiti di ammissibilità previsti dalle Linee guida per la rendicontazione, consentendo di attestare che le medesime: <ul style="list-style-type: none"> - rientrano in una delle tipologie di spese ammissibili indicate all'articolo 4 dell'Avviso di riferimento e siano pertinenti e relative al progetto approvato, nonché presentate secondo le modalità indicate nelle suddette Linee Guida; 						<ul style="list-style-type: none"> • <i>Avviso</i> • <i>Decreto di concessione</i> • <i>Progetto approvato</i> • <i>Atti sottoscritti dal Soggetto Attuatore</i> • <i>Rendiconto di progetto</i> • <i>Documentazione amministrativo-contabile</i>

¹Tramite la compilazione del campo "Note" è possibile descrivere in maniera dettagliata eventuali integrazioni/punti attenzione/punti critici emersi durante la fase di controllo. Si consiglia la compilazione di tale sezione nella maniera più dettagliata possibile.

²Viene indicato, laddove necessario, il contenuto della verifica rispetto allo specifico punto di controllo e, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la documentazione da prendere in esame per l'effettuazione del controllo.

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
<ul style="list-style-type: none"> - siano contenute nei limiti dell'importo ammesso a finanziamento; - siano conformi a quanto previsto dagli specifici documenti che regolano il rapporto fra il MUR e il soggetto attuatore che rendiconta; - siano direttamente imputabili, congrue, coerenti, pertinenti e connesse alle attività previste nel progetto approvato e ammesso a contributo nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale - rispettino il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea; - siano conformi alla normativa europea e nazionale disciplinante il PNRR e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti e sostenute secondo principi di economia e sana gestione finanziaria; - siano giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente con giustificativi conformi agli originali; - siano effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di ammissibilità dei costi indicato 						

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
<p>nell'Avviso e suoi allegati/decreto di concessione del finanziamento/atto d'obbligo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - derivino da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, lavoro o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al contributo, i termini di consegna le modalità di pagamento; - presentino il riferimento al progetto e il Codice Unico di Progetto (CUP); - siano conformi alle disposizioni delle norme contabili, fiscali e contributive; - siano registrate nella contabilità separata del soggetto che le ha sostenute; - siano al netto di IVA ad eccezione dei casi in cui questa costituisca per il Soggetto Attuatore un costo non recuperabile; - abbiano dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del Soggetto che sostiene la spesa, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre 						

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
<p>inequivocabilmente la spesa all'operazione finanziata;</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente); - siano effettuate dal conto corrente dedicato intestato al Soggetto che sostiene la spesa? 						
B. Verifiche del titolare effettivo						
<p>1. Per tutte le procedure espletate nel periodo di riferimento del rendiconto, ove pertinente, sono state acquisite le informazioni e i dati relativi ai titolari effettivi. L'identificazione è avvenuta conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida del MEF con riferimento al d.lgs. n. 231/2007 (art. 2 Allegato tecnico) e al d.lgs. n.125 del 2019, come integrate sullo specifico dalle Circolari MEF n. 16 e 27 del 2023) e gli atti a comprova sono stati archiviati?</p>						<p><i>Compilare per ciascuna procedura attivata il template allegato sulla base della natura giuridica del soggetto aggiudicatario della procedura (cfr. All.9 e All.10 alle Linee guida per la rendicontazione)</i></p>

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
C. Verifiche di assenza di conflitti di interesse							
1.	<p>Sono state acquisite le dichiarazioni di assenza conflitti di interesse per tutte le eventuali procedure espletate?</p> <p>Le situazioni sono state valutate secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione contenente gli Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario 2021/C 121/01?</p>						<p><i>Elenco delle dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse acquisite</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Procedura/Spesa: Nome, Cognome, Codice fiscale e ruolo di chi ha rilasciato la dichiarazione: <p><i>(ripetere per ogni eventuale procedura espletata)</i></p> <p><i>(indicare separatamente le dichiarazioni di presenza conflitti di interesse e specificare l'azione conseguentemente intrapresa)</i></p>
D. Verifiche di assenza di doppio finanziamento							
1.	<p>Le attività realizzate nell'ambito del presente intervento nonché i relativi costi esposti nel presente rendiconto sono stati sostenuti esclusivamente con risorse europee del dispositivo RRF, ovvero, ove previsto, per quota parte con risorse</p>						<p><i>Se le attività beneficiano di altri finanziamenti pubblici indicare distintamente le attività e i relativi costi coperti con tali finanziamenti</i></p>

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
	nazionali/regionali/locali/private, nei limiti dell'intensità massima di aiuto applicabile?						
2.	Le spese esposte nel presente rendiconto sono state oggetto di rimborso a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura (stesso costo pagato due volte)?						
3.	La documentazione giustificativa delle spese riporta il CUP del progetto e il relativo importo rendicontato?						<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rendiconto di progetto</i> • <i>Documentazione amministrativo-contabile</i>
E. Verifiche sul rispetto delle condizionalità PNRR							
1.	Le attività realizzate e le relative spese sostenute esposte nel rendiconto sono connesse ad attività coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'Investimento del PNRR, con particolare riferimento agli obiettivi realizzativi previsti dai Decreti attuativi?						<ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione di avanzamento progettuale</i> • <i>Rendiconto di progetto</i>

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
2.	La tempistica di realizzazione delle attività allo stato attuale è coerente con la relazione illustrativa di dettaglio dell'intervento/Cronoprogramma/Decreto di concessione del finanziamento?						<ul style="list-style-type: none"> • <i>Progetto approvato e relativi allegati</i> • <i>Relazione di avanzamento progettuale</i> • <i>Rendiconto di progetto</i>
F. Verifiche sul rispetto degli ulteriori requisiti PNRR connessi alla Misura							
1.	Sono stati forniti i dati sul contributo agli indicatori comuni (ove applicabile)?						<i>N. di giovani di età compresa tra 15 e 29 anni che ricevono sostegno</i>
2.	Sono stati forniti a sistema i dati sul contributo ai tagging ambientali e digitale (ove applicabile), ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 paragrafo 4 lettere e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241?						
G. Verifiche sul rispetto del DNSH							
1.	Le attività progettuali sono state realizzate nel pieno rispetto del principio di “non arrecare danno significativo a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali”, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2021/852, e in particolare: a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non						<ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione di avanzamento progettuale</i> • <i>Rendiconto di progetto</i> • <i>Dichiarazione di conformità al DNSH</i>

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
<p>conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;</p> <p>b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;</p> <p>c) all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; - al buono stato ecologico delle acque marine; <p>d) all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le 						

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
<p>materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili; - lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente; <p>e) alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio;</p>						

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
<p>f) alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; <p>non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione;</p>						
<p>2. Gli interventi realizzati escludono attività “brown”, in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH”:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l’uso a valle; b) attività nell’ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell’UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; c) attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori e agli 						<ul style="list-style-type: none"> • <i>Relazione di avanzamento progettuale</i> • <i>Rendiconto di progetto</i> • <i>Dichiarazione di conformità al DNSH</i>

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
	<p>impianti di trattamento meccanico biologico;</p> <p>- attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente?</p>						
3.	<p>Nelle eventuali procedure espletate è stato esplicitato l'obbligo del rispetto del principio DNSH in coerenza con gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH (2021/C58/01) e con la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", di cui alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n. 32 e al relativo aggiornamento del 13 ottobre 2022 di cui alla circolare MEF n. 33 e sono state acquisite le relative dichiarazioni di conformità dagli aggiudicatari?</p>						<p><i>Elenco delle dichiarazioni di conformità al principio DNSH acquisite</i></p> <p><i>Procedura/Importo procedura/</i></p> <p><i>Relativa spesa rendicontata:</i></p> <p><i>Nominativo e ruolo di chi ha rilasciato la dichiarazione</i></p> <p>•(ripetere per ogni procedura espletata)</p>
H. Verifiche sul rispetto dei principi trasversali							
1.	<p>Nelle eventuali procedure espletate è stato esplicitato l'obbligo del rispetto dei principi trasversali (DNSH, Pubblicità e informazione, loghi, ecc.) e sono state</p>						<p><i>Elenco delle dichiarazioni di conformità ai principi trasversali acquisite</i></p> <p><i>Procedura/Spesa:</i></p>

Verifica svolta dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
acquisite agli atti le relative dichiarazioni di conformità dagli aggiudicatari?						<i>Nominativo e ruolo di chi ha rilasciato la dichiarazione (ripetere per ogni eventuale procedura espletata)</i>
2. Il rispetto degli obblighi assunti in merito alla conformità ai principi trasversali è stato verificato in sede di esecuzione dell'attività attraverso le checklist di autocontrollo conservate agli atti?						
3. Ai sensi dell'articolo 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241, è stata garantita un'adeguata visibilità al finanziamento dell'Unione Europea per il sostegno offerto in relazione all'intervento, come previsto e indicato dalle "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Soggetti Attuatori" nonché nelle Linee guida per la rendicontazione?						

ESITI		
Esito del controllo:	<input type="checkbox"/>	POSITIVO
	<input type="checkbox"/>	PARZIALMENTE POSITIVO
	<input type="checkbox"/>	NEGATIVO
Osservazioni		

Data e luogo del controllo:	___/___/___
Responsabile del controllo: _____	Firma

CHECKLIST PER LA VERIFICA DELL'AVANZAMENTO FINANZIARIO

Anagrafica Amministrazione centrale titolare di interventi

Amministrazione	
Responsabile Unità di Missione	
DG Responsabile di misura	
Responsabile di misura	

Anagrafica Intervento

Missione	
Componente	
Misura/sub misura	
Riforma o investimento/sub-investimento	
Titolo intervento	
Modalità di attuazione	<input type="checkbox"/> Regia
	<input type="checkbox"/> Titolarità
Soggetto Attuatore	
Soggetto Realizzatore	
CUP definitivo	
Tagging	<input type="checkbox"/> clima
	<input type="checkbox"/> digitale
Principi/priorità trasversali PNRR	<input type="checkbox"/> parità di genere (Gender Equality)
	<input type="checkbox"/> protezione e valorizzazione dei giovani
	<input type="checkbox"/> superamento dei divari territoriali
	<input type="checkbox"/> DNSH

Data di avvio e conclusione	Avvio: [_____]
	Conclusione: [_____]
Costo totale progetto (€)	[al netto di IVA]
Di cui costo ammesso PNRR (€)	[al netto di IVA]
Luogo di conservazione della documentazione (Ente/Ufficio/Stanza o Server/archivio informatico)	

Anagrafica rendiconto	
Data presentazione	
N. rendiconto	
Periodo di riferimento	
Importo rendicontato (€)	[al netto di IVA]
Importo IVA rendicontata (€)	

Verifica <i>desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
A. Rendiconto							
1.	Il rendiconto delle spese è stato presentato dal Soggetto attuatore nei termini e nelle modalità indicata dall'Avviso, Decreto di concessione e relativi allegati?						<ul style="list-style-type: none"> • Rendiconto delle spese • Avviso • Decreto di concessione e relativi allegati
2.	In caso di impiego di Opzioni di Semplificazione dei Costi, queste sono state utilizzate in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241, dall'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060, dall'Avviso/Disciplinare e dalle indicazioni del Ministero?						<ul style="list-style-type: none"> • Avviso • Convenzione/Atti sottoscritti dal beneficiario • Rendiconto periodico e documentazione a corredo
3.	Sono state approvate eventuali proroghe delle attività progettuali richieste dal beneficiario?						<ul style="list-style-type: none"> • Richieste di proroga • Concessione proroga
4.	Le spese rendicontate sono conformi alle categorie ammissibili previste dalla normativa UE e nazionale di riferimento (DPR n. 22 del 5 febbraio 2018), dall'Avviso/Disciplinare/Atti sottoscritti dal Soggetto attuatore e dal progetto approvato?						<ul style="list-style-type: none"> • Avviso • Scheda progettuale • Convenzione/Atti sottoscritti dal beneficiario • Rendiconto delle spese • Documentazione amministrativo-contabile

¹ Tramite la compilazione del campo "Note" è possibile descrivere in maniera dettagliata eventuali integrazioni/punti attenzione/punti critici emersi durante la fase di controllo. Si consiglia la compilazione di tale sezione nella maniera più dettagliata possibile.

² Viene indicato, laddove necessario, il contenuto della verifica rispetto allo specifico punto di controllo e, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la documentazione da prendere in esame per l'effettuazione del controllo.

Verifica <i>desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
5.	Il soggetto attuatore ha presentato una specifica dichiarazione attestante che le spese oggetto di rendiconto non hanno beneficiato di ulteriori finanziamenti?						<ul style="list-style-type: none"> • Rendiconto delle spese • Documentazione amministrativo-contabile • Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN)
B. Verifiche sull'autocontrollo del Soggetto Attuatore							
1.	Il Soggetto Attuatore ha attestato lo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo-contabile?						<ul style="list-style-type: none"> • Check list di autocontrollo del Soggetto Attuatore
2.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche ex ante sul titolare effettivo?						<ul style="list-style-type: none"> • Check list di autocontrollo del Soggetto Attuatore
3.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche ex ante sul conflitto di interessi?						<ul style="list-style-type: none"> • Check list di autocontrollo del Soggetto Attuatore
4.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sull'assenza di doppio finanziamento sulle spese esposte a rendiconto?						<ul style="list-style-type: none"> • Check list di autocontrollo del Soggetto Attuatore
5.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sul rispetto delle condizionalità del PNRR?						<ul style="list-style-type: none"> • Check list di autocontrollo del Soggetto Attuatore
6.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sul rispetto dei principi trasversali del PNRR?						<ul style="list-style-type: none"> • Check list di autocontrollo del Soggetto Attuatore

Verifica <i>desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
7.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sul rispetto degli ulteriori requisiti del PNRR connessi alla Misura a cui è associato il progetto?						<ul style="list-style-type: none"> • Check list di autocontrollo del Soggetto Attuatore
8.	Il Soggetto Attuatore ha attestato le verifiche sul rispetto del principio del DNSH anche qualora tale principio costituisca un requisito esplicito dell'intervento espressamente indicato nelle condizionalità di cui all'Annex alla CID ed agli Operational Arrangements?						<ul style="list-style-type: none"> • Check list di autocontrollo del Soggetto Attuatore
C. Giustificativi di spesa							
1.	In caso di ricorso al campionamento delle spese da sottoporre a verifica è stata applicata la metodologia di campionamento adottata dall'Unità di Missione del PNRR?						<ul style="list-style-type: none"> • Metodologia di campionamento delle spese • Verbale di estrazione del campione
2.	Nel caso in cui il Beneficiario pubblico abbia affidato attività a soggetti terzi, la procedura è stata espletata in adempimento a quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici e dalle altre norme nazionali vigenti in materia? Nel caso di Beneficiario privato la procedura di affidamento si è ispirata ai principi di tale Codice?						<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione amministrativo-contabile
3.	Nel caso di risposta affermativa alla precedente domanda, la verifica sulla procedura di selezione esperita dal soggetto beneficiario ha avuto esito positivo?						<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione amministrativo-contabile • Documentazione attestante la procedura di selezione esperita • Check-List di verifica procedura di affidamento

Verifica <i>desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
4.	Le spese sostenute sono derivanti da atti giuridicamente vincolanti da cui risultano chiaramente la corrispondenza dell'oggetto della prestazione, il relativo importo, il riferimento al progetto ammesso a finanziamento e di quanto previsto dal PNRR, dall'avviso e dagli atti sottoscritti dal Soggetto attuatore?						<ul style="list-style-type: none"> • Avviso • Decreto di concessione e relativi allegati • Scheda progettuale • Eventuali variazioni progettuali • Documentazione amministrativo-contabile • Altro
5.	<p>La documentazione di spesa contiene i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Titolo del progetto ammesso al finanziamento nell'ambito del PNRR - Indicazione del PNRR e del Missione/Componente/investimento/sub-investimento - Estremi identificativi del contratto a cui la fattura/documento si riferisce - Numero e data delle fatture - Estremi identificativi dell'intestatario/i - Importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge) - Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata - CUP - CIG, laddove previsto? 						<ul style="list-style-type: none"> • Avviso • Decreto di concessione e relativi allegati • Scheda CUP • Documentazione amministrativo-contabile

Verifica <i>desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
6.	Nel caso in cui le spese dichiarate siano imputate in quota parte, nei documenti sono indicati con precisione (con apposita distinta) la quantità e gli importi attribuiti al progetto?						<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione amministrativo-contabile
7.	È stato verificato che la fornitura/prestazione oggetto della fattura/documentazione giustificativa di spesa non sia stata oggetto di precedenti pagamenti (verifica del doppio finanziamento)? È stato effettuato un controllo sui sistemi disponibili?						<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione amministrativo-contabile • Scheda CUP • Open Cup
8.	La prestazione oggetto della spesa è stata eseguita nei termini previsti dall'Avviso/progetto approvato/Decreto di concessione e relativi allegati/Atti sottoscritti dal Soggetto attuatore?						<ul style="list-style-type: none"> • Avviso • Decreto di concessione e relativi allegati • Scheda di progetto • Documentazione amministrativo-contabile
9.	Laddove previsto, è stata verificata la sussistenza e correttezza della documentazione amministrativa e contabile relativa alla opere/fornitura dei beni e/o servizi? In particolare: a) è presente l'approvazione dei SAL emessi? b) è presente la certificazione di regolare esecuzione o di altro provvedimento di approvazione delle attività/opere eseguite e/o beni forniti c) è presente il collaudo tecnico- amministrativo o di altro provvedimento di chiusura del contratto in fase di verifica del saldo?						<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione approvazione dei SAL • Certificazione di regolare esecuzione • Documentazione collaudo tecnico- amministrativo

Verifica <i>desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
10.	La fattura è stata emessa, ove applicabile, secondo le modalità di attuazione dell'art. 1, co. 629 della L.190/2014, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA?						<ul style="list-style-type: none"> • Fattura • Documentazione amministrativo-contabile
11.	E' stato verificato che l'IVA rendicontata dal Soggetto beneficiario rappresenta un costo non recuperabile?						<ul style="list-style-type: none"> • Fattura • Documentazione amministrativo-contabile
12.	È stato verificato che la spesa sostenuta risulti coerente rispetto all'avanzamento delle attività progettuali e del relativo cronoprogramma attuativo?						<ul style="list-style-type: none"> • Avviso • Decreto di concessione e relativi allegati • Scheda di progetto • Documentazione amministrativo-contabile
D. Documentazione comprovante i pagamenti							
13.	Gli atti di pagamento emessi riportano gli estremi del soggetto attuatore/realizzatore, (dati anagrafici, sede, Partita IVA/ Codice fiscale, IBAN), della fattura/altro documento probatorio, Missione/Componente/Investimento/Sub-investimento del PNRR, del titolo del progetto ammesso al finanziamento, del CUP, del CIG (ove previsto)?						<ul style="list-style-type: none"> • Mandato di pagamento • Ricevuta pagamento (bonifico/assegno N.T. o mandato di pagamento quietanzato) • E/C bancario del periodo in cui ricadono i pagamenti inseriti in Domanda di rimborso; • Prospetto di dettaglio in caso di pagamenti multipli (Tabella di riconciliazione).

Verifica <i>desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
14.	E' stata utilizzata da parte del beneficiario una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione che consenta la tracciabilità dei pagamenti?						<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione amministrativo- contabile • Autocertificazione soggetto beneficiario
15.	La liquidazione è avvenuta nel periodo di ammissibilità della spesa?						<ul style="list-style-type: none"> • Mandato di pagamento • Ricevuta pagamento (bonifico/assegno N.T. o mandato di pagamento quietanzato) • E/C bancario del periodo in cui ricadono i pagamenti inseriti in Domanda di rimborso; • Prospetto di dettaglio in caso di pagamenti multipli (Tabella di riconciliazione).
16.	L'importo liquidato corrisponde a quello indicato nella documentazione giustificativa di spesa?						<ul style="list-style-type: none"> • Mandato di pagamento • Ricevuta pagamento (bonifico/assegno N.T. o mandato di pagamento quietanzato) • E/C bancario del periodo in cui ricadono i pagamenti inseriti in Domanda di rimborso; • Prospetto di dettaglio in caso di pagamenti multipli (Tabella di riconciliazione).

Verifica <i>desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
17.	Per i pagamenti di importo superiore ai 5.000,00 euro, ove applicabile, è stato effettuato un controllo preventivo sulla regolarità della posizione del soggetto beneficiario del pagamento, attraverso il servizio di verifica inadempimenti (ex art 48-bis DPR 602/1973 e ss.mm.)?						<ul style="list-style-type: none"> • Fattura/Documento probatorio equivalente • Domanda di rimborso • Verifica inadempimenti Agenzia delle Entrate – Riscossione
18.	Ai fini del pagamento delle prestazioni/forniture rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, è stato acquisito e verificato il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori?						<ul style="list-style-type: none"> • Fattura/Documento probatorio equivalente • Domanda di rimborso • DURC
19.	Laddove previsto, ai fini del pagamento è stata acquisita la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii?						<ul style="list-style-type: none"> • Fattura/Documento probatorio equivalente • Domanda di rimborso • Documentazione antimafia ai sensi del D.lgs 159/2011 e ss.mm.ii
20.	È stata rispettata la normativa di riferimento sulla tracciabilità dei flussi finanziari (legge n. 136/2010 e ss.mm.ii)?						<ul style="list-style-type: none"> • Determina di impegno • Determina di pagamento • Mandato di pagamento quietanzato

Verifica <i>desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
21.	La spesa oggetto di controllo, sommata alle spese precedentemente pagate, rientra nel limite dell'importo del contratto di riferimento approvato?						<ul style="list-style-type: none"> • Scheda progettuale • Atti sottoscritti dal Soggetto attuatore • Documentazione amministrativo-contabile • Determine di liquidazione precedenti al periodo oggetto del controllo
22.	Sono state presentate regolari richieste per il periodo di riferimento (fattura), corredate da una relazione/report sulle attività svolte e/o output a comprova dell'effettiva attività svolta?						<ul style="list-style-type: none"> • Fattura • Relazione sulle attività svolte • Output
E. Verifiche trasversali PNRR							
23.	Il soggetto attuatore ha trasmesso i dati relativi agli indicatori e alle milestone e target, intermedie e finali, di progetto nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dal Si.Ge.Co.?						<ul style="list-style-type: none"> • Scheda progettuale • Documentazione amministrativo-contabile • Altro
24.	È stato verificato il rispetto di quanto previsto dal PNRR in materia di informazione e pubblicità, secondo quanto disposto dall'art. 34, Reg. (UE) 2021/241?						<ul style="list-style-type: none"> • Scheda progettuale • Documentazione amministrativo-contabile • Altro
25.	Le spese rendicontate dal Soggetto attuatore sono puntualmente imputate ai campi di intervento identificati ai sensi del Reg. (UE) 2021/241 allegati VI e VII, previsti dall'Avviso per l'intervento finanziato?						<ul style="list-style-type: none"> • Avviso • Decreto di concessione e relativi allegati • Scheda di progetto • Documentazione amministrativo-contabile

Verifica <i>desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
26.	La spesa è stata sostenuta nel rispetto dei principi trasversali di cui al Regolamento (UE) 2021/241: - tagging clima e digitale, - parità di genere, - protezione e valorizzazione dei giovani?						<ul style="list-style-type: none"> • Autodichiarazione Soggetto Attuatore • Relazione destinazione risorse Soggetto Attuatore • Documentazione amministrativo-contabile
27.	Laddove pertinente, è stata verificata la presenza della documentazione probatoria relativa al rispetto dell'applicazione del principio "Do Not Significant Harm" (DNSH). In particolare, sono state fornite le certificazioni/autocertificazioni richieste in fase di presentazione della documentazione di regolare esecuzione o altro provvedimento di approvazione delle attività eseguite/beni forniti?						<ul style="list-style-type: none"> • Certificazioni/autocertificazioni richieste in fase di presentazione della documentazione di regolare esecuzione
28.	La documentazione relativa alla spesa sostenuta è opportunamente conservata, in originale o nei formati previsti dalla normativa vigente?						<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione amministrativo-contabile.
F. Solo in caso di rendiconto finale							
29.	Il progetto risulta concluso nei termini previsti dall'Avviso/Decreto di concessione e relativi allegati/Atti sottoscritti dal Soggetto attuatore e dal progetto approvato e dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento?						<ul style="list-style-type: none"> • Avviso • Decreto di concessione e relativi allegati • Atti sottoscritti dal Soggetto attuatore

Verifica <i>desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
							<ul style="list-style-type: none"> • Eventuali proroghe concesse • Scheda progettuale • Relazione tecnica finale del progetto
30.	Il Soggetto attuatore ha presentato la documentazione attestante la conclusione delle attività di progetto prevista dall'Avviso/Decreto di concessione/Atti sottoscritti?						<ul style="list-style-type: none"> • Avviso • Decreto di concessione e relativi allegati • Atti sottoscritti dal Soggetto attuatore • Eventuali proroghe concesse • Scheda progettuale • Relazione tecnica finale del progetto
31.	L'esperto Tecnico Scientifico ha valutato positivamente il progetto realizzato, confermando il conseguimento degli obiettivi fissati?						<ul style="list-style-type: none"> • Relazione tecnica finale • Check-List verifica avanzamento fisico
32.	La spesa oggetto della presente verifica ritenuta ammissibile a valere del PNRR, sommata all'importo precedentemente liquidato al Soggetto attuatore, comporta la necessità di attivare procedure compensative ai fini del riallineamento contabile?						<ul style="list-style-type: none"> • Scheda progettuale • Atti sottoscritti dal Soggetto attuatore • Documentazione amministrativo-contabile • Determine di liquidazione precedenti al periodo oggetto del controllo

Verifica <i>desk</i> amministrativo-contabile delle spese rendicontate dal Soggetto Attuatore	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note ¹	Oggetto del controllo ²
						<ul style="list-style-type: none"> • Check-List verifica avanzamento fisico

RIEPILOGO FINANZIARIO PRECEDENTI RENDICONTI	
Totale spesa precedentemente rendicontata dal Soggetto attuatore (comprensiva dell'eventuale quota privata e al NETTO dell'IVA)	a)
Totale IVA precedentemente rendicontata	b)
TOTALE precedentemente rendicontato	c) = a + b
Totale spesa precedentemente ammessa in esito alla verifica (comprensiva dell'eventuale quota privata e al NETTO dell'IVA)	d)
Totale IVA precedentemente ammessa	e)
TOTALE precedentemente ammesso	f) = d + e
Totale AGEVOLAZIONE precedentemente ammessa a valere del PNRR (netto quota privata e al NETTO dell'IVA)	g) = d * % agevolazione relativa a soggetti e ambiti di intervento
Totale IVA AGEVOLATA precedentemente ammessa	h) = e * % agevolazione relativa a soggetti e ambiti di intervento
TOTALE AGEVOLAZIONE precedentemente ammessa	i) = g + h

RIEPILOGO FINANZIARIO RENDICONTO OGGETTO DI VERIFICA

Totale rendicontato oggetto della presente verifica (comprensiva dell'eventuale quota privata e al NETTO dell'IVA)	j)
Eventuale IVA rendicontata oggetto della presente verifica	k)
TOTALE RENDICONTATO	l) = j + k
Importo ammissibile (comprensivo dell'eventuale quota privata e al NETTO dell'IVA)	m)
Importo NON ammissibile (comprensivo dell'eventuale quota privata e al NETTO dell'IVA)	n) = j - m
Importo IVA ammissibile	o)
Importo IVA non ammissibile	p) = k - o

AGEVOLAZIONE AMMISSIBILE IN ESITO ALLA VERIFICA

TOTALE AGEVOLAZIONE ammissibile a valere del PNRR (netto quota privata e IVA)	q) = m * % agevolazione relativa a soggetti e ambiti di intervento
Totale IVA AGEVOLATA ritenuta ammissibile	r) = o * % agevolazione relativa a soggetti e ambiti di intervento
TOTALE AGEVOLAZIONE AMMESSA	s) = q + r

ESITO VERIFICA		
Esito del controllo:	<input type="checkbox"/>	POSITIVO
	<input type="checkbox"/>	PARZIALMENTE POSITIVO
	<input type="checkbox"/>	NEGATIVO
Osservazioni		
Raccomandazioni		
Segnalazione Irregolarità		

Data e luogo del controllo:	___/___/___
Incaricato del controllo: _____	Firma
Responsabile del controllo: _____	Firma



CHECKLIST PER LA VERIFICA DELLE PROCEDURE DI APPALTO (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Anagrafica Amministrazione centrale titolare di interventi	
Amministrazione	
Responsabile Unità di Missione	
DG Responsabile di misura	
Responsabile di misura	

Anagrafica Intervento	
Missione	
Componente	
Misura/sub-misura	
Riforma o investimento/ sub-investimento	
Titolo intervento	
Modalità di attuazione	<input type="checkbox"/> Regia
	<input type="checkbox"/> Titolarità
Soggetto Attuatore	
CUP definitivo	
Tagging	<input type="checkbox"/> clima
	<input type="checkbox"/> digitale
Principi/priorità trasversali PNRR	<input type="checkbox"/> parità di genere (Gender Equality)
	<input type="checkbox"/> protezione e valorizzazione dei giovani
	<input type="checkbox"/> superamento dei divari territoriali
	<input type="checkbox"/> DNSH
Data di avvio e conclusione	Avvio: [_____]
	Conclusione: [_____]
Costo totale intervento (€)	[al netto di IVA]

di cui costo ammesso PNRR (€)	[al netto di IVA]
Luogo di conservazione della documentazione (Ente/Ufficio/Stanza o Server/archivio informatico)	

Descrizione procedura di affidamento	
Stazione Appaltante	
Tipologia procedura	
Riferimenti Avviso/Bando di gara (data, prot., ecc.)	
Importo a base d'asta (IVA esclusa)	
Criterio di aggiudicazione	
Oggetto dell'affidamento	
Durata dell'affidamento	

Anagrafica contratto	
Soggetto affidatario	
Importo totale contratto (IVA esclusa)	
Importo IVA	
Importo a base d'asta (IVA esclusa)	
Durata del contratto	

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
A Valutazione di coerenza con il PNRR e rispetto dei principi generali						
1	La procedura di affidamento oggetto di controllo è coerente con la Misura finanziata dal PNRR nell'ambito della relativa missione /componente/misura/investimento/riforma e gli obiettivi della procedura sono individuati in coerenza con l'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/241?					<ul style="list-style-type: none"> • PNRR approvato dal Consiglio • CID • <i>Operational Arrangements</i> • Dispositivi attuativi della Misura e relativi allegati • Determina/Decreto a contrarre • Bando di gara e relativi allegati • Progetto approvato
2	<p>La procedura di affidamento oggetto di controllo:</p> <p>a) rispetta il principio orizzontale del “<i>Do No Significant Harm</i>” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852?</p> <p>b) rispetta i seguenti principi, ai sensi degli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) 2021/241:</p> <p>1) l'oggetto della selezione non sostituisce le spese nazionali correnti?</p> <p>2) l'oggetto della selezione è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di</p>					<ul style="list-style-type: none"> • PNRR approvato dal Consiglio • CID • Determina/Decreto a contrarre • Bando di gara e relativi allegati • Documenti/atti tecnici o dichiarazione assolvimento del principio DNSH • Progetto approvato

¹ Viene indicato, laddove necessario, il contenuto della verifica rispetto allo specifico punto di controllo e, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la documentazione da prendere in esame per l'effettuazione del controllo.

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>altri programmi e strumenti dell'Unione?</p> <p>c) è coerente con la programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento (e in ogni caso con l'arco temporale del PNRR)?</p> <p>d) assicura l'effettiva realizzabilità di milestone e target entro le scadenze concordate a livello europeo?</p> <p>e) assicura che il progetto approvato dia un contributo all'indicatore comune associato alla Misura finanziata dal PNRR?</p> <p>f) prevede il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento delle attività per la precoce individuazione di scostamenti nella realizzabilità di target e milestones e la previsione di eventuali azioni correttive?</p> <p>g) contribuisce al principio del <i>tagging</i> clima o del <i>tagging</i> digitale?</p> <p>h) rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto approvato?</p> <p>i) rispetta gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti</p>						

	Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241?						
3	L'oggetto della procedura di affidamento è specificamente destinato a realizzare il progetto finanziato, nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico di progetto?						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di gara e relativi allegati • Progetto approvato
4	<p>La Stazione appaltante ha provveduto all'inserimento negli atti di gara di specifiche prescrizioni/requisiti/condizionalità utili a orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività del soggetto realizzatore al fine di garantire il rispetto:</p> <p>a) dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto?</p> <p>b) del principio DNSH?</p> <p>c) dei principi trasversali del PNRR, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il principio della parità di genere? 2) il principio di protezione e valorizzazione dei giovani? 3) il principio di superamento dei divari territoriali? 						<ul style="list-style-type: none"> • PNRR approvato dal Consiglio • Atti Programmatici della Misura • CID • <i>Operational Arrangements</i> • Determina/Decreto a contrarre • Bando di gara e relativi allegati • Progetto approvato • Documenti/atti tecnici o dichiarazione assolvimento dei principi trasversali

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
5	Negli atti di gara è stata prevista l'indicazione dei tempi di conclusione delle attività in modo da poter monitorare le tempistiche attuative e venga assicurata l'effettiva realizzabilità di M&T corrispondenti, entro le scadenze concordate?						<ul style="list-style-type: none"> • Progetto approvato • Bando di gara e relativi allegati • Disciplinare/Documenti/atti tecnici o dichiarazione assolvimento dei principi trasversali
6	Il progetto approvato rispetta la tempistica riportata negli atti della procedura di affidamento?						<ul style="list-style-type: none"> • Progetto approvato • Bando di gara e relativi allegati • Disciplinare/Documenti/atti tecnici o dichiarazione assolvimento dei principi trasversali
7	I dati e le informazioni minime relative alla procedura di affidamento espletata (es. tipologia procedura – importo a base di gara sopra/sotto soglie ecc.) e la relativa aggiudicazione (ad es. dati contratto/contraente/Appaltatore/Subappaltatore, ecc.) sono stati trasmessi al Ministero?						<ul style="list-style-type: none"> • Progetto approvato • Bando di gara e relativi allegati • Disciplinare/Documenti/atti tecnici o dichiarazione assolvimento dei principi trasversali

	Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
8	Negli atti di gara sono previste e rispettate le indicazioni circa la conservazione e la messa a disposizione di atti e documenti al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura?						<ul style="list-style-type: none"> • Determina/Decreto a contrarre • Bando di gara e relativi allegati
B Verifica applicabilità della normativa sulle procedure di appalto ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”							
1	<p>Il Soggetto attuatore è tenuto all’applicazione del Codice dei contratti pubblici nell’affidamento di lavori, servizi e forniture oppure i lavori, servizi e forniture oggetto dell’affidamento sono compresi nell’ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, così come prescritto dagli artt. 1, 3, 4, 5 e 158 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.?</p> <p>a) Se la risposta è affermativa procedere alla compilazione delle sezioni “C”, “D” ed “F”;</p> <p>b) In caso di risposta negativa procedere alla compilazione della sezione relativa ai soggetti non tenuti all’applicazione del D.lgs. 50/2016 (sezione “E”) e della</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Atto costitutivo del soggetto attuatore • Determina a contrarre/Decreto/Atto comunque denominato • Eventuale documentazione che attesti la non applicabilità del Dlgs 50/2016

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	sezione relativa alla verifica del contratto (sezione "F").						
C Verifica delle procedure di appalto ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici"							
1	Sono stati rispettati gli adempimenti relativi alla Pianificazione e Programmazione degli acquisti e dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e i principi in materia di trasparenza di cui all'art. 29 del D.lgs. 50/2016?						<ul style="list-style-type: none"> • Programma biennale delle forniture e servizi • Programma triennale lavori • Atto di approvazione del Programma biennale/triennale • Sito internet profilo committente • Canali istituzionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
							<ul style="list-style-type: none"> Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici
2	<p>La stazione appaltante ha rispettato quanto disposto dagli artt. 37 e 38 del D.lgs 50/2016 relativamente a:</p> <p>a) Aggregazioni e centralizzazione delle committenze;</p> <p>b) Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza?</p>						<ul style="list-style-type: none"> Determina/Decreto a contrarre Elenco delle Stazioni Appaltanti e Centrali di committenza qualificate istituito presso ANAC Qualificazione stazione appaltante
3	<p>Nel caso di opere pubbliche, prima dell'inizio delle procedure di affidamento, gli elaborati progettuali sono stati validati e approvati ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. lgs 50/2016?</p>						<ul style="list-style-type: none"> Progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo; Atti di approvazione dei progetti Atti di validazione e approvazione del RUP
4	<p>La Stazione appaltante si è avvalsa, per l'acquisto di beni e servizi, di un Accordo Quadro o di una Convenzione CONSIP?</p> <p>- in caso di risposta affermativa, è presente l'atto/provvedimento di adesione che regola il rapporto con CONSIP ed è stato espresso il fabbisogno di beni/servizi per</p>						<ul style="list-style-type: none"> Determina/Decreto a contrarre Accordo Quadro Provvedimento di adesione Piano di fabbisogno

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	la realizzazione del progetto realizzato a valere sul PNRR?						
5	La Stazione appaltante ha nominato il Responsabile delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e l'eventuale Direttore dell'esecuzione del contratto?						<ul style="list-style-type: none"> • Atto di nomina del RUP • Atto di nomina del DEC
6	La Stazione appaltante ha effettuato i controlli ordinari amministrativo-contabili nonché i controlli di gestione ordinari su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza di tutte le fasi della procedura di gara e, in particolare, nelle fasi di: <ol style="list-style-type: none"> a) approvazione e pubblicazione bando di gara e relativi allegati (disciplinare-capitolato ecc.); b) ricezione e istruttoria Domande di partecipazione; c) nomina commissione (laddove prevista); d) valutazione delle domande; e) aggiudicazione 						<ul style="list-style-type: none"> • Determina a contrarre • Bando di gara e relativi allegati • Atti della commissione • Determina/Decreto di aggiudicazione
7	La Stazione appaltante nella fase di predisposizione e approvazione degli atti di gara ha inserito: <ol style="list-style-type: none"> a) una esplicita esclusione, ove richiesto dal CID e dagli OA, delle attività non 						<ul style="list-style-type: none"> • Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" • Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n. 32 • CID • <i>Operational Arrangements</i>

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p>conformi alla normativa ambientale dell'UE e nazionale?</p> <p>b) l'acquisizione di eventuali attestazioni/dichiarazioni che certifichino il rispetto del principio DNSH e dei principi trasversali PNRR?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di gara e relativi allegati
8	<p>La determina/decreto a contrarre contiene le informazioni essenziali richieste dall' art. 32 del D.lgs. 50/2016 ed è stata pubblicata ai sensi dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Determina/Decreto a contrarre o atto analogo • Bando di gara e relativi allegati (se approvati dalla determina) • Dimostrazione dell'avvenuta pubblicazione
9	<p>Negli atti da gara:</p> <p>a) è stata esplicitata una apposita clausola di salvaguardia in base alla quale il mancato rispetto del patto di integrità dia luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto?</p> <p>b) è previsto il monito di non incorrere nel divieto di <i>pantouflage</i> o <i>revolving doors</i> per le cd. incompatibilità successive?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Sottoscrizione della clausola di salvaguardia relativa al patto di integrità • Sottoscrizione della clausola cd di "<i>pantouflage</i>"
10	<p>Gli atti di gara prevedono esplicitamente l'obbligo, da parte dei soggetti partecipanti di fornire, eventualmente attraverso appositi format:</p> <p>a) i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo, anche in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 • Bando di gara e relativi allegati, tra cui gli eventuali format di DSAN

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p>(da parte di tutti gli operatori economici coinvolti nell'RTI) e in caso di presenza di subappalto (da parte del soggetto terzo cui l'appaltatore affida, in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato)?</p> <p>b) le autodichiarazioni di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti (e dei titolari effettivi)?</p> <p>c) le autodichiarazioni di assenza di un doppio finanziamento dell'intervento oggetto della procedura di gara?</p>						
11	<p>Le dichiarazioni in ordine all'assenza di conflitto di interessi:</p> <p>a) sono state rese (e sottoscritte) dal personale interno e/o esterno della Stazione appaltante direttamente coinvolto nelle specifiche fasi della procedura d'appalto (preparazione, elaborazione, attuazione o chiusura), o comunque dal soggetto in capo a cui ricade effettivamente l'onere per legge del rilascio della dichiarazione?</p> <p>b) sono state rese e sottoscritte dai componenti delle commissioni giudicatrici?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 • Eventuale format di DSAN predisposto dalla Stazione appaltante

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p>c) sono coerenti con l'eventuale format predisposto dalla Stazione appaltante?</p> <p>d) sono state prodotte nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000?</p> <p>e) sono coerenti con quanto richiesto dalla normativa vigente avuto riguardo sia al contenuto specifico che alle tempistiche di presentazione?</p>						
12	<p>Si è provveduto alla modifica delle nomine in presenza di situazioni di inconferibilità o incompatibilità dichiarate o comunque di un rischio di conflitto di interessi che potrebbe compromettere la procedura?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Atto modifica nomina
13	<p>È stato rispettato, in tema di conflitto di interesse, quanto previsto dall'art. 24, comma 7 del D.lgs. 50/2016 che per la "Progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici" prevede:</p> <p>a) che gli affidatari di incarichi di progettazione per progetti posti a base di gara non possono essere affidatari degli appalti, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione;</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazioni sostitutive presentate dagli operatori economici • Atto di aggiudicazione • Contratto

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p>b) che ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione;</p> <p>c) che i divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti?</p>						
14	<p>È stato rispettato, in tema di conflitto di interesse, quanto previsto dall'art. 67, c.1 del D.lgs. 50/2016 in materia di "Partecipazione precedente di candidati o offerenti" che prevede che qualora un candidato o un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente abbia fornito consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica o abbia altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice adotti misure adeguate a garantire che la concorrenza non sia falsata dalla</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Relazione unica ex art. 99 D.lgs. 50/2016

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	partecipazione del candidato o dell'offerente stesso?						
15	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, è stata avviata la procedura di accertamento di non alterazione della concorrenza descritta al comma 2 dell'Art. 67 del D.lgs 50/2016 conseguente alla partecipazione del candidato o dell'offerente di cui al punto precedente?						<ul style="list-style-type: none"> • Relazione unica ex art. 99 D.lgs. 50/2016
16	L'eventuale avviso di pre-informazione contiene tutte le informazioni richieste per il bando di gara di cui all'allegato XIV al D.lgs. 50/2016, parte I, lettera B, sezione B1?						<ul style="list-style-type: none"> • Avviso di pre-informazione
17	<p>Il bando di gara:</p> <p>a) è conforme al bando tipo ANAC e contiene le informazioni di cui all'allegato XIV al D.lgs. 50/2016, Parte I, lettera C?</p> <p>b) riporta il CIG e il CUP?</p> <p>c) è stato pubblicato in conformità alle disposizioni in materia di redazione e pubblicazione di bandi e avvisi di cui agli articoli 72 e 73 del D.lgs. 50/2016 e, nel caso di affidamenti per importi</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di gara e relativi allegati (capitolato/Disciplinare di gara) • CIG • CUP • Sito internet profilo committente • Canali istituzionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio • GUUE • GURI • Quotidiani nazionali

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p>inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, secondo le indicazioni dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016?</p> <p>d) indica in modo chiaro i requisiti che gli operatori devono possedere per partecipare alla gara e risultano pertinenti e proporzionati rispetto all'oggetto e all'importo del contratto?</p> <p>e) indica la motivazione in caso di mancata suddivisione dell'appalto in lotti funzionali e prestazionali, ex art. 51 D.lgs. 50/2016?</p> <p>f) prevede, nei suoi allegati, il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Sistema SIMOG Anac • Altro
18	<p>Affidamento di lavori, servizi e forniture sottosoglia (fino al 30 giugno 2023)</p> <p>Nel caso di lavori fino a 150.000 euro e di servizi e forniture fino a 139.000 euro:</p> <p>a) è stata utilizzata la procedura prevista dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, così come modificata dall'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, che</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Determina/Decreto a contrarre • Bando di gara e relativi allegati

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p>consente, l'affidamento diretto dei lavori di importo fino ai 150.000 euro e dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo fino a 139.000 euro?</p> <p>b) la Stazione appaltante ha proceduto all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza?</p> <p>c) la determina a contrarre (o altro atto equivalente) è stata adottata entro il 30 giugno 2023?</p> <p>d) la Stazione appaltante ha fatto ricorso al MEPA, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento?</p>						
19	<p>Nel caso di servizi e forniture (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione) per importi pari o superiori a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. 50/2016 (fino al 30 giugno 2023):</p> <p>a) è stata utilizzata la procedura prevista dall'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L n. 76/2020, convertito con modificazioni</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Determina/Decreto a contrarre • Bando di gara e relativi allegati • Sito istituzionale della Stazione appaltante

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>dalla Legge n. 120/2020, così come modificata dall'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, che consente, fino al 30 giugno 2023, la procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del D.lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti?</p> <p>b) la Stazione appaltante ha indetto la procedura di cui al precedente punto a) nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici?</p> <p>c) la determina a contrarre (o altro atto equivalente) è stata adottata entro il 30 giugno 2023?</p> <p>d) la Stazione appaltante ha fatto ricorso al MEPA, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento?</p> <p>e) la Stazione appaltante ha proceduto a dare evidenza dell'avvio e dei risultati della procedura negoziata di cui alla lettera a)</p>						

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	tramite pubblicazione di un avviso sul proprio sito internet istituzionale? f) l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati?						
20	<p>Nel caso di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e fino a 1.000.000 di euro e per importi pari o superiori a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. 50/2016 (fino al 30 giugno 2023):</p> <p>a) è stata utilizzata la procedura prevista dall'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, così come modificata dall'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, che consente, fino al 30 giugno 2023, la procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del D.lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, ovvero di almeno dieci operatori</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Determina/Decreto a contrarre • Bando di gara e relativi allegati • Sito istituzionale della Stazione appaltante

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50/2016 ?</p> <p>b) la Stazione appaltante ha indetto la procedura di cui al precedente punto a) nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici?</p> <p>c) la determina a contrarre (o altro atto equivalente) è stata adottata entro il 30 giugno 2023?</p> <p>d) la Stazione appaltante ha fatto ricorso al MEPA, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento?</p> <p>e) la stazione appaltante ha proceduto a dare evidenza dell'avvio e dei risultati della procedura negoziata di cui alla lettera a) tramite pubblicazione di un avviso sul proprio sito internet istituzionale?</p> <p>f) l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati?</p>						

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>Per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro ex art. 36 comma 2 lett. a del D.lgs. 50/2016 (a partire dal 1 luglio 2023):</p> <p>a) la determina a contrarre o atto equivalente, contiene in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti e, contiene inoltre il procedimento applicato per la selezione dei fornitori e le informazioni sul possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria?</p> <p>b) la stazione appaltante ha proceduto mediante affidamento diretto adeguatamente motivato?</p> <p>c) l'affidamento è avvenuto in conformità alle disposizioni del regolamento interno, qualora adottato, della stazione appaltante per gli affidamenti sotto-soglia semplificati, ove adottato coerentemente alla normativa vigente?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Determina/Decreto a contrarre • Bando di gara e relativi allegati/ODA • Linee guida ANAC n. 4

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>d) la Stazione appaltante ha fatto ricorso al MEPA, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento?</p> <p>e) l'affidamento è avvenuto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, rotazione, nonché dei criteri di sostenibilità energetica ed ambientale?</p> <p>f) l'Amministrazione ha proceduto all'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse, in conformità con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza?</p>						
<p>22 Per procedure di affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiori alla soglia di cui all'articolo 35 del D.lgs. 50/2016, nonché per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori ex art 36</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Determina/Decreto a contrarre • Bando di gara e relativi allegati/Lettera di invito/RDO • Linee guida ANAC n. 4 • Sito istituzionale della Stazione appaltante

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>comma 2 lettera b del D.lgs. 50/2016 (a partire dal 1 luglio 2023):</p> <p>a) è stata preventivamente effettuata un'indagine di mercato o la consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo?</p> <p>b) l'avviso, relativo all'indagine di mercato, indicante il valore, gli elementi essenziali del contratto e i requisiti di idoneità e capacità, relativo all'indagine di mercato è stato pubblicato per almeno 15 giorni (minimo 5 giorni previa motivazione) (Linee Guida n.4 ANAC)?</p> <p>c) la stazione appaltante indica nella determina a contrarre o nell'atto equivalente il procedimento applicato per la selezione dei fornitori, nonché una adeguata motivazione in merito alla scelta della procedura?</p> <p>d) l'invito alla presentazione delle offerte contiene gli elementi essenziali che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria (a titolo esemplificativo, oggetto della prestazione, requisiti generali, requisiti</p>						

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>economico-finanziari, termine per la presentazione delle offerte, criterio di aggiudicazione prescelto, etc.)?</p> <p>e) sono stati previamente consultati almeno 5 operatori economici (sussistendo un tale numero di soggetti idonei), nel rispetto del criterio di rotazione?</p> <p>f) la Stazione appaltante ha proceduto a dare evidenza dei risultati della procedura tramite pubblicazione di un avviso sul proprio sito internet istituzionale?</p> <p>g) l'Avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati?</p> <p>h) la Stazione appaltante ha fatto ricorso al MEPA, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento?</p> <p>i) l'affidamento è avvenuto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, rotazione, nonché dei criteri di sostenibilità energetica ed ambientale?</p> <p>j) l'Amministrazione ha proceduto all'adozione di adeguate misure di</p>						

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse, in conformità con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza?						
23	<p>Nel caso di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e fino a 350.000 euro, per importi pari o superiori a 350.000 euro e fino a 1.000.000 di euro, ex art. 36 comma 2 lettere c e c bis del D.lgs. 50/2016 (a partire dal 1 luglio 2023):</p> <p>a) è stata utilizzata la procedura prevista dall'art. 36 che consente la procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del D.lgs. n. 50/2016, previa consultazione del numero di operatori economici previsti al comma 2, lettere c e c bis dell'art. 36?</p> <p>b) la stazione appaltante indica nella determina a contrarre o nell'atto equivalente il procedimento applicato per la selezione dei fornitori, nonché una</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Determina/Decreto a contrarre • Bando di gara e relativi allegati/Lettera di invito/RDO • Linee guida ANAC n. 4 • Sito istituzionale della Stazione appaltante

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>adeguata motivazione in merito alla scelta della procedura?</p> <p>c) l'invito alla presentazione delle offerte contiene gli elementi essenziali che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria (a titolo esemplificativo, oggetto della prestazione, requisiti generali, requisiti economico-finanziari, termine per la presentazione delle offerte, criterio di aggiudicazione prescelto, etc.)?</p> <p>d) la Stazione appaltante ha proceduto a dare evidenza dei risultati della procedura tramite pubblicazione di un avviso sul proprio sito internet istituzionale?</p> <p>e) l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati?</p> <p>f) la Stazione appaltante ha fatto ricorso al MEPA, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento?</p> <p>g) l'affidamento è avvenuto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, rotazione, nonché dei</p>						

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p>criteri di sostenibilità energetica ed ambientale?</p> <p>h) l'Amministrazione ha proceduto all'adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse, in conformità con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza?</p>						
24	<p>Nel caso di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. 50/2016, ex art. 36 comma 2 lettera d) del D.lgs. 50/2016 (a partire dal 1 luglio 2023):</p> <p>a) è stata utilizzata la procedura prevista dall'art. 36 che consente la procedura aperta, di cui all'articolo 60 del D.lgs. n. 50/2016, previa consultazione del numero di operatori economici previsti al comma 2, lettere b e c dell'art. 36?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Determina/Decreto a contrarre • Bando di gara e relativi allegati • Linee guida ANAC n. 4 • Sito istituzionale della Stazione appaltante

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	b) la Stazione appaltante ha fatto ricorso al MEPA, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento?						
25	<p>Nei casi di procedura aperta di cui all'art. 60 del D.lgs. 50/2016:</p> <p>a) i termini fissati nel bando/avviso di gara per la presentazione delle offerte/ domande di partecipazione sono conformi con la normativa vigente in materia di appalti, in particolare a quanto previsto all' art. 60 del D.lgs. 50/2016?</p> <p>b) nell'eventualità che le amministrazioni aggiudicatrici abbiano pubblicato un avviso di pre-informazione, che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, è stato rispettato il termine minimo per la ricezione delle offerte, in linea con le condizioni poste dalle lett. a) e b) del comma 2 dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di gara e relativi allegati (Capitolato, Disciplinare, eventuali format) • Avviso di pre-informazione

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>Nei casi di procedura ristretta di cui all'art. 61 del D.lgs. 50/2016:</p> <p>a) l'avviso di indizione di gara contiene i dati di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B o C?</p> <p>b) la selezione degli operatori economici da invitare a seguito delle manifestazioni di interesse è avvenuta nel rispetto dei criteri contenuti nell'avviso di indizione di gara?</p> <p>c) i termini fissati nel bando/avviso di gara per la presentazione delle offerte/ domande di partecipazione sono conformi con la normativa vigente in materia di appalti, in particolare a quanto previsto all' art. 61 del D.lgs. 50/2016?</p> <p>d) nell'eventualità che le amministrazioni aggiudicatrici abbiano pubblicato un avviso di pre-informazione, che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, è stato rispettato il termine minimo per la ricezione delle offerte, in linea con le condizioni poste dalle lett. a) e b) del comma 4 dell'art. 61 del D.lgs. 50/2016?</p> <p>e) in caso di richieste di chiarimenti in merito alla documentazione di gara, le</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Determina/Decreto a contrarre • Bando di gara e relativi allegati • Avviso di pre-informazione • Verbali di ammissione alla procedura ristretta • Informazioni supplementari divulgate a tutti i potenziali offerenti in merito a specifiche richieste per presentare le offerte • DSAN degli operatori economici invitati

	Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p>risposte sono state messe a disposizione di tutti gli operatori economici?</p> <p>f) le domande di partecipazione degli operatori economici sono corredate dalle dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei requisiti generali?</p> <p>g) la documentazione relativa all'affidamento riporta il riferimento esplicito al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa <i>Next Generation EU</i> e l'emblema dell'UE così come previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241?</p>						
27	<p>Nei casi di procedura negoziata senza bando di gara di cui all'art. 63 del D.lgs. 50/2016:</p> <p>a) ci sono i presupposti, secondo quanto previsto all'art. 63 del D.lgs. 50/2016, per il ricorso a tale procedura?</p> <p>b) nel primo atto della procedura è stata data adeguata motivazione della sussistenza dei relativi presupposti?</p> <p>c) ci sono i presupposti per il ricorso a tale procedura negli investimenti a valere sul PNRR, secondo quanto previsto al comma 3 dell'art. 48 del Decreto-legge</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Determina/Decreto a contrarre • Bando di gara e relativi allegati

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108?						

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>Nel caso di dialogo competitivo ai sensi dell'art. 64 del D.lgs. 50/2016:</p> <p>I documenti di gara contengono le seguenti informazioni:</p> <p>a) la determina a contrarre indica la motivazione e i presupposti del ricorso alla procedura?</p> <p>b) la stazione appaltante ha indicato nel bando di gara o nell'avviso di indizione di gara le proprie esigenze e i requisiti richiesti ai fini della partecipazione?</p> <p>c) è stata rispettata l'indicazione del termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di trasmissione del bando o dall'invito a confermare interesse se come mezzo di indizione di gara è stato utilizzato l'avviso di pre-informazione?</p> <p>d) hanno partecipato al dialogo solo gli operatori economici invitati a seguito della valutazione delle informazioni fornite?</p> <p>e) è stato limitato il numero dei candidati idonei da invitare ai sensi dell'art. 91?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Determina/Decreto a contrarre • Bando di gara e relativi allegati • Avviso di indizione gara

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
f) dopo aver concluso il dialogo, sono stati informati tutti i partecipanti?						

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹		
D Commissione giudicatrice e aggiudicazione								
1	<p>La commissione giudicatrice:</p> <p>a) è stata nominata, in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte?</p> <p>b) è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto?</p> <p>c) è stata scelta secondo le modalità previste dalla normativa vigente?</p> <p>d) è composta da soggetti che hanno reso la dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 in ordine all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016?</p>							<ul style="list-style-type: none"> • Atto di nomina dei commissari e di costituzione della Commissione • Bando di gara e relativi allegati • Eventuale regolamento interno alla Stazione appaltante • Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 di insussistenza di cause di incompatibilità dei commissari • Linee guida ANAC n. 5
2	<p>I criteri utilizzati per la selezione degli operatori:</p> <p>a) sono stati scelti in conformità con le disposizioni previste dall'art.95 del D.lgs. 50/2016?</p>							<ul style="list-style-type: none"> • Bando di gara e relativi allegati • Capitolato/Disciplinare di gara • Verbali commissione

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	b) corrispondono a quelli previsti nella documentazione di gara ovvero rispettano il principio di non discriminazione e: 1) i requisiti d' idoneità professionale? 2) la capacità economica e finanziaria? 3) le capacità tecniche e professionali?						
3	La verifica dei requisiti generali è avvenuta tenendo conto dei motivi di esclusione previsti all'art. 80 del D.lgs. 50/2016?						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di gara e relativi allegati • Capitolato/Disciplinare di gara • Verbali commissione
4	Sono state aperte in seduta pubblica alla data specificata dalla Stazione appaltante nella documentazione di gara e/o in una successiva comunicazione le buste contenenti: a) Documentazione amministrativa? b) Offerta tecnica? c) Offerta economica?						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di gara e relativi allegati • Verbali commissione
5	Sono stati redatti i verbali delle operazioni di gara da parte del RUP e/o dalla Commissione giudicatrice?						<ul style="list-style-type: none"> • Verbali
6	È stata verificata l'eventuale esclusione di offerte anormalmente basse e sono stati comunicati gli esiti del procedimento di anomalia delle offerte?						<ul style="list-style-type: none"> • Verbali

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
7	<p>La proposta di aggiudicazione:</p> <p>a) è stata formulata ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del D.lgs. 50/2016</p> <p>b) è stata approvata dall'organo competente?</p> <p>c) è avvenuta sulla base dei criteri indicati nella documentazione di gara?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Proposta di aggiudicazione • Determina/Decreto di aggiudicazione
8	<p>Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui all'art.98 del D.lgs 50/2016, nonché gli obblighi di pubblicità e trasparenza post aggiudicazione ivi incluse le comunicazioni ex.art.76 del D.lgs. 50/2016 in materia di informazione dei candidati e degli offerenti?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Avviso di aggiudicazione • Comunicazione aggiudicatario • Comunicazioni ex art.76
E	Verifica procedure di affidamento dei Soggetti attuatori <u>non</u> tenuti all'applicazione del D.lgs. 50/2016						
1	<p>Nel caso in cui il Soggetto attuatore non sia tenuto all'applicazione del Codice dei contratti pubblici:</p> <p>a) l'affidamento dei contratti pubblici esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del D.lgs. n. 50/2016 è avvenuto nel rispetto dei principi sanciti dall' art. 4 del Codice ossia economicità, efficacia, imparzialità,</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazione dell'avvenuta pubblicazione • Link profilo committente • Avviso o manifestazione di interesse • Determina/decreto a contrarre o atto altrimenti denominato • Verbali • Lettera di invito • Comunicazioni

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p>parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica nonché del principio della concorrenzialità, così come sancito dalle Linee Guida controllo e rendicontazione PNRR?</p> <p>b) è stata espletata una procedura/gara informale?</p> <p>c) è stata effettuata una idonea selezione dell'operatore economico qualificato?</p> <p>d) le domande/offerte sono state presentate entro i termini previsti dall'avviso o dalla lettera di invito?</p>						
2	<p>Il soggetto attuatore privato nella procedura di appalto ha adottato sistemi interni all'organizzazione atti a scongiurare, prevenire e contrastare reati, potenziali ed effettivi, imputabili all'Ente, contemplati nel d.lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Norme, codici e procedure che contemplano le principali regole di condotta del personale • Policy, modelli organizzativi e programmi di compliance "anticorruzione"
F	Verifica del contratto						

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
1	Prima della stipula del Contratto, l'Amministrazione ha proceduto all'acquisizione della documentazione necessaria alla verifica, in capo all'aggiudicatario, del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'ulteriore documentazione propedeutica alla stipula del Contratto?						<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione ai sensi del DPCM 187/91 • Certificato Camera di Commercio • Casellario giudiziale • Certificato dei carichi pendenti • Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative da reato • Dichiarazioni propedeutiche all'interrogazione della BDNA - Informativa/comunicazione antimafia • Casellario informatico ANAC • Certificato di regolarità fiscale • DURC • Dichiarazione di osservanza della Legge n. 68/1999 relativa alle "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" • Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010 • Dichiarazione di pantouflage ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, D.lgs. 165/2001
2	<p>1) Il contratto di appalto di importo pari o superiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016:</p> <p>a) è stato stipulato dopo aver acquisito l'informativa antimafia?</p> <p>b) è stato stipulato dopo aver acquisito l'informativa liberatoria provvisoria antimafia sotto condizione risolutiva,</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione antimafia/Informativa antimafia/Informativa liberatoria provvisoria (fino al 30.06.2023) estratta dalla Banca Dati Nazionale Antimafia

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>come previsto dall'art. 3, comma 2, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 (fino a 30.06.2023)?</p> <p>2) Nell'ipotesi di contratto di appalto di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016 ma di importo pari o superiore a € 150.000,00, l'Amministrazione ha proceduto alla stipula del Contratto previa acquisizione della comunicazione antimafia?</p>						
<p>3</p> <p>La Stazione appaltante, prima della sottoscrizione del contratto di appalto con il soggetto aggiudicatario, oltre ai prescritti controlli previsti dal D.lgs. 50/2016:</p> <p>a) ha proceduto all'acquisizione dei dati necessari all'identificazione del "titolare effettivo" dell'aggiudicatario/contraente e sono state adottate misure ragionevoli per verificarne l'identità, in modo che il soggetto obbligato sia certo di sapere chi sia effettivamente la persona fisica per conto della quale è realizzata l'operazione o l'attività?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazioni rese dal soggetto aggiudicatario/contraente

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p>b) ha provveduto a eseguire controlli specifici sulle dichiarazioni rese dal medesimo soggetto al fine della prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e per la verifica del titolare effettivo?</p> <p>c) nel caso di un'entità giuridica, è stata individuata la persona fisica (o le persone fisiche) che, possedendo o controllando la suddetta entità, risulta/no essere l'effettivo beneficiario dell'operazione o dell'attività?</p> <p>d) ha verificato, con esito positivo, che le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b) e c) siano state rese conformemente al format predisposto dall'Amministrazione?</p>						
4	L'Amministrazione ha provveduto alla comunicazione dell'aggiudicazione e della data di stipula del contratto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 76 del D.lgs 50/2016?						<ul style="list-style-type: none"> • Notifica del provvedimento di aggiudicazione

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
5	Il contratto è stato stipulato decorso il termine di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 32, comma 9 del D.lgs. 50/2016?						<ul style="list-style-type: none"> • Atto di aggiudicazione • Contratto • Procura speciale • Report esito firma digitale
6	<p>In caso di risposta negativa alla precedente domanda n.5:</p> <p>1) ricorre una delle ipotesi di cui all'art. 32, comma 10 del D.lgs. 50/2016 contenente i casi di non applicabilità del termine dilatorio?</p> <p>2) l'eventuale esecuzione anticipata del contratto nei casi di urgenza è avvenuta su richiesta della stazione appaltante nei modi e alle condizioni previste al comma 8 dell'art.32, del D.lgs. 50/2016?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Atto di aggiudicazione • Contratto • Procura speciale • Report esito firma digitale
7	Il contratto è stato stipulato secondo le forme e modalità previste dall'art. 32, comma 14, del D.lgs 50/2016 recante le modalità di stipula del contratto?						
8	Il contratto è stato firmato da soggetti con poteri di firma?						
9	Il provvedimento di approvazione del Contratto è stato vistato dalla competente sezione di controllo della Corte dei Conti?						<ul style="list-style-type: none"> • Estremi visto di legittimità della Corte dei Conti

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
10	Le eventuali modifiche, nonché le varianti, sono attuate nel rispetto di quanto disposto dall'art. 106 del D.lgs. 5072016)						<ul style="list-style-type: none"> • Eventuali atti aggiuntivi al Contratto
11	L'Amministrazione ha provveduto ad implementare la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici con i dati relativi al Contratto, attraverso il sistema SIMOG dell'ANAC?						<ul style="list-style-type: none"> • report SIMOG
12	Il periodo di vigenza e l'oggetto del contratto sono coerenti con quanto indicato nella documentazione di gara, nonché previsto dalla misura e dalla tempistica indicate nel progetto/investimento/riforma e in ogni caso con l'arco temporale del PNRR?						<ul style="list-style-type: none"> • PNRR approvato dal Consiglio • CID • <i>Operational Arrangements</i> • Contratto • Progetto approvato
13	Nel contratto è stato precisato che il pagamento delle spese sostenute dal soggetto attuatore viene effettuato con risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa <i>Next Generation EU – Italia</i> ?						<ul style="list-style-type: none"> • Contratto
14	L'Appaltatore ha costituito la “garanzia definitiva”, nel pieno rispetto di quanto previsto all' art. 103 del D.lgs. 50/2016 e, ove pertinente, la “garanzia di buon adempimento” e la “garanzia per la risoluzione” nel pieno rispetto di quanto previsto all' art. 104 del D.lgs. 50/2016?						<ul style="list-style-type: none"> • Contratto • Garanzia fideiussoria
15	Nel contratto di appalto, subappalto e in quelli stipulati con i subcontraenti della filiera delle						<ul style="list-style-type: none"> • Contratto

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	imprese a qualsiasi titolo interessate è stato previsto il rispetto del principio orizzontale del “ <i>Do No Significant Harm</i> ” (DNSH) richiamato dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all’Intervento/Misura di riferimento e sono state verificare le eventuali attestazioni acquisite dal soggetto realizzatore in fase di aggiudicazione?						
16	<p>Nel contratto di appalto, subappalto e in quelli stipulati con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate:</p> <p>a) sono state inserite specifiche prescrizioni / requisiti / condizionalità così come previsto dal bando di gara?</p> <p>b) è prevista un’apposita clausola con la quale l’appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010?</p> <p>c) è previsto l’obbligo di presentazione della fattura elettronica da parte dell’operatore economico?</p> <p>d) sono stati riportati il CIG e il CUP?</p> <p>e) sono previsti, tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto della tempistica di</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Contratto • CIG • CUP

	Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p>realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura?</p> <p>f) è previsto l’inserimento dell’obbligo della comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell’attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti?</p> <p>g) è prevista la messa in campo di azioni correttive, l’applicazione di penali/azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione o per il mancato rilascio degli output previsti nonché il rilascio di eventuali “prodotti/output” di conclusione delle attività al fine di attestare il raggiungimento dei target associati al Progetto?</p>						
17	<p>Nel contratto di appalto sono previste opportune verifiche, al momento della presentazione di ciascun SAL da parte dell’appaltatore:</p> <p>a) in merito al rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento degli altri obblighi assunti nel contratto di appalto?</p> <p>b) in merito al rilascio di documentazione attestante il rispetto delle condizionalità</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Contratto • Relazione delle attività in fase di SAL • Documenti/atti tecnici o dichiarazione assolvimento del principio DNSH

	Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p>specifiche, del principio DNSH, dei principi trasversali PNRR e di tutti i requisiti previsti dalla Misura a cui è associato il progetto compreso il contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali?</p> <p>c) in merito ai controlli di regolarità amministrativo-contabili previsti dalla normativa vigente?</p> <p>d) in merito ai controlli interni di gestione ordinari?</p>						
18	Sono stati registrati nel sistema informativo i dati e le informazioni correlate alla stipula del contratto?						<ul style="list-style-type: none"> • report sistema informativo

ESITI		
Esito del controllo:	<input type="checkbox"/>	POSITIVO
	<input type="checkbox"/>	PARZIALMENTE POSITIVO
	<input type="checkbox"/>	NEGATIVO
Osservazioni		
Raccomandazioni		
Segnalazione Irregolarità		

Data e luogo del controllo:	_ / _ / _
Incaricato del controllo: _____ Firma	
Responsabile del controllo: _____ Firma	

CHECKLIST PER LA VERIFICA DELLE PROCEDURE DI APPALTO (D.lgs. 36/2023.)

Anagrafica Amministrazione centrale titolare di interventi	
Amministrazione	
Responsabile Unità di Missione	
DG Responsabile di misura	
Responsabile di misura	

Anagrafica Intervento	
Missione	
Componente	
Misura/sub-misura	
Riforma o investimento/ sub-investimento	
Titolo intervento	
Modalità di attuazione	<input type="checkbox"/> Regia
	<input type="checkbox"/> Titolarità
Soggetto Attuatore	
CUP definitivo	
Tagging	<input type="checkbox"/> clima
	<input type="checkbox"/> digitale
Principi/priorità trasversali PNRR	<input type="checkbox"/> parità di genere (Gender Equality)
	<input type="checkbox"/> protezione e valorizzazione dei giovani
	<input type="checkbox"/> superamento dei divari territoriali
	<input type="checkbox"/> DNSH
Data di avvio e conclusione	Avvio: [_____]
	Conclusione: [_____]
Costo totale intervento (€)	[al netto di IVA]

di cui costo ammesso PNRR (€)	[al netto di IVA]
Luogo di conservazione della documentazione (Ente/Ufficio/Stanza o Server/archivio informatico)	

Descrizione procedura di affidamento	
Stazione Appaltante	
Tipologia procedura	
Riferimenti Avviso/Bando di gara (data, prot., ecc.)	
Importo a base d'asta (IVA esclusa)	
Criterio di aggiudicazione	
Oggetto dell'affidamento	
Durata dell'affidamento	

Anagrafica contratto	
Soggetto affidatario	
Importo a base d'asta (IVA esclusa)	
Importo totale contratto (IVA esclusa)	
Importo IVA	
Durata del contratto	

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
A Valutazione di coerenza con il PNRR e rispetto dei principi generali						
1	La procedura di affidamento oggetto di controllo è coerente con la Misura finanziata dal PNRR nell'ambito della relativa missione /componente/misura/investimento/riforma e gli obiettivi della procedura sono individuati in coerenza con l'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/241?					<ul style="list-style-type: none"> • PNRR approvato dal Consiglio • CID • <i>Operational Arrangements</i> • Dispositivi attuativi della Misura e relativi allegati • Decisione a contrarre • Bando di gara e relativi allegati • Progetto approvato
2	La procedura di affidamento oggetto di controllo: a) rispetta il principio orizzontale del “ <i>Do No Significant Harm</i> ” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852? b) rispetta i seguenti principi, ai sensi degli artt. 5 e 9 del Regolamento (UE) 2021/241:					<ul style="list-style-type: none"> • PNRR approvato dal Consiglio • CID • Decisione a contrarre • Bando di gara e relativi allegati • Documenti/atti tecnici o dichiarazione

¹ Viene indicato, laddove necessario, il contenuto della verifica rispetto allo specifico punto di controllo e, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la documentazione da prendere in esame per l'effettuazione del controllo.

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>c) è coerente con la programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento (e in ogni caso con l'arco temporale del PNRR)?</p> <p>d) assicura l'effettiva realizzabilità di milestone e target entro le scadenze concordate a livello europeo?</p> <p>e) assicura che il progetto approvato dia un contributo all'indicatore comune associato alla Misura finanziata dal PNRR?</p> <p>f) prevede il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento delle attività per la precoce individuazione di scostamenti nella realizzabilità di <i>target</i> e <i>milestones</i> e la previsione di eventuali azioni correttive?</p> <p>g) contribuisce al principio del <i>tagging</i> clima o del <i>tagging</i> digitale?</p> <p>h) rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto approvato?</p> <p>i) rispetta gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241?</p>						<p>assolvimento del principio DNSH</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto approvato

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
3	<p>L'oggetto della procedura di affidamento è:</p> <p>a) specificamente destinato a realizzare il progetto finanziato, nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico di progetto?</p> <p>b) correlato a spese che non sostituiscono quelle nazionali correnti?</p> <p>c) addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Decisione a contrarre • Bando di gara e relativi allegati • Progetto approvato
4	<p>La Stazione appaltante ha provveduto all'inserimento negli atti di gara di specifiche prescrizioni/requisiti/condizionalità utili a orientare le soluzioni tecniche e amministrative delle attività del Soggetto realizzatore al fine di garantire il rispetto:</p> <p>a) dei requisiti e delle specifiche condizionalità PNRR e di tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto?</p> <p>b) del principio DNSH?</p> <p>c) dei principi trasversali del PNRR, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il principio della parità di genere? 2) il principio di protezione e valorizzazione dei giovani? 3) il principio di superamento dei divari territoriali? 						<ul style="list-style-type: none"> • PNRR approvato dal Consiglio • Atti Programmatici della Misura • CID • <i>Operational Arrangements</i> • Decisione a contrarre • Bando di gara e relativi allegati • Progetto approvato • Documenti/atti tecnici o dichiarazione assolvimento dei principi trasversali

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
5	Negli atti di gara è stata prevista l'indicazione dei tempi di conclusione delle attività in modo da poter monitorare le tempistiche attuative e venga assicurata l'effettiva realizzabilità di <i>Milestone & Target</i> corrispondenti, entro le scadenze concordate?						<ul style="list-style-type: none"> • Progetto approvato • Bando di gara e relativi allegati • Disciplinare/Documenti/atti tecnici o dichiarazione assolvimento dei principi trasversali
6	Il progetto approvato rispetta la tempistica riportata negli atti della procedura di affidamento?						<ul style="list-style-type: none"> • Progetto approvato • Bando di gara e relativi allegati • Disciplinare/Documenti/atti tecnici o dichiarazione assolvimento dei principi trasversali
7	I dati e le informazioni minime relative alla procedura di affidamento espletata (es. tipologia procedura – importo a base di gara sopra/sotto soglia <i>ecc.</i>) e la relativa aggiudicazione (ad es. dati contratto/contraente/Appaltatore/Subappaltatore, <i>ecc.</i>) sono stati trasmessi al Ministero?						<ul style="list-style-type: none"> • Progetto approvato • Bando di gara e relativi allegati • Disciplinare/Documenti/atti tecnici o dichiarazione assolvimento dei principi trasversali

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
8	Negli atti di gara sono previste e rispettate le indicazioni circa la conservazione e la messa a disposizione di atti e documenti al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura?						<ul style="list-style-type: none"> • Decisione a contrarre • Bando di gara e relativi allegati
B	Verifica applicabilità della normativa sulle procedure di appalto ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”						
1	<p>Il Soggetto attuatore è tenuto all'applicazione del Codice dei contratti pubblici nell'affidamento di lavori, servizi e forniture oppure i lavori, servizi e forniture oggetto dell'affidamento sono compresi nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici, così come prescritto dagli art. 1, 2, 3, 13, 135 del D.lgs. 36/2023, nonché dagli allegati I.1 e II.19 del D.lgs. n. 36/2023 o eventuali Regolamenti sostitutivi?</p> <p>a) Se la risposta è affermativa procedere alla compilazione delle sezioni “C”, “D” ed “F”;</p> <p>b) In caso di risposta negativa procedere alla compilazione della sezione relativa ai soggetti non tenuti all'applicazione del D.lgs. n. 36/2016 (sezione “E”) e della sezione relativa alla verifica del contratto (sezione “F”).</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Atto costitutivo del soggetto attuatore • Decisione a contrarre/Decreto/Atto comunque denominato • Eventuale documentazione che attesti la non applicabilità del Dlgs 36/2023

	Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
C	Verifica delle procedure di appalto ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici”						
1	<p>Sono stati rispettati gli adempimenti relativi a:</p> <p>a) Pianificazione e Programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell’art. 37 e allegato I.5 del D.lgs. n. 36/2023 e secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 261 del 20/06/2023?</p> <p>b) I principi in materia di trasparenza di cui agli artt 20, 27, 28, 29 e 35 del D.lgs. n. 36/2023 e secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023 e il relativo allegato I?</p> <p><i>*(Dal 01/07/2023 al 31/12/2023 continua ad applicarsi l’art. 21 D.Lgs. n. 50/2016)</i> <i>*(La Delibera n. 261 del 20 giugno 2023 entra in vigore il 1° luglio 2023 e acquista efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024).</i> <i>*(La Delibera n. 264 del 20 giugno 2023 entra in vigore dal 1° luglio 2023 e acquista efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024).</i></p>						<ul style="list-style-type: none"> • Programma triennale delle forniture e servizi • Programma triennale lavori • Atto di approvazione del Programma biennale/triennale • Sito internet profilo committente • Canali istituzionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell’Osservatorio • Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
2	<p>La Stazione appaltante si è avvalsa, per l'acquisto di beni e servizi, di un Accordo Quadro, di una Convenzione CONSIP o è ricorso al MEPA?</p> <p>In caso di risposta affermativa:</p> <p>a) è presente l'atto/provvedimento di adesione che regola il rapporto con CONSIP ed è stato espresso il fabbisogno di beni/servizi per la realizzazione del progetto realizzato a valere sul PNRR?</p> <p>b) il ricorso al MEPA è conforme a quanto previsto dalla normativa di riferimento?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Decisione a contrarre • Accordo Quadro • Provvedimento di adesione • Piano di fabbisogno
3	<p>Nel caso di opere pubbliche, prima dell'inizio delle procedure di affidamento, gli elaborati progettuali sono stati validati e approvati ai sensi degli artt. 38, 42 e allegato I.7 del D. lgs. 36/2023 o eventuali Regolamenti sostitutivi?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo; • Atti di approvazione dei progetti • Atti di validazione e approvazione del RUP
4	<p>La stazione appaltante è qualificata ai sensi degli 62 e 63 e dell'allegato II.4 del D.lgs. 36/2023 per lo svolgimento della procedura in oggetto?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Decisione a contrarre • Elenco delle Stazioni Appaltanti e Centrali di committenza

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
							qualificate istituito presso ANAC • Qualificazione stazione appaltante
5	In caso di risposta negativa alla domanda 4, la stazione appaltante non qualificata ha rispettato quanto previsto dai commi 6 e 10 dell'art. 62 del D.Lgs. 36/2023 e secondo quanto previsto dal Regolamento di cui alla Delibera ANAC n. 266 del 20/06/2023?						• Documentazione attestante la procedura specificamente adottata • Accordo ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 • Accordo ex art. 15 L.241/1990 • Elenco Stazioni Appaltanti ANAC • Domanda di svolgimento della procedura di gara ad ANAC ex art. 62 c.10 D.Lgs. 36/2023.
6	La Stazione appaltante ha nominato il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 e allegato I.2 o eventuali Regolamenti sostitutivi del D.lgs. 36/2023 e l'eventuale Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023 ovvero ha previsto la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione,						• Atto di nomina del RUP • Atti di nomina dei responsabili di fase • Atto di nomina del DEC

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento ai sensi del comma 4 dell'articolo citato?						<ul style="list-style-type: none"> • PIAO/Modelli organizzativi della PA appaltante • Eventuale protocollo di vigilanza collaborativa (Regolamento ANAC di cui alla delibera n. 269 del 20 giugno 2023 tra ANAC e Stazione Appaltante)
7	<p>La Stazione appaltante ha effettuato i controlli ordinari amministrativo-contabili nonché i controlli di gestione ordinari su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza di tutte le fasi della procedura di gara e, in particolare, nelle fasi di:</p> <p>a) approvazione e pubblicazione bando di gara e relativi allegati (disciplinare-capitolato ecc.);</p> <p>b) ricezione e istruttoria delle domande di partecipazione e delle offerte;</p> <p>c) nomina commissione (laddove prevista);</p> <p>d) valutazione delle domande e/o offerte;</p> <p>e) aggiudicazione</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Decisione a contrarre • Bando di gara e relativi allegati • Atti della commissione • Determina/Decreto di aggiudicazione • Eventuale Parere di precontenzioso (Regolamento ANAC di cui alla Delibera n. 267 del 20 giugno 2023 ed eventuali atti consequenziali)

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
8	<p>La Stazione appaltante nella fase di predisposizione e approvazione degli atti di gara ha inserito:</p> <p>a) una esplicita esclusione, ove richiesto dal CID e dagli OA, delle attività non conformi alla normativa ambientale dell'UE e nazionale?</p> <p>b) l'acquisizione di eventuali attestazioni/dichiarazioni che certifichino il rispetto del principio DNSH e dei principi trasversali PNRR?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" • Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n. 32 • Circolare MEF del 13 Ottobre 2022 n. 33• CID • <i>Operational Arrangements</i> • Bando di gara e relativi allegati
9	<p>La Decisione a contrarre contiene le informazioni essenziali richieste dall' art. 17 del D.lgs. 36/2023 ed è stata pubblicata nel rispetto degli artt. 20, 27, 28, 35 del D.lgs. 36/2023 e secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 e dalla Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 e i relativi allegati?</p> <p><i>*(Dal 01/07/2023 al 31/12/2023 continua ad applicarsi l'art.29 del D.lgs. 50/2016).</i></p>						<ul style="list-style-type: none"> • Decisione a contrarre o atto analogo • Bando di gara e relativi allegati (se approvati dalla Decisione) • Dimostrazione dell'avvenuta pubblicazione

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<i>*(Le Delibere ANAC n. 263 e 264 del 20 giugno 2023 sono entrate in vigore il 1° luglio 2023 e acquisteranno efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024).</i>						
10	<p>Negli atti da gara:</p> <p>a) è stata esplicitata una apposita clausola di salvaguardia in base alla quale il mancato rispetto del patto di integrità dia luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto?</p> <p>b) è previsto il monito di non incorrere nel divieto di <i>pantouflage</i> o <i>revolving doors</i> per le cd. incompatibilità successive?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Sottoscrizione della clausola di salvaguardia relativa al patto di integrità • Sottoscrizione della clausola cd di “<i>pantouflage</i>”
11	<p>Gli atti di gara prevedono esplicitamente l’obbligo da parte dei soggetti partecipanti di fornire, eventualmente attraverso appositi format:</p> <p>a) i dati necessari per l’identificazione del titolare effettivo, anche in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (da parte di tutti gli operatori economici coinvolti nell’RTI) e in caso di presenza di subappalto (da parte del soggetto terzo cui l’appaltatore affida, in tutto o in parte, l’esecuzione del lavoro ad esso appaltato)?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell’11 Marzo 2022 • Bando di gara e relativi allegati, tra cui gli eventuali format di DSAN

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p>b) le autodichiarazioni di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti (e dei titolari effettivi)?</p> <p>c) le autodichiarazioni di assenza di un doppio finanziamento dell'intervento oggetto della procedura di gara?</p> <p>d) le attestazioni che l'organo direttivo del soggetto partecipante abbia adottato modelli di organizzazione o di gestioni idonei a prevenire i reati contemplati nel D.Lgs. 231/2001?</p>						
12	<p>La stazione appaltante ha adottato misure adeguate al fine di prevenire, individuare e porre rimedio in modo efficace a conflitti di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Sezioni del PIAO della Stazione appaltante che riguardano in modo specifico la prevenzione conflitto interessi • Attestazione di attività a presidio del codice di comportamento dei dipendenti pubblici – d.P.R. n. 62 del 2013 • Altra documentazione o atto analogo utile allo scopo

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
13	Si è provveduto alla modifica delle nomine in presenza di situazioni di inconferibilità o incompatibilità dichiarate o comunque di un rischio di conflitto di interessi che potrebbe compromettere la procedura?						<ul style="list-style-type: none"> • Atto modifica nomina
14	È stato rispettato, in tema di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 36/2023, art.78, co. 1 del medesimo decreto in materia di "Partecipazione precedente alle consultazioni preliminari di candidati o offerenti" che prevede che qualora un candidato o un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente abbia fornito consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica o abbia altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice adotti misure adeguate a garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso?						<ul style="list-style-type: none"> • Relazione unica ex art. 112 D.lgs. 36/2023
15	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento di cui al comma 7 dell'Art.70, è stata avviata la procedura di accertamento di non alterazione della concorrenza descritta dagli artt. 78 co. 2 e 112 del						<ul style="list-style-type: none"> • Relazione unica ex art. 112 D.Lgs. 36/2023

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	D.lgs 36/2023 conseguente alla partecipazione del candidato o dell'offerente di cui al punto precedente?						
16	<p>L'eventuale avviso di pre-informazione contiene tutte le informazioni richieste per il bando di gara di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B, sezione B.1, del D.Lgs. 36/2023 ed eventuali Regolamenti sostitutivi e secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 263 e il relativo allegato I?</p> <p><i>*(Dal 01/07/2023 al 31/12/2023 continua ad applicarsi l'art.70 D.Lgs.n.50/2016)</i></p> <p><i>*(La Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 è entrata in vigore il 1°luglio 2023 e acquisterà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024).</i></p>						<ul style="list-style-type: none"> • Avviso di pre-informazione
17	<p>Il bando di gara:</p> <p>a) è conforme al bando tipo ANAC e contiene le informazioni di cui all'allegato II.6 lettera C del D.lgs. 36/2023?</p> <p>b) riporta il CIG e il CUP?</p> <p>c) è stato pubblicato in conformità alle disposizioni in materia di redazione e pubblicazione di bandi e avvisi di cui agli articoli 82, 83, 84, 85 e 86 del D.lgs. 36/2023, nel caso di affidamenti per importi</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di gara e relativi allegati (capitolato/Disciplinare di gara) • CIG • CUP • Sito internet profilo committente • Canali istituzionali del Ministero delle

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, secondo le indicazioni dell'art. 50 e tenuto conto dell'art. 49 co.6 del D.lgs. 36/2023 e secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023 e il relativo allegato I?</p> <p>d) indica in modo chiaro i requisiti che gli operatori devono possedere per partecipare alla gara e tali requisiti risultano pertinenti e proporzionati rispetto all'oggetto e all'importo del contratto?</p> <p>e) indica la motivazione in caso di mancata suddivisione dell'appalto in lotti funzionali e prestazionali, ex art. 58 D.lgs. 36/2023?</p> <p>f) prevede, nei suoi allegati, il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali?</p> <p>g) indica, un regime di revisione dei prezzi, ai sensi e nei limiti dell'art. 60 D.Lgs. 36/2023?</p> <p><i>*(Dal 01/07/2023 al 31/12/2023 continua ad applicarsi l'allegato XIV al D.lgs. 50/2016, Parte I, lettera C).</i></p> <p><i>*(Dal 01/07/2023 al 31/12/2023 continua ad applicarsi l'art. 72 del D.lgs. 50/2016)</i></p>						<p>infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Banca Dati Nazionale dei Contratti pubblici* • GUUE ex art. 84* • GURI ex art. 85* • Quotidiani nazionali* • Sistema SIMOG Anac* • Altro* <p><i>(* Gli oggetti di controllo contrassegnati dall'asterisco sono interessati dal regime transitorio (31 dicembre 2023).</i></p>

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p><i>*(Dal 01/07/2023 al 31/12/2023 continua ad applicarsi l'art. 73 del D.lgs. 50/2016)</i></p> <p><i>*(La Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 è entrata in vigore il 1°luglio 2023 e acquisterà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024).</i></p>						
18	<p>L'affidamento di lavori, servizi e forniture sottosoglia per gli interventi del PNRR (con procedura avviata entro il 31/12/2023) art. 1, comma 2, lett. a e lett. b del D.L. n.76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, così come modificata dall'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e art. 48, comma 3 bis, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, introdotto dall'art. 27 bis del DL n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41/2023), è avvenuto attraverso:</p> <p>a) L'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Decisione a contrarre • Bando di gara e relativi allegati

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione?</p> <p>b) L' affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione?</p> <p>c) La procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro ?</p>						

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>d) La procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016?</p> <p>e) La procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti e individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016?</p> <p>f) La determina a contrarre (o altro atto equivalente) degli affidamenti di cui ai punti</p>						

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>a), b), c), d), e) è stata adottata entro il 31 dicembre 2023?</p> <p>g) La procedura negoziata senza bando di cui al comma 3 bis dell'art. 48 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, che richiama il comma 3 del medesimo articolo, riservata alle università statali, alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché agli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 per la realizzazione degli interventi del PNRR di competenza del Ministero dell'università e della ricerca di importo fino a 215.000 euro?</p>						

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
19	<p>L'affidamento di lavori, servizi e forniture (artt. 14, 17, 48, 50 e 70, nonché Allegato II.1 D.Lgs. 36/2023), è avvenuto nel rispetto dei principi di cui agli artt. da 1 a 11, ossia: il principio del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, della buona fede e affidamento, della solidarietà e sussidiarietà, dell'auto-organizzazione amministrativa, dell'autonomia e dell'equilibrio contrattuale, della tassatività delle cause di esclusione e partecipazione, dell'applicazione dei contratti collettivi di lavoro?</p> <p>È stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs n. 36/2023?</p> <p>Sono stati rispettati i principi in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui all'art. 22 del D.lgs. n. 36/2023?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Decisione a contrarre • Bando di gara e relativi allegati
20	<p>L'affidamento di lavori, servizi e forniture sottosoglia (artt. 14, 17 e 50 D.Lgs. 36/2023), è avvenuto attraverso:</p> <p>a) L'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Decisione a contrarre • Bando di gara e relativi allegati

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>consultazione di piu' operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante?</p> <p>b) l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di piu' operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante?</p> <p>c) la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo</p>						

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro?</p> <p>d) la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II D. Lgs. 36/2023?</p> <p>e) la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14?</p> <p>f) la Decisione a contrarre, riporta la motivazione per la quale è stata adottata</p>						

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	alternativamente una delle precedenti procedure?						
21	<p>Nei casi di procedura aperta di cui all'art. 71 del D.lgs. n.36/2023:</p> <p>a) i termini fissati nel bando/avviso di gara per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione sono conformi alla normativa vigente in materia di appalti, in particolare a quanto previsto dall' art. 71 del D.lgs. 36/2023?</p> <p>b) in caso di risposta negativa al punto a), la riduzione dei termini nei casi di urgenza ai sensi del co.3 dell'articolo citato, risulta adeguatamente motivata?</p> <p>c) nell'eventualità che le amministrazioni aggiudicatrici abbiano pubblicato un avviso di pre-informazione, che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, è stato rispettato il termine minimo per la ricezione delle offerte, in linea con le condizioni poste dall' art. 71, co.4 del D.lgs. n. 36/2023</p> <p><i>*(fino al 31 dicembre 2023 continua ad applicarsi l'art.70 D.Lgs.n.50/2016).</i></p>						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di gara e relativi allegati (Capitolato, Disciplinare, eventuali format) • Avviso di pre-informazione • Allegato II.6, Parte I, lettera B, Sez. B1 D.lgs. 36/2023 o eventuali Regolamenti sostitutivi

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
22	<p>Nei casi di procedura ristretta di cui all'art. 72 del D.lgs. n. 36/2023:</p> <p>a) l'avviso di indizione di gara contiene i dati di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B/C del D.lgs n. 36/2023 o eventuali Regolamenti sostitutivi?</p> <p>b) la selezione degli operatori economici da invitare a seguito delle manifestazioni di interesse è avvenuta nel rispetto dei criteri contenuti nell'avviso di indizione di gara?</p> <p>c) i termini fissati nel bando/avviso di gara per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione sono conformi alla normativa vigente in materia di appalti, in particolare a quanto previsto all' art.72 del D.lgs. n. 36/2023?</p> <p>d) nell'eventualità che le amministrazioni aggiudicatrici abbiano pubblicato un avviso di pre-informazione, che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, è stato rispettato il termine minimo per la ricezione delle offerte, in linea con le condizioni poste dalle lett. a) e b) del comma 4 dell'art. 72 del D.lgs.36/2023 (fino al 31 dicembre 2023 si applica l'art.70 D.Lgs.n.50/2016)?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Decisione a contrarre • Bando di gara e relativi allegati • Avviso di pre-informazione • Allegato II.6, Parte I, lettera B/C, Sez. B1 D.lgs. 36/2023 o eventuali Regolamenti sostitutivi • Verbali di ammissione alla procedura ristretta • Informazioni supplementari divulgate a tutti i potenziali offerenti in merito a specifiche richieste per presentare le offerte • DSAN degli operatori economici invitati

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>e) in caso di richieste di chiarimenti in merito alla documentazione di gara, le risposte sono state messe a disposizione di tutti gli operatori economici?</p> <p>f) le domande di partecipazione degli operatori economici sono corredate dalle dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei requisiti generali?</p> <p>g) la documentazione relativa all'affidamento riporta il riferimento esplicito al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa <i>Next Generation EU</i> e l'emblema dell'UE così come previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241?</p>						

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>Nel caso di procedura competitiva con negoziazione ai sensi dell'art. 73 D.Lgs. 36/2023:</p> <p>a) la Decisione a contrarre indica la motivazione e i presupposti del ricorso alla procedura ai sensi dell'art. 70 co. 3 del D.Lgs. 36/2023?</p> <p>b) l'avviso di indizione di gara contiene i dati di cui all'allegato II.6, Parte I, lettera B/C del D.lgs n. 36/2023 o eventuali Regolamenti sostitutivi?</p> <p>c) la selezione degli operatori economici da invitare a seguito delle manifestazioni di interesse è avvenuta nel rispetto dei criteri contenuti nell'avviso di indizione di gara?</p> <p>d) i termini fissati nel bando/avviso di gara per la presentazione delle offerte/ domande di partecipazione sono conformi alla normativa vigente in materia di appalti, in particolare con quanto previsto all' art. 73 del D.lgs. 36/2023?</p> <p>e) nell'eventualità che le amministrazioni aggiudicatrici abbiano pubblicato un avviso di pre-informazione, che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, è stato</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Decisione a contrarre • Avviso di indizione di gara e relativi allegati • Allegato II.6, Parte I, lettere B o C del D.lgs. 36/2023

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>rispettato il termine minimo per la ricezione delle offerte, in linea con le condizioni poste dei commi 4 e 5 dell'art. 73 del D.lgs. 36/2023 (fino al 31 dicembre 2023 si applica l'art.70 D.Lgs.n.50/2016)?</p> <p>f) in caso di richieste di chiarimenti in merito alla documentazione di gara, le risposte sono state messe a disposizione di tutti gli operatori economici?</p> <p>g) le domande di partecipazione degli operatori economici sono corredate dalle dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei requisiti generali?</p> <p>h) la documentazione relativa all'affidamento riporta il riferimento esplicito al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU e l'emblema dell'UE così come previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241?</p>						

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
24	<p>Nei casi di procedura negoziata senza bando di gara di cui all'art. 76 del D.lgs. 36/2023:</p> <p>a) ci sono i presupposti, secondo quanto previsto all'art. 76 del D.lgs. 36/2023, per il ricorso a tale procedura anche alla luce dell'art. 70 del D.Lgs. citato?</p> <p>b) nel primo atto della procedura è stata data adeguata motivazione della sussistenza dei relativi presupposti?</p> <p>c) ci sono i presupposti per il ricorso a tale procedura negli investimenti a valere sul PNRR, secondo quanto previsto al comma 3 dell'art. 48 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Decisione a contrarre • Bando di gara e relativi allegati
25	<p>Nel caso di dialogo competitivo ai sensi dell'art. 74 del D.lgs. n. 36/2023:</p> <p>I documenti di gara contengono le seguenti informazioni:</p> <p>a) la Decisione a contrarre indica la motivazione e i presupposti del ricorso alla procedura ai sensi dell'art. 70 co. 3 del D.Lgs. 36/2023?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Decisione a contrarre • Bando di gara e relativi allegati • Avviso di indizione gara

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>b) la stazione appaltante ha indicato nel bando di gara o nell'avviso di indizione di gara le proprie esigenze e i requisiti richiesti ai fini della partecipazione?</p> <p>c) è stata rispettata l'indicazione del termine minimo per la ricezione delle domande di partecipazione di 30 giorni dalla data di dati del bando o dall'invito a confermare interesse se come mezzo di indizione di gara è stato utilizzato l'avviso di pre-informazione (fino al 31 dicembre 2023 si applica l'art.70 D.Lgs.n.50/2016)?</p> <p>d) hanno partecipato al dialogo solo gli operatori economici invitati a seguito della valutazione delle informazioni fornite?</p> <p>e) è stato limitato il numero dei candidati idonei da invitare ai sensi dell'art. 112, co. 1, lettera b e dell'art. 70, comma 6 del D.Lgs. 36/2023?</p> <p>f) dopo aver concluso il dialogo, sono stati informati tutti i partecipanti?</p>						

Verifica procedure di affidamento	SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
<p>26</p> <p>Nel caso di partenariato per l'innovazione ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Motivato nei documenti di gara per quali ragioni l'esigenza di acquisire prodotti, servizi o lavori non può essere soddisfatta con quelli disponibili sul mercato? b) Indicato i requisiti minimi che tutti gli offerenti devono soddisfare? c) Invitato a partecipare operatori economici che conducono attività attinenti a progetti di ricerca e innovazione dopo aver espletato una valutazione delle informazioni fornite dagli stessi? d) Previsto, nei documenti di gara che la durata del contratto e il suo valore delle varie fasi rifletterà il grado di innovazione della soluzione proposta e la sequenza di attività di ricerca e di innovazione necessarie per lo sviluppo di una soluzione innovativa non ancora disponibile sul mercato? e) Previsto il pagamento mediante rate congrue sulla base del raggiungimento di obiettivi intermedi? 						<ul style="list-style-type: none"> • Decisione a contrarre • Bando di gara e relativi allegati

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p>f) Previsto clausole di risoluzione al raggiungimento (o meno) del risultato?</p> <p>g) Previsto clausole di rinegoziazione al fine di migliorare il contenuto?</p> <p>Informato per iscritto tutti gli offerenti, le cui offerte non sono state escluse, delle modifiche alle specifiche tecniche o ad altri documenti di gara diversi da quelli che stabiliscono i requisiti minimi e ha concesso il tempo sufficiente per modificare e ripresentare, ove opportuno, le offerte modificate?</p>						
D	Commissione giudicatrice e aggiudicazione						
1	<p>La commissione giudicatrice:</p> <p>a) è stata nominata, in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte?</p> <p>b) è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto ovvero è composta da un seggio di gara anche monocratico composto da personale della stazione</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Atto di nomina dei commissari e di costituzione della Commissione • Bando di gara e relativi allegati • Eventuale regolamento interno alla Stazione appaltante • Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p>appaltante secondo quanto disciplinato dall'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 36/2023?</p> <p>c) è stata scelta secondo le modalità previste dalla normativa vigente?</p> <p>d) è composta da soggetti che hanno reso la dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 in ordine all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui al comma al comma 5 dell'art. 93 del D.lgs. n. 36/2023?</p>						DPR n. 445/2000 di insussistenza di cause di incompatibilità dei commissari.
2	<p>I criteri utilizzati per la selezione degli operatori:</p> <p>a) sono stati scelti in conformità alle disposizioni previste dagli artt. 107 e 108 del D.lgs. 36/2023?</p> <p>b) corrispondono a quelli previsti nella documentazione di gara ovvero rispettano il principio di non discriminazione e:</p> <p>1) i requisiti d'idoneità professionale?</p> <p>2) la capacità economica e finanziaria?</p> <p>3) le capacità tecniche e professionali?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di gara e relativi allegati • Capitolato/Disciplinare di gara • Verbali Commissione
3	<p>La verifica dei requisiti generali è avvenuta tenendo conto dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023 e secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023, dalla Delibera n. 262 del 20 giugno 2023 e i relativi allegati e dal Regolamento per la gestione</p>						<ul style="list-style-type: none"> • • Bando di gara e relativi allegati • Capitolato/Disciplinare di gara • Verbali commissione

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p>del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui alla Delibera n. 272 del 20 giugno 2023?</p> <p><i>*(La Delibera n. 261 del 20 giugno 2023 entra in vigore il 1° luglio 2023 e acquista efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024).</i></p> <p><i>*(La Delibera n. 262 del 20 giugno 2023 entra in vigore il 1° luglio 2023 e acquista efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. Fino al 31 dicembre 2023 continua ad applicarsi la Delibera n. 464/2022).</i></p>						<ul style="list-style-type: none"> • Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico • Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici • Casellario Informatico dei contratti pubblici
4	<p>Sono state aperte in seduta pubblica alla data specificata dalla Stazione appaltante nella documentazione di gara e/o in una successiva comunicazione le buste contenenti:</p> <p>a) Documentazione amministrativa? b) Offerta tecnica? c) Offerta economica?</p> <p><i>*(fino al 31 dicembre 2023 continuano ad applicarsi gli artt. 44, 52, 53, 74, 81 e 85 D.Lgs.n.50/2016).</i></p>						<ul style="list-style-type: none"> • Bando di gara e relativi allegati • Verbali commissione • Fascicolo Virtuale dell'operatore economico (a partire dal 01/01/2024)
5	<p>Sono stati redatti i verbali delle operazioni di gara da parte del RUP e/o dalla Commissione giudicatrice?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Verbali

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
6	È stata verificata l'eventuale esclusione di offerte anormalmente basse e sono stati comunicati gli esiti del procedimento di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 110 del decreto legislativo 36/2023?						<ul style="list-style-type: none"> Verbali
7	La proposta di aggiudicazione: a) è stata formulata ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n.36/2023? b) è stata approvata dall'organo competente? c) è avvenuta sulla base dei criteri indicati nella documentazione di gara?						<ul style="list-style-type: none"> Proposta di aggiudicazione Determina/Decreto di aggiudicazione
8	Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 84 all'art. 111 e all'Allegato II.6, parte I, lettera D del D.lgs. n. 36/2023 e secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023 e il relativo allegato I, nonché gli obblighi di pubblicità e trasparenza post aggiudicazione ivi incluse le comunicazioni ex art. 90 del D.lgs. 36/2023 in materia di informazione dei candidati e degli offerenti? <i>*(Dal 01/07/2023 al 31/12/2023 continua ad applicarsi l'art. 72 D.Lgs. n. 50/2016)</i> <i>*(La Delibera n. 264 del 20 giugno 2023 entra in vigore dal 1° luglio 2023 e acquista efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024).</i>						<ul style="list-style-type: none"> Avviso di aggiudicazione Comunicazione aggiudicatario Comunicazioni ex art. 90

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
E	Verifica procedure di affidamento dei Soggetti attuatori <u>NON</u> tenuti all'applicazione del D.lgs. 36/2023						
1	<p>Nel caso in cui il Soggetto attuatore non sia tenuto all'applicazione del Codice dei contratti pubblici ai sensi e nei limiti di cui all'art. 13 c. 2, 3 e 5:</p> <p>a) l'affidamento dei contratti pubblici esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del D.lgs. n. 36/2023 è avvenuto nel rispetto dei principi sanciti dagli artt. 1, 2 e 3 del D.lgs. n. 36/2023?</p> <p>b) è stata espletata una procedura/gara informale?</p> <p>c) è stata effettuata una idonea selezione dell'operatore economico qualificato?</p> <p>d) le domande/offerte sono state presentate entro i termini previsti dall'avviso o dalla lettera di invito?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrazione dell'avvenuta pubblicazione • Link profilo committente • Avviso o manifestazione di interesse • Decisione a contrarre o atto altrimenti denominato • Verbali • Lettera di invito • Comunicazioni
2	<p>Il soggetto attuatore privato nella procedura di appalto ha adottato sistemi interni all'organizzazione atti a scongiurare, prevenire e contrastare reati, potenziali ed effettivi, imputabili all'Ente, contemplati nel d.lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Norme, codici e procedure che contemplano le principali regole di condotta del personale • Policy, modelli organizzativi e programmi di

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
							compliance “anticorruzione”
F	Verifica del contratto						
1	Prima della stipula del Contratto, l'Amministrazione ha proceduto all'acquisizione della documentazione propedeutica alla stipula del Contratto e dell'ulteriore documentazione necessaria alla verifica in capo all'aggiudicatario, del possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023 e secondo quanto previsto dal Regolamento per la gestione del casellario informatico dei contratti pubblici di cui alla Delibera ANAC n. 272 del 20/06/2023?						<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione ai sensi del DPCM 187/91 • Certificato Camera di Commercio • Casellario giudiziale • Certificato dei carichi pendenti • Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative da reato • Dichiarazioni propedeutiche all'interrogazione della BDNA - Informativa/comunicazione antimafia • Casellario informatico ANAC • Certificato di regolarità fiscale

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
							<ul style="list-style-type: none"> • DURC • Dichiarazione di osservanza della Legge n. 68/1999 relativa alle “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” • Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010 • Dichiarazione di <i>pantouflage</i> ai sensi dell’art. 53, comma 16 ter, D.lgs. 165/2001
2	<p>Il contratto di appalto è stato stipulato, ai sensi dell’art. 18 ovvero secondo gli usi commerciali nei limiti di cui all’ultimo periodo del c. 1 dell’art. 18 del D. Lgs. 36/2023, dopo aver acquisito l’informativa antimafia, anche in modalità di liberatoria provvisoria antimafia sotto condizione risolutiva, come previsto dall’art. 3, comma 2, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione antimafia/Informativa antimafia/Informativa liberatoria provvisoria (fino al 31.12.2026 ex comma 4 bis dell’art.14 del DL 13/2020 convertito con modificazioni dalla L. 94/2023) estratta dalla Banca Dati Nazionale Antimafia

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
3	<p>La Stazione appaltante, prima della sottoscrizione del contratto di appalto con il soggetto aggiudicatario, oltre ai prescritti controlli previsti dal D.lgs. 36/2023:</p> <p>a) ha proceduto all'acquisizione dei dati necessari all'identificazione del "titolare effettivo" dell'aggiudicatario/contraente e sono state adottate misure ragionevoli per verificarne l'identità, in modo che il soggetto obbligato sia certo di sapere chi sia effettivamente la persona fisica per conto della quale è realizzata l'operazione o l'attività?</p> <p>b) ha provveduto a eseguire controlli specifici sulle dichiarazioni rese dal medesimo soggetto al fine della prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e per la verifica del titolare effettivo?</p> <p>c) nel caso di un'entità giuridica, è stata individuata la persona fisica (o le persone fisiche) che, possedendo o controllando la suddetta entità, risulta/no essere l'effettivo beneficiario dell'operazione o dell'attività?</p>						<ul style="list-style-type: none"> Dichiarazioni rese dal soggetto aggiudicatario/contraente

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p>d) ha verificato, con esito positivo, che le dichiarazioni di cui ai precedenti punti b) e c) siano state rese conformemente al format predisposto dall'Amministrazione?</p> <p>e) Ha verificato, con esito positivo, l'assenza di una richiesta di conformazione disposta in un parere di precontenzioso di cui all'art. 220 del D. lgs 36/2023 e secondo quanto previsto dal Regolamento in materia di pareri di precontenzioso di cui alla Delibera ANAC n. 267 del 20/06/2023 e dal Regolamento sull'esercizio dei poteri di cui all'articolo 220, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 di cui alla Delibera n. 268 del 20 giugno 2023?</p>						
4	L'Amministrazione ha provveduto alla comunicazione dell'aggiudicazione e della data di stipula del contratto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 90 del D.lgs. 36/2023 salvo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. citato?						<ul style="list-style-type: none"> • Notifica del provvedimento di aggiudicazione

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
5	Il contratto è stato stipulato decorso il termine di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 18 comma 3 del D.lgs. 36/2023?						<ul style="list-style-type: none"> • Atto di aggiudicazione • Contratto • Procura speciale • Report esito firma digitale
6	In caso di risposta negativa alla precedente domanda n.5: 1) ricorre una delle ipotesi di cui all'art 18 comma 3 lett. a), b), c) e d) del D.lgs. 36/2023 contenente i casi di non applicabilità del termine dilatorio? 2) l'eventuale esecuzione anticipata del contratto nei casi di urgenza è avvenuta su richiesta della stazione appaltante nei modi e alle condizioni previste dall' art. 17 comma 9 del D.lgs. 36/2023?						<ul style="list-style-type: none"> • Atto di aggiudicazione • Contratto • Procura speciale • Report esito firma trasmissione
7	Il contratto è stato firmato con modalità elettronica da soggetti con poteri di firma?						<ul style="list-style-type: none"> • Contratto
8	Il provvedimento di approvazione del Contratto è stato vistato dalla competente sezione di controllo della Corte dei Conti?						<ul style="list-style-type: none"> • Estremi visto di legittimità della Corte dei Conti
9	Le eventuali modifiche, nonché le varianti, fermo restando l'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, sono attuate nel rispetto di quanto disposto dall'art. 120 e allegato II.16 del D.lgs. citato?						<ul style="list-style-type: none"> • Eventuali atti aggiuntivi al Contratto

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
10	<p>L'Amministrazione ha provveduto ad implementare la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici con i dati relativi al Contratto, attraverso il sistema SIMOG dell'ANAC e secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 261 del 20/06/2023?</p> <p><i>*(La Delibera n. 261 del 20 giugno 2023 entra in vigore il 1° luglio 2023 e acquista efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024).</i></p>						<ul style="list-style-type: none"> • Report SIMOG
11	<p>Il periodo di vigenza e l'oggetto del contratto sono coerenti con quanto indicato nella documentazione di gara, nonché previsto dalla misura e dalla tempistica indicate nel progetto/investimento/riforma e in ogni caso con l'arco temporale del PNRR?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • PNRR approvato dal Consiglio • CID • <i>Operational Arrangements</i> • Contratto • Progetto approvato
12	<p>Nel contratto è stato precisato che il pagamento delle spese sostenute dal soggetto attuatore viene effettuato con risorse del Fondo di Rotazione per l'attuazione dell'iniziativa <i>Next Generation EU</i> – Italia?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Contratto
13	<p>L'Appaltatore ha costituito la “garanzia definitiva”, nel pieno rispetto di quanto previsto all' art. 117 del D.lgs. 36/2023 e, ove pertinente, la “garanzia di buon adempimento” e la “garanzia per la risoluzione” nel pieno rispetto di quanto previsto all' art. 118 del D.lgs. 36/2023?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Contratto • Garanzia fideiussoria/Cauzione

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
14	Nel contratto di appalto, subappalto e in quelli stipulati con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate è stato previsto il rispetto del principio orizzontale del “ <i>Do No Significant Harm</i> ” (DNSH) richiamato dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all’Intervento/Misura di riferimento e sono state verificare le eventuali attestazioni acquisite dal soggetto realizzatore in fase di aggiudicazione?						<ul style="list-style-type: none"> • Contratto
15	<p>Nel contratto di appalto, subappalto e in quelli stipulati con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate:</p> <p>a) sono state inserite specifiche prescrizioni / requisiti / condizionalità così come previsto dal bando di gara?</p> <p>b) è prevista un’apposita clausola con la quale l’appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010?</p> <p>c) è previsto l’obbligo di presentazione della fattura elettronica da parte dell’operatore economico?</p>						<ul style="list-style-type: none"> • Contratto • CIG • CUP

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p>d) sono stati riportati il CIG e il CUP?</p> <p>e) sono previsti, tra gli obblighi del soggetto realizzatore il rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura?</p> <p>f) è previsto l’inserimento dell’obbligo della comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell’attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti?</p> <p>g) è prevista la messa in campo di azioni correttive, l’applicazione di penali/azioni sanzionatorie in caso di ritardi nella realizzazione o per il mancato rilascio degli output previsti nonché il rilascio di eventuali “prodotti/output” di conclusione delle attività al fine di attestare il raggiungimento dei target associati al Progetto?</p>						
16	Nel contratto di appalto sono previste opportune verifiche, al momento della presentazione di ciascun SAL da parte dell’appaltatore:						<ul style="list-style-type: none"> • Contratto • Relazione delle attività in fase di SAL • Documenti/atti tecnici o dichiarazione

Verifica procedure di affidamento		SI	NO	N.A.	Elenco dei documenti verificati	Note	Oggetto del controllo ¹
	<p>a) in merito al rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento degli altri obblighi assunti nel contratto di appalto?</p> <p>b) in merito al rilascio di documentazione attestante il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH, dei principi trasversali PNRR e di tutti i requisiti previsti dalla Misura a cui è associato il progetto compreso il contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali?</p> <p>c) in merito ai controlli di regolarità amministrativo-contabili previsti dalla normativa vigente?</p> <p>d) in merito ai controlli interni di gestione ordinari?</p>						assolvimento del principio DNSH
17	Sono stati registrati nel sistema informativo i dati e le informazioni correlate alla stipula del contratto?						<ul style="list-style-type: none"> Report sistema informativo

ESITI		
Esito del controllo:	<input type="checkbox"/>	POSITIVO
	<input type="checkbox"/>	PARZIALMENTE POSITIVO
	<input type="checkbox"/>	NEGATIVO
Osservazioni		
Raccomandazioni		
Segnalazione Irregolarità		

Data e luogo del controllo:	___/___/___
Incaricato del controllo: _____	Firma
Responsabile del controllo: _____	Firma

Comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per enti pubblici ex art. 22, par. 2, lett. d) reg. (UE) 2021/241

Il/La sottoscritto/a..... nato/a
a..... prov. (.....) il..... Cod. fiscale
..... residente a prov. (.....) in via
..... CAP in qualità di legale rappresentante
dell'Ente Sede legale: via
..... CAP Comune prov. (.....)
Cod. fiscale

COMUNICA che al __/__/____¹

il/i titolare/i effettivo/i dell'Ente è/sono da individuarsi in:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome.....Nome nato/a a
..... prov. (.....) il Cod. fiscale
..... residente a
..... prov. (.....) in via CAP
.....

Con riferimento ai titolari effettivi sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e;
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i.

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante]².

Luogo e data

Firma

¹ Indicare il/i nominativo/i del/dei titolare/i effettivo/i del soggetto aggiudicatario/contraente alla data di conclusione della procedura di selezione.

² Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

Comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per enti privati ex art. 22, par. 2, lett. d) reg. (UE) 2021/241

Il/La sottoscritto/a nato/a
a.....prov.(.....) il.....
Cod.fiscale..... residente a
..... prov. (.....) in viaCAP

in qualità di

- Titolare dell'impresa individuale
 Legale rappresentante

Ragione sociale.....
Sede legale: via..... CAP
..... Comune prov. (.....) Cod.
fiscale.....

COMUNICA che al __/__/____¹

utilizzando il²:

- Criterio dell'assetto proprietario³
 Criterio del controllo⁴
 Criterio residuale⁵

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

Opzione 1)

- il/la sottoscritto/a.

Opzione 2)

- il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome nato/a a
..... prov. (.....) il Cod. fiscale
..... residente a
..... prov. (.....) in via
.....CAP

Opzione 3)

- nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome..... Nome nato/a a

¹ Indicare il/i nominativo/i del/dei titolare effettivo/i del soggetto aggiudicatario/contraente alla data di conclusione della procedura di selezione.

² Cfr. Circolare MEF – RGS n. 27 prot. 227651 del 15 settembre 2023 e allegata Appendice tematica sulla Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 comma 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241.

³ In tale caso, compilare alternativamente il campo Opzione 1) o Opzione 2) o Opzione 3).

⁴ Vedi nota 2.

⁵ In tale caso, compilare il campo Opzione 4).

..... prov. (.....) il Cod. fiscale
..... residente a
..... prov. (.....) in via
.....CAP

Opzione 4)

poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa/ente, dal momento che (*specificare la motivazione:* *impresa* *quotata/impresa* *ad* *azionariato* *diffuso/ecc*)

.....
.....

..... il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome.....Nome nato/a a
..... prov. (.....) il Cod. fiscale
..... residente a
..... prov. (.....) in via
.....CAP

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che individuata/e come titolare/i effettivo/i alla data di selezione del progetto da parte dell'Amministrazione centrale titolare della Misura PNRR e/o alla data di aggiudicazione della gara,

coincide

non coincide

con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.

Con riferimento ai titolari effettivi sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e;
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i.

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante]⁶.

Luogo e data

Firma

⁶ Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.